



Il Ministro del Turismo

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma, dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59."*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTI gli articoli 6 e 7 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"* convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTE, in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 25 dello stesso decreto-legge sull'organizzazione del Ministero del turismo e sulla costituzione di ENIT S.p.A.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
- VISTO il decreto ministeriale 20 settembre 2024, n. 18461, recante *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177"*;
- VISTO il decreto interministeriale del Ministero del turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 settembre 2021, n. 1745, con il quale è stata istituita l'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero del turismo;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 3 aprile 2026, con il quale l'On. Gianmarco Mazzi è stato nominato Ministro del turismo;
- VISTO il decreto ministeriale 21 maggio 2025, n. 166838, con il quale è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione della performance in composizione

monocratica del Ministero del turismo, ai sensi degli articoli 14 e 14-bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della Performance del Ministero del turismo, adottato con decreto ministeriale n. 3508 del 21 febbraio 2023, in corso di aggiornamento;

VISTE le disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 3 gennaio 2024, n. 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2023, recante *"Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero"*;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, recante *"Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio"*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/211 del successivo 14 luglio;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *"Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025"*, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 27 novembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81, concernente *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 132 del 30 giugno 2022;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 del Ministero del turismo, adottato con decreto ministeriale del 7 marzo 2025, n. 98243;

VISTE le disposizioni in materia di locazioni brevi e attività ricettive di cui all'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 19, recante *"Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili"* e, in particolare, l'articolo 13-ter, che prevede la disciplina delle locazioni per finalità turistiche, delle locazioni brevi, delle attività turistico-ricettive e del codice identificativo nazionale;

VISTO il regolamento (UE) 2024/1028 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724;

VISTO il decreto ministeriale del 6 giugno 2024, n. 16726, recante *"Disposizioni applicative per l'individuazione delle modalità di interoperabilità tra la banca dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche di cui all'articolo 13-quater, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e le banche dati regionali delle Province autonome delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche"*;

VISTA la legge 13 dicembre 2023, n. 190, recante *"Disciplina della professione di guida turistica"*;

VISTO il Regolamento del Ministero del turismo recante disposizioni applicative per l'attuazione degli articoli 4, 5, 6, 7, 12 e 14 della legge 13 dicembre 2023, n. 190;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2026-2028, approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.) con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026;

VISTA la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativa alla contabilità e finanza pubblica, come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, recante
"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTO l'Atto di indirizzo del 10 gennaio 2025, n. 25190, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2027;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025, n. 56870 del 31 gennaio 2025;

VISTO il Documento di finanza pubblica (DFP 2025) e il documento programmatico di finanza pubblica (DPFP 2025);

VISTA la Relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero del turismo per l'anno 2025, di cui all'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2024, n. 244;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto, in base al quale le Amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, un documento denominato *"Relazione sulla performance"*, approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validato dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

VISTE le Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la Relazione annuale sulla performance;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, è approvata la Relazione sulla Performance per l'anno 2025 del Ministero del turismo, allegata al presente decreto e pubblicata sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.

Roma,

On. Gianmarco Mazzi


***RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
PER L'ANNUALITÀ 2025***



Sommario

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO.....	2
2. ANALISI DEL CONTESTO.....	2
2.1 Analisi del contesto esterno.....	2
2.2 Analisi del contesto interno e delle risorse	4
2.2.1 La Struttura Organizzativa.....	4
2.2.2 Le risorse umane.....	7
3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	9
3.1 Obiettivi annuali.....	9
3.2 Principali risultati raggiunti.....	10
3.3 Performance Organizzativa Interna	10
3.3.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: “Coordinamento dell’azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro”	11
3.3.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: “Potenziamento della capacità amministrativa”	14
3.3.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: Rafforzamento e sviluppo del capitale umano	27
3.3.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici.....	38
3.4 Performance dell’attività esterna	42
3.4.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 4: “Diffusione di una strategia multilivello per il settore	43
3.4.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 5: “Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell’Italia sullo scenario internazionale”	46
3.4.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: “Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell’offerta di lavoro”	50
3.4.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: “Rafforzamento del modello di Governance”	53
3.4.5 OBIETTIVO STRATEGICO n. 8: Promozione del sistema turistico dell’Italia.....	56
3.4.6 OBIETTIVO STRATEGICO n. 9: “Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell’offerta turistica”	67
3.4.7 OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: “Produzione di informazioni statistiche di settore”	69
3.4.8. OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore.....	73
3.4.9. OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: “Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR”	78
4. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MINISTERO	105
4.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 14: “Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza”	105
5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA	108
6. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	116

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Il Ministero del Turismo è stato istituito come Dicastero con portafoglio con il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 22 aprile 2021, n. 55.

Al Dicastero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di programmazione, coordinamento e promozione delle politiche del turismo nazionali, in rapporto con le Regioni e con gli Enti locali, in collaborazione con gli altri ministeri competenti, con le Istituzioni europee e con gli Organismi sovranazionali, nonché con le Associazioni di categoria e le imprese, fatte salve, in ogni caso, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle Regioni e agli Enti locali (art. 54-bis del decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300), prima esercitati dalla Direzione generale Turismo del Mibact, dalla quale ha ereditato le risorse umane e strumentali.

In questo contesto, la presente relazione intende illustrare i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione rispetto alle priorità politiche e agli indirizzi programmatici del Ministero nonché rispetto agli obiettivi strategici individuati dal Ministro con la Direttiva generale per l'azione amministrativa – anno 2025, prot. n. 56870 del 31/01/2025.

Gli obiettivi definiti con la suddetta Direttiva sono stati tradotti in obiettivi gestionali nell'ambito della sotto-sezione 2.2) performance del PIAO 2025 – 2027 del Ministero, adottato, nella versione aggiornata, con decreto del Ministro del turismo, prot. n. 98243 del 07/03/2025.

I risultati rappresentati nella presente Relazione hanno determinato gli esiti delle valutazioni individuali dei dirigenti sulla base dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con il Decreto del Ministro del Turismo del 21 febbraio 2023, n. 3508 e validato dall'OIV con parere del 23 febbraio 2023.

2. ANALISI DEL CONTESTO

2.1 Analisi del contesto esterno

Il turismo costituisce un importante vettore di crescita sostenibile per la comunità e il territorio perché ha un impatto rilevante sulla produttività dei settori economici e sulla popolazione attiva. Connettore di economie altamente diversificate, esso rappresenta un settore strategico per lo sviluppo delle componenti sociali e territoriali, per la valorizzazione della cultura e del patrimonio locale.

Il Ministero del turismo intende supportare una delle industrie più dinamiche a livello globale e di maggior valore per l'economia nazionale, che nel 2024 ha registrato 466,1 milioni di presenze e circa 178 miliardi di spesa turistica, consentendo di realizzare un surplus di oltre 21 miliardi nella bilancia turistica nazionale. Nel 2025, le presenze sono stimate in oltre 479 milioni e il contributo del turismo all'economia

italiana si attesta intorno ai 282,6 miliardi di euro di prodotto interno lordo, pari al 13% del totale. Un impatto analogo si registra nel mercato del lavoro, con oltre 3 milioni di occupati nel settore destinati a crescere nei prossimi anni. Sempre nel 2025, si osserva una costante crescita di domanda turistica estera, che supera il 55% del totale dei turisti e una spesa turistica complessiva stimata in oltre 185 miliardi di euro.

In questo contesto, le politiche del turismo comprendono l'insieme delle strategie e delle azioni finalizzate allo sviluppo del settore, che è capace di amplificare l'impatto degli investimenti in termini di prodotto interno lordo, occupazione e immagine del brand Italia.

Un'attenta gestione del turismo secondo canoni di accessibilità e di inclusività e la diversificazione dell'offerta verso destinazioni nuove nei diversi periodi dell'anno consentono di far convergere la domanda lontano dagli hub turistici consolidati e permette di superare la stagionalità del settore con una conseguente espansione dei benefici generati dal comparto.

Nello scenario delineato, il Ministero del turismo costituisce il punto di riferimento principale per gli stakeholder del settore e si pone l'obiettivo di realizzare una politica industriale del turismo che intende consolidare i risultati raggiunti e migliorare il comparto tramite interventi a favore degli attori coinvolti, a partire dalle imprese e dai lavoratori.

In questa prospettiva, il Ministero intende sviluppare il settore con un approccio integrato, secondo standard ambientali elevati ed in linea con il progresso tecnologico, che sta innovando il comparto; il Ministero coordina la propria azione con le Regioni, le associazioni di categorie e le imprese per la realizzazione di un modello socioeconomico sostenibile e innovativo, con impatti rilevanti sulla coesione sociale oltre che sul mercato occupazionale.

Il Ministero garantisce l'attuazione delle misure di carattere strutturale, che si sono intraprese e che s'intendono completare con l'impiego delle risorse nazionali e di quelle dell'Unione europea, messe a disposizione, in particolare, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In tale processo, la capacità amministrativa del Ministero risulta rafforzata dalla costituzione della società in house Enit S.p.A., che, nel fornire il necessario supporto tecnico-operativo, consente di consolidare il ruolo centrale della politica del Ministero nell'ambito dell'agenda politica del Governo.

Con la costituzione di Enit S.p.A. si intende promuovere e garantire lo sviluppo dell'offerta turistica sul territorio nazionale, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e il turismo sostenibile.

2.2 Analisi del contesto interno e delle risorse

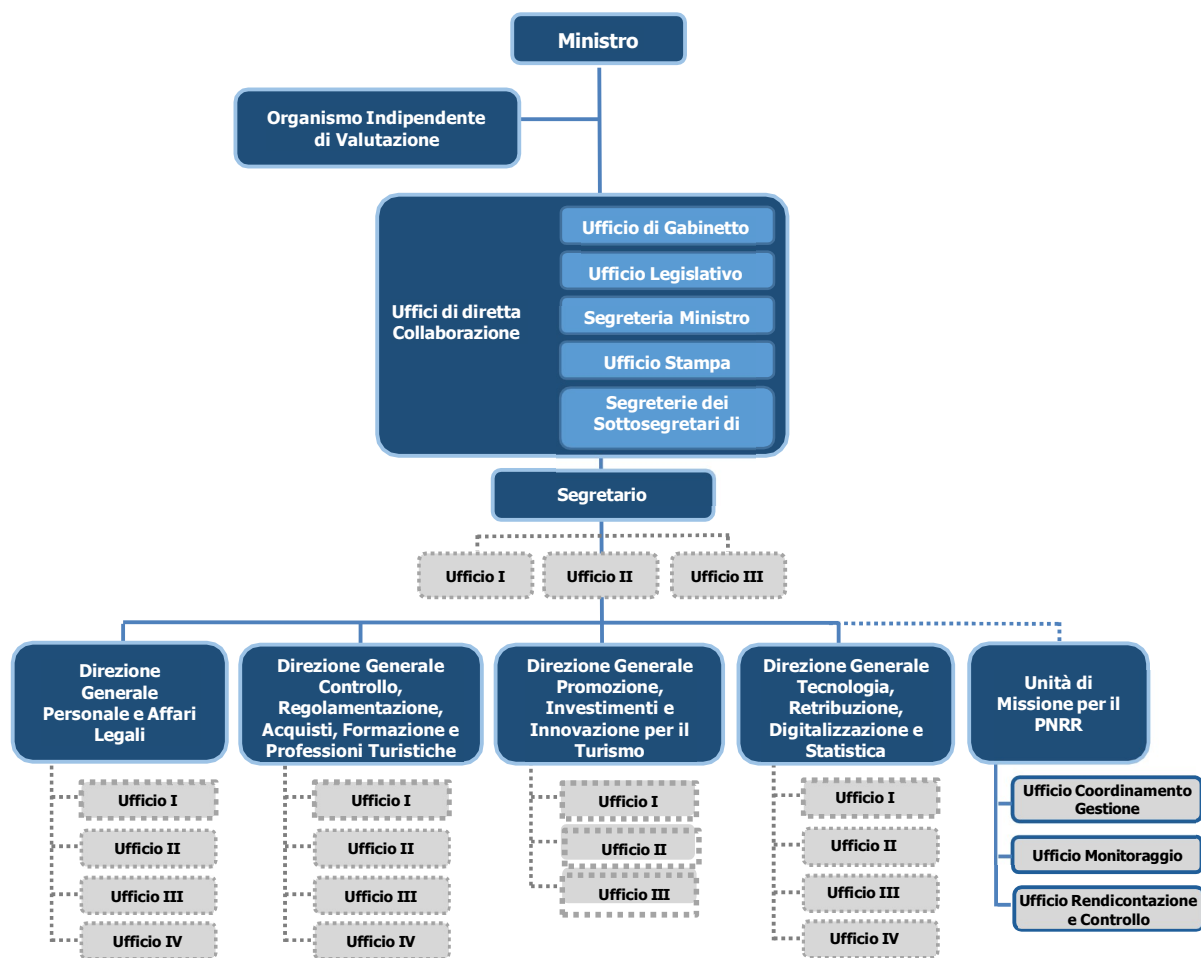
2.2.1 La Struttura Organizzativa

Il d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023, regola l'organizzazione del Ministero del turismo che è costituito da n. 5 uffici dirigenziali generali coordinati da un Segretario Generale, che individuano altrettanti centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'assetto organizzativo del Ministero del turismo è il seguente:

- Il CDR 1 - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, composto da n. 2 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 2 - Segretariato Generale, composto da n. 3 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 3 - Direzione generale personale e affari legali, articolata in n. 4 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 6 - Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, articolata in n. 4 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 7 - Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo, articolata in n. 3 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 8 - Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, articolata in n. 4 uffici dirigenziali di livello non generale.
- Presso il CDR n. 2 è collocata, inoltre, l'Unità di Missione, istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, articolata in 3 uffici dirigenziali di livello non generale, quale punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dagli interventi a titolarità del Ministero.

La struttura organizzativa definita dal d.P.C.M. 177/2023 è rappresentata nella figura sottostante:



L'Organismo indipendente di valutazione della performance del Ministero del turismo, nominato in composizione monocratica con decreto ministeriale n. 166838 del 21 maggio 2025, svolge in piena autonomia e indipendenza le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, raccordandosi, per la raccolta dei dati, con la Direzione generale personale e affari legali.

Per l'attività di ricerca scientifica correlata alle politiche del turismo in Italia, presso il Dicastero è costituito l'Osservatorio nazionale del turismo. L'Osservatorio effettua il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale nel comparto turistico, raccordandosi, a tal fine, con la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica. In raccordo con le Regioni e le Province autonome e con l'Istituto nazionale di statistica, cura la predisposizione di un sistema informativo unificato a livello nazionale per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socioeconomiche e tecnologiche connesse al turismo, sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo.

Tra gli Organismi che operano presso il Dicastero vi sono anche il Centro per la promozione del codice mondiale di etica del turismo e il Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, previsto per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79.

Il Ministero del turismo, infine, tramite la Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, esercita l'attività di supporto e vigilanza sul Club Alpino Italiano (CAI), mentre con la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo svolge l'attività di vigilanza e controllo analogo nei confronti di ENIT S.p.A.

Il Club Alpino Italiano (CAI), ente pubblico non economico, è una libera associazione nazionale che ha lo scopo di valorizzare l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale. Secondo quanto definito all'art. 42 dello Statuto del CAI, il Ministero vigilante esercita i seguenti poteri: approvazione dello Statuto e dell'eventuale scioglimento del Club; nomina, ove necessario, di un commissario straordinario; approvazione del regolamento di contabilità e dei bilanci d'esercizio annuali, limitatamente alla struttura centrale del CAI.

La società in house «ENIT S.p.A.», invece, ha ad oggetto l'attività di supporto e promozione dell'offerta turistica nazionale, così da potenziarne l'attrattività anche attraverso adeguate forme di destagionalizzazione, diversificazione dell'offerta, valorizzazione mirata di strutture e siti con spiccata vocazione turistica, nonché tramite la formazione specialistica degli addetti ai servizi e lo sviluppo di un ecosistema digitale per la più efficiente e razionale fruizione dei beni e servizi offerti in tali settori.

Il Ministero del turismo, titolare di poteri di indirizzo, direttiva e controllo nei

confronti dell'organo amministrativo sociale, assegna le direttive pluriennali sulle attività programmate, sull'organizzazione e sulle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo, monitorandone l'andamento, ed effettua la pianificazione e il monitoraggio delle singole iniziative di promozione del piano annuale e dei progetti speciali autorizzati.

Con il decreto ministeriale n. 184611 del 20 settembre 2024 (pubblicato in GURI 4 dicembre 2024 n. 284), recante *"Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177"*, è stata definita l'articolazione organizzativa di II livello del Dicastero, con l'attribuzione delle competenze ai singoli uffici dirigenziali non generali.

2.2.2 Le risorse umane

La consistenza del personale in organico di diritto presso il Ministero del turismo è pari a 346 unità, di cui 30 unità di personale dirigenziale e 316 unità di personale appartenente alle aree professionali, così come rimodulata dall'art. 1, co. 891, L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) rispetto a quella individuata dalla Tabella A allegata al d.P.C.M. n. 177 del 2023.

Dotazione organica del Ministero del turismo.

Dirigenti	Unità
1 fascia	7
2 fascia	23
Totale dirigenti	30
Aree	
Elevate professionalità	6
Area funzionari	226
Area assistenti	80
Operatori	4
Totale Aree	316
Totale complessivo *	346

Fonte: Direzione generale personale e affari legali. (PIAO 2026 – 2028)

Alla data del 31/12/2025 il personale di ruolo e in comando presso il Ministero del turismo è pari a 88 unità.

Nel corso del 2025 si sono svolte le prove preselettive e le prove scritte del "Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di

complessive n. 180 unità di personale, di cui n. 140 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari, ex Area III, F1 e n. 40 unità di personale appartenente all'Area degli Assistenti, ex Area II, F2", vari profili.

Ai sensi dell'art.7, comma 8, del D.L. 1° marzo 2021, n.22 e dell'art. 8, comma 6 ter, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, nel 2025 il Ministero ha continuato ad avvalersi anche per il 2025 del personale di **Enit S.p.A.**, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa del 1° luglio 2024.

Presso il Ministero è, altresì, attiva una Convenzione sottoscritta con **Ales S.p.A.**

L'avvio della collaborazione del Ministero del Turismo con Ales S.p.A. risale al 2021 allorquando detto Ministero è subentrato nei rapporti attivi e passivi della Direzione del turismo del MIC, tra i quali la Convenzione con la medesima Società *in house* del Ministero della cultura.

Nelle more della conclusione delle procedure concorsuali in atto presso il Ministero del turismo, al fine di garantire la continuità del supporto tecnico-organizzativo necessario alla piena realizzazione delle attività di competenza e per evitare interruzioni operative che possano incidere negativamente sui tempi di esecuzione delle stesse, è intervenuta una disposizione normativa specifica.

Il decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, recante "Misure urgenti in materia economica" convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2025, n. 191, ha autorizzato il Ministero del turismo ad avvalersi di Ales S.p.A. con una nuova convenzione, sempre a supporto e per il rafforzamento della capacità amministrativa del dicastero.

In data 19.12.2025 è stato sottoscritto il Contratto tra il Ministero del turismo e Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A. (prot. n. 276967/25) per una durata di un semestre, dal 01.01.2026 - 30.6.2026.

La capacità amministrativa del Ministero è stata rafforzata attraverso il consolidamento della partnership con gli enti vigilati: dalla società *in house* Enit S.p.A., che, nel fornire il necessario supporto tecnico-operativo, consente di consolidare il ruolo centrale della politica del Ministero nell'ambito dell'agenda politica del Governo; con il Club Alpino Italiano (CAI) e il Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane (CONAGAI), al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione, anche in ambito internazionale, del turismo montano.

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.1 Obiettivi annuali

L'obiettivo primario del Ministero è quello di realizzare una politica industriale del turismo volta a rafforzare il settore e ad aumentarne gli occupati, a garantire un maggior contributo al gettito per l'erario e a porre l'Italia tra i primi Stati al mondo per ricavi dal turismo.

In coerenza con il contesto di riferimento e con la visione del Dicastero, nell'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche da realizzare nell'anno 2025 e nel triennio 2025 - 2027 prot. n. 25190 del 10 gennaio 2025, sono state definite le priorità politiche del Ministero del turismo:

1. diffusione di una strategia economica multilivello per il settore;
2. sviluppo delle professioni del Turismo;
3. potenziamento dell'ecosistema digitale per promuovere, innovare e rendere sostenibile l'offerta turistica;
4. implementazione delle misure previste dal PNRR;
5. realizzazione del nuovo modello organizzativo.

In coerenza con le suddette priorità, con la Direttiva generale per l'azione amministrativa anno 2025, adottata dal Ministro del Turismo con prot. n. 56870 del 31 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 199 del 18/2/2025 – alla quale si fa rinvio – il Ministro ha definito i risultati che l'Amministrazione ritiene prioritario conseguire in virtù del particolare contesto economico, delle criticità che si intende superare e delle opportunità che si vogliono cogliere.

Tali obiettivi sono stati attribuiti con la Direttiva di primo livello ai Dirigenti generali del Ministero, i quali, a loro volta, hanno assegnato gli obiettivi ai dirigenti degli Uffici di secondo livello in ragione delle rispettive funzioni e competenze.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi strategici individuati:

1. Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro.
2. Potenziamento della capacità amministrativa.
3. Rafforzamento e sviluppo del capitale umano.
4. Diffusione di una strategia economica multilivello per il settore.
5. Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale.
6. Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro.
7. Rafforzamento del modello di Governance.
8. Promozione del sistema turistico dell'Italia.

9. Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica.
10. Produzione di informazioni statistiche di settore.
11. Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore.
12. Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici.
13. Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR.
14. Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza.

3.2 Principali risultati raggiunti

L'attuazione delle linee strategiche e l'adozione degli interventi di indirizzo politico e matrice amministrativa è stata garantita da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle proprie competenze.

Nei successivi paragrafi sono sinteticamente rappresentate:

- la *performance organizzativa interna*, ovvero il complesso delle attività e dei risultati raggiunti dalle articolazioni organizzative del Dicastero in ordine ai processi posti in essere per l'implementazione e l'efficiente andamento gestionale della struttura stessa;
- la *performance dell'attività esterna*, ovvero i programmi e i progetti di competenza del Ministero, la cui attuazione implica l'interazione con gli stakeholders esterni.

Una trattazione separata, attesa la rilevanza della tematica, sarà riservata alle attività poste in essere in materia di anticorruzione e trasparenza.

3.3 Performance Organizzativa Interna

Per l'anno 2025, gli obiettivi strategici attinenti alla performance organizzativa interna del Dicastero, così come individuati dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa – 2025, sono i seguenti:

- **Obiettivo strategico n. 1:** Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro.
- **Obiettivo strategico n. 2:** Potenziamento della capacità amministrativa.
- **Obiettivo strategico n. 3:** Rafforzamento e sviluppo del capitale umano.
- **Obiettivo strategico n. 12:** Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici.

3.3.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: “Coordinamento dell’azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro”

Obiettivo operativo: Esame, condivisione e coordinamento, sotto il profilo procedimentale e provvedimentale, delle attività di ogni direzione generale, degli investimenti e degli interventi di innovazione per la valorizzazione dell'offerta turistica, della comunicazione, della gestione unificata della spesa e dell'affidamento di beni e servizi.

Il Segretariato generale ha svolto il coordinamento delle attività poste in capo alle direzioni generali mediante riunioni di staff settimanali, conferenze dei direttori, partecipazione a tavoli di lavoro costituiti su specifiche tematiche, predisposizione di atti e note; ha coordinato le politiche di sviluppo turistico a favore degli operatori del settore, a valere su Fondi Nazionali e su risorse PNRR e ha monitorato costantemente l’avanzamento delle misure di sostegno per il turismo della montagna (impianti di risalita e Appennini) e per il turismo all’aria aperta (Aree di sosta), il FUNT, le staff-house, nonché iniziative di supporto per missioni europee (Deploytour e OCSE) oltre alle misure PNRR.

In particolare, in riferimento al FUNT - che è lo strumento principale con il quale il Ministero del turismo finanzia progetti, interventi e misure di sostegno al settore turistico, in raccordo con le Regioni e gli altri enti pubblici coinvolti - il Segretariato generale, per il tramite dell’Ufficio II, ha coordinato le attività relative alla predisposizione e all’attuazione dei bandi e degli avvisi supportando la Direzione generale competente in materia e ha coordinato le attività di programmazione e gestione delle risorse finanziarie.

Nel 2025 il Ministero del turismo ha adottato gli atti di programmazione della parte corrente e del conto capitale definendo obiettivi coerenti con le priorità di attrattività, sostenibilità innovazione, accessibilità e riequilibrio dei flussi turistici. Sono stati pubblicati gli avvisi pubblici e attivate le Commissioni di valutazione assicurando un ordinato svolgimento delle istruttorie e la progressiva adozione dei decreti di concessione e di impegno, in particolare per la quota di parte corrente già integralmente assegnata.

Il Segretariato Generale ha assicurato il coordinamento operativo del Piano della Comunicazione del Ministero finalizzato a garantire coerenza strategica, correttezza formale e uniformità nell’attività di promozione e comunicazione istituzionale.

Il Piano, predisposto annualmente dal Ministero, individua le linee guida, gli obiettivi, i target e le priorità tematiche per le diverse attività, con particolare riferimento alla promozione delle politiche turistiche nazionali e alla valorizzazione del territorio.

Il Segretariato generale ha svolto funzioni di coordinamento in materia di bilancio. In particolare, ha fornito supporto per la redazione delle proposte per il DEF; ha predisposto lo stato di previsione della spesa; ha presidiato le operazioni di assestamento e di variazione di bilancio; ha supportato le proposte per la redazione della legge di bilancio, ha curato l'analisi e il monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa.

Il Segretariato generale ha svolto, oltre che compiti di raccordo e di coordinamento delle unità amministrative cui è preposto, anche attività di gestione di alcuni ambiti, con una funzione di supplenza non propria, ma necessaria e, anzi, indispensabile, per assicurare il buon andamento amministrativo in alcuni casi di non piena operatività di alcune strutture.

Il Segretariato Generale ha svolto un ruolo attivo e insieme proattivo fondamentale e determinante, adottando atti e provvedimenti, convocando o partecipando direttamente a riunioni, anche interistituzionali, interministeriali e tra vari livelli di Governo.

L'Amministrazione ha adottato la gestione unificata della spesa, accentrando le competenze dei processi di acquisizione di beni e servizi per monitorare le prestazioni dei fornitori, gestire i contratti con i fornitori e garantire che gli acquisti vengano effettuati alle migliori condizioni di mercato.

Con il decreto del Ministro del Turismo prot. n. 38815/24 del 24.07.2024 è stata, infatti, affidata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, sia di natura retributiva che di funzionamento, comuni a più centri di responsabilità, rispettivamente alla Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica e alla Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, con il conseguente raggiungimento di obiettivi di economicità ed efficienza, in coerenza con le finalità del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

La gestione unificata delle spese ha ottimizzato i processi di approvvigionamento, consentendo di effettuare acquisti standardizzati e tempestivi.

Durante il corso del 2025, coerentemente con la Direttiva generale per l'azione e la gestione per l'anno 2025, sono stati perfezionati affidamenti già in essere e ne sono stati effettuati numerosi altri, dotando l'Amministrazione di servizi e

beni necessari all'espletamento delle attività necessarie al miglioramento della gestione interna della stessa.

Obiettivo operativo: programmazione strategica e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali e del piano integrato di attività e organizzazione.

Il Segretariato Generale, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto e le Direzioni Generali, attraverso molteplici interlocuzioni, ha svolto attività di supporto per la redazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025 al fine di individuare obiettivi condivisi da raggiungere nell'annualità.

Il Segretariato Generale, in raccordo con l'Ufficio del Gabinetto, le Direzioni Generali e il RPCT, ha svolto attività di supporto per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

Si sono tenute diverse interlocuzioni tra il Segretariato Generale, l'Ufficio del Gabinetto, le Direzioni Generali e il RPCT per condividere le azioni di aggiornamento delle diverse sezioni del documento.

Nel corso dell'intero anno, attraverso l'acquisizione di report (es. note prot.n. 65375 del 7/2/2025, 93172 del 3/3/2025 e 113687 del 24/3/2025 relative alle misure PNRR), somministrazione di questionari e il monitoraggio del protocollo, il Segretariato Generale, attraverso l'Ufficio I, ha verificato l'attuazione degli obiettivi assegnati a ciascuna Direzione, rilevato eventuali scostamenti e proposto eventuali azioni e/o modifiche e correzione degli obiettivi, proponendo inoltre soluzioni in caso di conflitto tra i vari uffici.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: "Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Esame, condivisione e coordinamento, sotto il profilo procedimentale e provvedimentale, delle attività di ogni direzione generale, degli investimenti e degli interventi di innovazione per la valorizzazione dell'offerta turistica, della comunicazione, della gestione unificata della spesa e dell'affidamento di beni e servizi</i>	100%

<i>Programmazione strategica e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali e del piano integrato di attività e organizzazione.</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.3.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: “Potenziamento della capacità amministrativa”

Obiettivo operativo: Supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero del turismo

Tra le attività poste in essere dagli uffici del Segretariato generale, si evidenzia il coordinamento ai fini dell'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali del Ministero e dei relativi piani di spesa, sottoposti all'approvazione del Ministro, anche in esito alle risultanze delle periodiche riunioni della conferenza dei direttori generali.

In particolare: sono state intraprese iniziative volte a supportare la ricognizione delle varie esigenze di spesa dell'Amministrazione, ai fini della proposta di previsione di bilancio per l'annualità 2026 e il triennio 2026/2028, nonché della legge di assestamento del bilancio 2025, intrattenendo costanti interlocuzioni con gli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze al riguardo (IGB e UCB).

L'attività di coordinamento e di supporto ha, inoltre, riguardato:

- l'attivazione degli strumenti di flessibilità di bilancio in corso di gestione consentite dalla legge n. 196/2009, nonché la definizione dei provvedimenti di riparto del Fondo maggiori esigenze di spesa;
- le operazioni di ricognizione e coordinamento ai fini della rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo in attuazione delle direttive del Ministro;
- il coordinamento, l'analisi e il monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- la predisposizione degli atti relativi all'assegnazione delle risorse finanziarie ai vari centri di responsabilità e ai centri di costo, nonché della gestione unificata delle spese strumentali del Ministero, individuate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ai due CdR 6 e 8 per le rispettive competenze;
- il supporto a tutti i centri di responsabilità della spesa nelle varie fasi di definizione delle Note integrative a DLB, a LB e a consuntivo; il supporto ai fini dell'alimentazione delle informazioni nel Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche e della relativa spesa (SICO) nelle fasi di programmazione (Allegati al Bilancio di previsione), di Monitoraggio (Indagine congiunturale trimestrale) e di

- rendicontazione a consuntivo (Conto annuale);
- il supporto ai fini della ricognizione per il bilancio di genere ai sensi dell'articolo 38-septies della legge 196 del 2009; ricognizione ai fini delle informazioni di cui all'articolo 21, comma 18, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria) e dell'attuazione dell'articolo 36, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Ecorendiconto);
- le attività ai fini della rilevazione per il Controllo di Gestione per UCB;
- il coordinamento ai fini del riaccertamento annuale delle partite perenti da mantenere nel conto del patrimonio; dei residui di stanziamento non impegnati nell'anno da mantenere in bilancio (residui di lett. f); dei decreti di accertamento residui (DAR).

Obiettivo operativo: Analisi, valutazione e revisione della spesa

Per il ciclo di revisione 2025-2027, gli obiettivi di risparmio sono stati assegnati a questo Ministero in legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, comma 871, allegato V) per un importo di 2,4 milioni di euro per il 2025, di 10,2 milioni di euro per il 2026 e di 12,5 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Complessivamente, l'obiettivo di risparmio definito in termini di indebitamento netto ammonta complessivamente a 6,6 milioni di euro per il 2025, 14,9 milioni di euro per il 2026 e a 17,2 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Per quanto riguarda le misure 2025-2027 adottate per conseguire i risparmi assegnati in legge di bilancio 2025 nell'ambito della riforma 1.13 del PNRR, per il Ministero del Turismo, esse sono relative al limite del *turn over* (articolo 1 commi 822 e 823 della legge di bilancio 2025) e a una seconda misura di revisione relativa al Fondo unico del turismo di parte capitale (FUNT).

La misura riguardante il limite del *turn over* delle amministrazioni si sostanzia in una revisione dei fabbisogni di personale del Ministero al fine di realizzare recuperi di efficienza dai processi di digitalizzazione, semplificazione e riorganizzazione dell'amministrazione, ai sensi dei commi 822 e 823 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025. Tali norme modificano il regime vigente del *turn over* prevedendo che l'amministrazione possa procedere, per l'anno 2025, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, con una diminuzione del 25 per cento della quota prevista a legislazione vigente (riduzione del *turn over*).

Le somme corrispondenti ai risparmi conseguiti sono versate annualmente dall'amministrazione su apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisite all'Erario (articolo 1, comma 834). Al fine di rendere strutturali nel tempo le economie realizzate nell'anno 2025, è previsto che l'amministrazione, nell'ambito dei

piani triennali dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, provveda ad adeguare in riduzione la propria dotazione organica, anche in termini finanziari (articolo 1, comma 833).

Per il Ministero del Turismo la previsione di risparmio stimata dalla Ragioneria generale dello Stato e indicata nella relazione tecnica della legge di bilancio 2025 è stata di 67 mila euro; il Ministero ha realizzato, per effetto della misura, un risparmio pari a 71 mila euro, stimato alla data del relativo versamento, come di seguito prospettato:

Previsione di risparmio 2025 (stima RGS euro)	66.912
Risparmio effettivo 2025 (versamento euro)	70.839

Il Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di conto capitale di cui alla L. n. 234 del 2021, articolo 1, comma 368 finanzia la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e accessibilità dei luoghi di interesse turistico e dunque incrementare l'attrattività turistica del Paese.

I beneficiari sono Amministrazioni territoriali, enti pubblici, istituti per la gestione del demanio pubblico, concessionari di beni pubblici di interesse turistico; istituti religiosi ed enti di culto.

Con il decreto Interministeriale del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze Prot. n. 3462 del 9 marzo 2022 per la prima volta si sono definite le disposizioni applicative per l'attuazione della richiamata norma, in particolare, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo – sia di parte corrente che di conto capitale. Detto decreto modificato, da ultimo, dal decreto interministeriale prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, è ancora vigente e prevede, in particolare, la seguente procedura.

Alle Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano è destinato l'80% delle risorse in attuazione degli atti di programmazione di spesa, il cui riparto è approvato in sede di Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per l'anno 2025 sono state destinate, alle Regioni e Provincie autonome, risorse pari a 28,4 mln, posto che le risorse delle Province autonome sono acquisite all'erario, per gli interventi proposti dalle Regioni a valere sulle risorse a loro destinate, la valutazione del Ministero è orientata al rispetto delle finalità e degli obiettivi del Fondo declinati negli atti di programmazione. Per questi interventi è previsto che il FUNT cofinanzi fino al 50% del costo dell'intervento. In fase di valutazione il Ministero verifica il rispetto di tale previsione di cofinanziamento acquisendo i relativi atti giuridicamente vincolanti.

Per il restante 20%, che per il 2025, è pari a 7,1 mln, il Ministero verifica che i

progetti rispettino le finalità e gli obiettivi del Fondo.

La misura di riduzione è stata attuata mediante una maggiore attenzione nella definizione degli atti di programmazione del Ministero, per la spesa in conto capitale al fine di attivare altri percorsi di finanziamenti in coerenza con quelli del Piano strategico turismo 2023-2027, volti a garantire la promozione e la valorizzazione turistica anche nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, dell'accessibilità ai servizi turistici per le persone con disabilità, nonché a favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica e organizzativa del settore, ed ancora, ad orientare le politiche finalizzate alla realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

Obiettivo operativo: Riduzione dei tempi di pagamento

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è il risultato della somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento come da circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze n. 3/2015 e n. 22/2015.

L'indicatore è espresso in giorni e i valori con segno negativo mostrano i casi in cui l'Amministrazione ha effettuato i propri pagamenti mediamente in anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture. Di seguito gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti rilevati nel 2025:

<u>PERIODO</u>	<u>GIORNI</u>	<u>DATA PUBBLICAZIONE</u> (AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE)
<u>I Trimestre 2025</u>	<u>3,58</u>	<u>22/04/2025</u>
<u>II Trimestre 2025</u>	<u>-5,10</u>	<u>07/04/2026</u>
<u>III Trimestre 2025</u>	<u>-9,21</u>	<u>07/04/2026</u>

L'indice di tempestività dell'anno finanziario 2025 del Ministero del turismo è pari a **20,18 giorni** (Fonte PCC).

Nel corso del 2025, i tempi medi di pagamento dell'Amministrazione si sono attestati su 20 giorni su 30 (meno dieci giorni): in tal modo, si è consolidato per tutto l'esercizio 2025 il risultato positivo già raggiunto a fine 2024.

Trattasi di un obiettivo PNRR assegnato a tutte le Amministrazioni che va incontro alle imprese e agli operatori dei vari comparti industriali e imprenditoriali, consentendo che le risorse “atterrino” in modo corretto e concreto, in tempi certi (30 gg).

L’obiettivo di riduzione dei tempi di pagamento è un obiettivo operativo assegnato dalla Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025 a tutti i Direttori di prima fascia titolari dei centri di responsabilità della spesa.

Il Segretariato generale, attraverso l’Ufficio bilancio, ha svolto una costante attività di monitoraggio e supporto per le strutture ai fini di una più efficiente gestione dei documenti contabili di rispettiva competenza.

Obiettivo operativo: Cura delle relazioni sindacali e gestione dei fondi per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti e del FRD per il personale delle aree

Nell’anno 2025 si è consolidato il sistema delle relazioni sindacali, sottoscrivendo più Accordi che hanno affrontato gli istituti principali introdotti dalla contrattazione collettiva nazionale, e benefici per il personale in servizio presso il Ministero.

Per la prima volta sono state avviate e concluse: la procedura di selezione per le progressioni economiche all’interno delle aree per l’attribuzione dei differenziali economici per n. 3 Assistenti e n. 10 funzionari e la procedura di progressione dall’Area degli assistenti all’Area dei funzionari, per 4 unità.

Di seguito gli accordi:

- Accordo integrativo sulla individuazione delle famiglie professionali del Ministero del turismo e delle relative competenze professionali.
- Accordo integrativo sui criteri generali per l’adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale dirigente in servizio presso il Ministero del turismo – anno 2025- ed erogazione contributi.
- Accordo integrativo sui criteri generali per l’adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale non dirigente in servizio presso il Ministero del turismo – anno 2025- ed erogazione contributi.
- Accordo integrativo relativo alla procedura di selezione per le progressioni economiche all’interno delle aree; pubblicazione avvisi per l’attribuzione dei differenziali economici per n. 3 Assistenti e n. 10 funzionari.
- Accordo integrativo inerente alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate del Ministero del turismo -anno 2024- personale non dirigente, individuazione quote da liquidare al personale per CDR.
- Accordo integrativo inerente alle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate del Ministero del turismo -anno 2023- Dirigenti di seconda fascia, individuazione quote e liquidazione.
- Procedura di progressione dall’Area degli assistenti all’Area dei funzionari, in deroga, per 4 unità 2025.

- Individuazione e liquidazione della retribuzione di risultato -anno 2024- per i dirigenti di prima fascia.

Tutti gli atti oggetto di obbligo di pubblicazione nelle diverse sezioni del sito istituzione, nonché nel sito ARAN sono stati correttamente pubblicati.

Si è adempiuto nei tempi previsti, in raccordo con la Direzione competente in materia di trattamento economico, a quanto richiesto ai fini del controllo successivo sulla retribuzione di risultato anno 2021 e 2022 Dirigenti.

Obiettivo operativo: Adozione degli atti amministrativi di gestione del trattamento giuridico del personale

Sono stati predisposti tutti i provvedimenti riguardanti aspettative, cessazione dai ruoli, collocazione in comando in e out, contratti individuali di lavoro, con conseguente invio agli organi di controllo.

È stata effettuata una ricognizione delle assenze per malattia, dal 2022, per il personale dirigente e non dirigente, con conseguente invio alla Direzione competente per le trattenute di legge.

Dall'aprile del 2025 si provvede alla comunicazione mensile delle stesse.

Attività svolte:

- predisposizione circolare per il diritto allo studio;
- predisposizione del ruolo del personale dirigenziale del Ministero del turismo;
- registro dei trattamenti (GDPR)
- adempimenti previdenziali per il personale di ruolo: si è provveduto alla sistemazione della posizione assicurativa (comunicazione di cessazione, modifica del titolo del collocamento a riposo e modifica dell'ultimo miglio) e alla riliquidazione della buonuscita del personale interessato, per effetto dell'applicazione dell'ultimo CCNL 2022 - 2024.

La predisposizione degli atti ha riguardato:

Numero provvedimenti direttoriali: 10
Numero provvedimenti di alto livello: 16
Numero incarichi extraistituz. Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001: 5
Numero atti di controllo carichi pendenti e casellario Dirigenti: 26
Numero atti amministrazione trasparente: 6
Numero atti PerlaPA: 6
Numero atti attività previdenziale: 7

Tutti i procedimenti sono stati conclusi nei tempi previsti.

Obiettivo operativo: Redazione dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PIAO

Tutti i documenti di programmazione di competenza della direzione, necessari ai fini della redazione del PIAO sono stati predisposti e trasmessi nei tempi previsti.

Obiettivo operativo: Attività istruttoria di gestione processuale ed extraprocessuale dei contenziosi

Con l'obiettivo di assicurare la tutela erariale del Dicastero, la Direzione Generale Personale e Affari Legali ha continuato l'opera di consolidamento dei rapporti con l'Avvocatura dello Stato anche al fine di delineare il perimetro degli affari legali e consultivi di competenza del Ministero del turismo (allo stato risultano attivi circa 139 tra affari legali e consultivi di cui 113 affari legali trattati in via giurisdizionale e 26 ricorsi trattati in via amministrativa) anche rispetto a quelli derivanti dai Ministeri di provenienza (Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) con l'obiettivo di delineare l'eventuale legittimazione passiva del Dicastero.

La Direzione Generale Personale e Affari Legali ha prodotto i rapporti informativi richiesti dall'Avvocatura dello Stato e adottato un sistema di monitoraggio del contenzioso del Dicastero che si è potuto realizzare, altresì, attraverso l'accesso al sistema extranet dell'Avvocatura dello Stato per la visura del contenzioso per ciascuna Area organizzativa omogenea del Dicastero al fine di consentire la tempestiva consultazione degli atti da parte di ciascun Centro di responsabilità amministrativa interessato dal procedimento.

La Direzione ha costantemente fornito supporto giuridico per gli affari di competenza delle Unità organizzative preposte a compiti di gestione, curando, in raccordo con la Sezione IV dell'Avvocatura dello Stato, la gestione degli affari

legali e consultivi nelle materie di competenza del Ministero, inclusa la trattazione di problematiche afferenti al precontenzioso, nonché al contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

Obiettivo operativo: Acquisto di beni e servizi strumentali alle esigenze dell'amministrazione e cura della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità

Nel corso del 2025 la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche, Ufficio IV – Acquisto di beni e servizi e gestione dei contratti e dei pagamenti – ha assicurato un sistema di approvvigionamento improntato a efficienza, trasparenza e razionalizzazione della spesa, garantendo il pieno supporto alle funzioni istituzionali dell'Amministrazione.

Le attività si sono svolte nell'ambito del modello di gestione unificata delle spese strumentali, attribuito con decreto ministeriale prot. n. 38815/24 del 24 luglio 2024 alla Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica e alla Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, in attuazione dei principi di economicità e coordinamento previsti dal d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279.

L'adozione di tale modello ha consentito una visione integrata e trasversale dei fabbisogni, riducendo significativamente duplicazioni procedurali e inefficienze nei processi di acquisto. Ciò ha determinato un rafforzamento della capacità di programmazione, monitoraggio e controllo della spesa, nonché un incremento della trasparenza e della tracciabilità nella gestione delle risorse. In continuità con l'evoluzione avviata nel 2024, il 2025 ha registrato un consolidamento dei volumi di approvvigionamento e una maggiore tempestività nelle fasi di liquidazione delle spese correlate ai contratti attivi.

Nel 2025 risultano in essere 31 contratti, così suddivisi:

- 25 stipulati nell'annualità 2025 (di cui 24 affidamenti diretti e 1 adesione ad Accordo Quadro);
- 6 contratti attivati in esercizi precedenti e ancora operativi.

Tale risultato conferma l'efficacia dei processi organizzativi adottati e la capacità dell'Ufficio di garantire continuità operativa, pur in presenza di una crescita del numero di procedure gestite.

Gestione delle missioni istituzionali

(collegata agli Obiettivi Strategici 2 e 7 – efficientamento dei processi amministrativi e miglioramento dei presidi di governance)

La gestione delle missioni ha rappresentato un ambito di intervento

particolarmente rilevante, in quanto direttamente correlato all'impiego di risorse pubbliche finalizzate alle trasferte di servizio e ai correlati rimborsi. L'Ufficio IV ha garantito la piena applicazione del Regolamento interno in materia di trasferte in Italia e all'estero, assicurando:

- correttezza e legittimità della spesa in conformità alla normativa contabile;
- tracciabilità end to end delle fasi autorizzative, liquidatorie e di controllo;
- coerenza delle missioni con gli obiettivi istituzionali dell'Amministrazione;
- rispetto dei criteri di efficienza, economicità e contenimento dei costi.

Nel 2025 sono stati adottati:

- 121 decreti di liquidazione relativi a missioni effettuate tramite agenzia convenzionata (di cui 26 estere e 95 nazionali);
- 25 decreti relativi a missioni svolte tramite agenzie non convenzionate.

L'attività svolta ha consentito di mantenere un elevato livello di tempestività nella lavorazione delle pratiche, contribuendo al miglioramento dei tempi medi di liquidazione e alla riduzione degli arretrati.

Digitalizzazione del procedimento: sviluppo dell'“App Missioni”

(in coerenza con l'Obiettivo Strategico 2 e con il PIAO – sezione Transizione Digitale)

Un elemento qualificante dell'annualità è rappresentato dalla progettazione e avvio della fase di collaudo del sistema informativo integrato “App Missioni”, finalizzato alla digitalizzazione delle fasi di autorizzazione, rendicontazione e controllo delle missioni istituzionali. Il sistema costituisce una delle principali iniziative di innovazione amministrativa previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e dal Piano di Transizione Digitale, ed è destinato a:

- dematerializzare integralmente il procedimento;
- uniformare le attività istruttorie tra gli uffici;
- automatizzare le verifiche e i controlli sulle spese;
- migliorare la qualità e la fruibilità dei dati amministrativo contabili;
- ridurre i tempi di lavorazione tramite workflow digitali e notifiche automatiche;
- rafforzare il presidio dei costi attraverso dashboard e indicatori di monitoraggio.

Il sistema, operativo nel 2026, produrrà inoltre un significativo miglioramento della capacità di reporting direzionale, funzionale a una più efficace allocazione delle risorse e alla valutazione periodica delle performance dell'area.

In sintesi, l'insieme delle attività svolte nel 2025 evidenzia un modello gestionale maturo, capace di integrare efficacemente pianificazione, controllo e innovazione digitale. L'approccio adottato dall'Ufficio IV, fondato su una governance unitaria delle spese strumentali, su processi amministrativi tracciabili e conformi ai principi di sana gestione finanziaria e su un progressivo investimento nella digitalizzazione dei procedimenti, ha prodotto un miglioramento misurabile della qualità dell'azione

amministrativa. L'incremento dei contratti gestiti, la tempestività nella liquidazione delle missioni e l'avvio dell'"App Missioni" confermano la capacità dell'Amministrazione di operare in modo sempre più efficiente, coerente e orientato alla trasparenza, generando un valore pubblico crescente e consolidando le basi per ulteriori sviluppi nel biennio successivo.

Obiettivo operativo: Attività relative al controllo di gestione

Preliminarmente l'obiettivo operativo: "Attività relative al controllo di gestione" è stato, a seguito del monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi, ripianificato come "Atto attuativo del controllo di gestione: mappatura di due processi pilota".

Nel 2025 è stata avviata la strutturazione del sistema di controllo di gestione della Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche, il quale prevede l'elaborazione di un Atto attuativo e la mappatura dei processi pilota, con l'obiettivo di rendere stabile il raccordo tra programmazione (PIAO), processi operativi e risultati.

L'attività si snoda lungo le cinque direttrici di seguito illustrate: (i) individuazione di un perimetro iniziale di processi ad alta significatività gestionale; (ii) scomposizione in sotto-processi per rendere misurabili le attività e chiarire responsabilità e punti di controllo; (iii) definizione di KPI e target secondo le dimensioni di efficacia, efficienza ed economicità; (iv) impostazione dei flussi informativi e della reportistica periodica a supporto delle decisioni direzionali. Nel corso dell'anno sono stati inoltre consolidati i primi draft e la struttura degli allegati di processo, propedeutici alla piena messa a regime del sistema.

Lo scopo dell'Atto attuativo, nel quale confluiscono le attività descritte, sarà la definizione di un quadro metodologico e operativo unitario per rendere il controllo di gestione coerente con il ciclo integrato di programmazione dell'Amministrazione.

Il documento collegherà stabilmente obiettivi del PIAO, programmazione economico-finanziaria e attività svolte dagli uffici, così da disporre di evidenze utili per governare i processi nel continuo.

In tale ottica il controllo di gestione è considerato una componente ordinaria della governance interna: produce informazioni omogenee e documentabili su volumi di attività, tempi e assorbimento di risorse, favorisce l'emersione tempestiva di scostamenti e supporta l'adozione di interventi correttivi.

L'atto si applica a tutti gli Uffici della Direzione Generale coinvolti nella pianificazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle attività, definendo un riferimento comune per ruoli, flussi informativi e reporting.

Il quadro di riferimento si fonda sul contesto istituzionale del Ministero del Turismo (decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41) e sull'evoluzione dell'assetto organizzativo delineata dal DPCM 30 ottobre 2023, n. 177 (in vigore dal 20 dicembre 2023) e dalla successiva articolazione degli uffici di II livello disposta con decreto del Ministro del Turismo del 20 settembre 2024.

La fonte programmatica principale è il PIAO 2025-2027, approvato con decreto ministeriale 31 gennaio 2026, n. 12447, che costituisce il quadro unitario di obiettivi e indicatori con cui raccordare la misurazione gestionale.

Sotto il profilo dei controlli interni, l'atto richiama il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che colloca il controllo di gestione nel sistema dei controlli e ne definisce la funzione di verifica di efficacia, efficienza ed economicità, oltre al supporto agli interventi correttivi; è inoltre considerata la previsione del sistema informativo dedicato (art. 9), evidenziando che nella prima applicazione tale infrastruttura non risulta ancora disponibile a livello ministeriale.

L'atto intende rendere effettivo il raccordo tra obiettivi, risorse e risultati, rafforzando l'integrazione tra controllo di gestione, PIAO e programmazione economico-finanziaria.

Il sistema è progettato per offrire a Direttore Generale e uffici titolari dei processi una base informativa periodica e utilizzabile, a sostegno di decisioni organizzative e gestionali (priorità operative, gestione delle criticità, eventuale riallocazione di risorse).

La misurazione è costruita tramite KPI selezionati per significatività e misurabilità, con target progressivi orientati a livelli elevati (indicativamente 95-98%) entro la fine del 2028, a partire da valori iniziali medi compresi tra l'80% e il 90%, e con cadenze di monitoraggio differenziate in funzione della natura degli indicatori. Il modello è esplicitamente finalizzato al miglioramento continuo e al governo dei processi, non alla valutazione individuale.

Il documento è composto da una parte generale (introduzione, quadro normativo, approccio metodologico e modalità di attuazione nella DG) e da allegati di processo che descrivono ambito, flussi operativi, ruoli, documentazione, applicativi e KPI.

L'approccio metodologico segue un ciclo che parte dalla programmazione e pianificazione, prosegue con la rilevazione sistematica dei dati e con attività di monitoraggio e reporting (report direzionali aggregati e report di processo), e si completa con l'analisi delle evidenze per individuare trend e scostamenti.

Una dimensione trasversale è l'analisi dei costi, basata sulla distinzione tra costi diretti e indiretti, su criteri di imputazione sostenibili e sulla valorizzazione

dell'impiego del personale tramite FTE, utilizzato esclusivamente per rappresentare carichi di lavoro e assorbimento di risorse.

Quanto alla governance, al Direttore Generale è attribuito l'indirizzo complessivo e l'utilizzo delle evidenze, mentre l'Ufficio I assicura il presidio metodologico e operativo (raccolta/validazione dati, analisi e reportistica) in raccordo con gli uffici titolari.

Nella prima applicazione, preso atto dell'assenza del sistema informativo ministeriale dedicato, l'avvio è progressivo e basato sui dati disponibili.

Il perimetro iniziale è definito con processi pilota ad alta significatività: acquisti e missioni, gestione della BDSR e gestione delle professioni turistiche; gli allegati riportano per ciascun processo la mappatura, i sotto-processi e i KPI con target e periodicità, prevedendo l'aggiornamento periodico del modello in funzione dell'evoluzione normativa e organizzativa.

Obiettivo operativo: Acquisto di beni e servizi per la materia di pertinenza

Nel corso del 2025 la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha gestito le procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali del Ministero nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza e trasparenza.

Nel corso del 2025 sono state espletate circa trenta (30) procedure di acquisto, tramite strumenti CONSIP ed extra CONSIP.

Particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione dei fabbisogni e alla gestione delle forniture di beni mobili, inclusi hardware, apparati di telefonia e relativi accessori, al fine di garantire la tempestiva disponibilità delle risorse necessarie al funzionamento delle strutture.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle procedure è stata inoltre predisposta una bozza del Piano triennale degli acquisti ed è stata assicurata la regolarità dell'esecuzione contrattuale e la qualità delle prestazioni fornite.

Obiettivo operativo: Definizione e gestione del trattamento economico e retributivo del personale del Ministero

La Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha provveduto all'adozione di tutti gli atti amministrativi previsti in materia di gestione del trattamento economico, fondamentale e accessorio, del personale.

Nel corso del 2025 sono state assicurate con regolarità le attività connesse alla corresponsione delle retribuzioni fisse e continuative del personale, nonché la gestione delle partite stipendiali relative al personale assunto, cessato o in posizione di comando presso altre Amministrazioni.

Sono state, inoltre, svolte attività di approfondimento e gestione delle diverse casistiche relative ai rapporti di lavoro, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, incluse le procedure connesse alle cessazioni dal servizio, ai rimborsi tra Amministrazioni e agli adempimenti previsti dalla disciplina contrattuale vigente.

Per quanto concerne il trattamento accessorio, si è provveduto alla liquidazione delle ore di lavoro straordinario effettuate dal personale e alla gestione delle retribuzioni di risultato dei dirigenti di I e II fascia, garantendo la continuità delle attività amministrative e contabili connesse alla gestione economica del personale.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: "Potenziamento della capacità amministrativa"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero del turismo</i>	100%
<i>Analisi, valutazione e revisione della spesa</i>	100%
<i>Riduzione dei tempi di pagamento</i>	100%
<i>Cura delle relazioni sindacali e gestione dei fondi per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti e del FRD per il personale delle aree</i>	100%
<i>Adozione degli atti amministrativi di gestione del trattamento giuridico del personale</i>	100%
<i>Redazione dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PIAO</i>	100%
<i>Attività istruttoria di gestione processuale ed extraprocessuale dei contenziosi</i>	100%

<i>Acquisto di beni e servizi strumentali alle esigenze dell'amministrazione e cura della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità</i>	100%
<i>Attività relative al controllo di gestione</i>	100%
<i>Acquisto di beni e servizi per la materia di pertinenza</i>	100%
<i>Definizione e gestione del trattamento economico e retributivo del personale del Ministero</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.3.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: Rafforzamento e sviluppo del capitale umano

Obiettivo operativo: Potenziamento dell'apprendimento delle competenze trasversali e di base, nonché sui temi dell'etica pubblica, della trasparenza e dell'anticorruzione

Come risultante dal PIAO 2026/28, la consistenza complessiva del personale del Ministero del Turismo a dicembre 2025 era pari a 88 unità, comprendente sia il personale di ruolo sia il personale comandato in servizio presso l'Amministrazione.

Il livello di partecipazione alle attività formative risulta particolarmente elevato: 77 dipendenti hanno preso parte ad almeno un corso di formazione. Il tasso di partecipazione si attesta pertanto all'87,5% del totale del personale, evidenziando una diffusa adesione ai percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale.

Un ulteriore elemento significativo riguarda il raggiungimento dell'obiettivo delle 40 ore di formazione annuali. Sono infatti 41 i dipendenti che hanno conseguito tale traguardo, pari a oltre la metà del personale partecipante. Questo dato evidenzia non soltanto una buona partecipazione ai corsi, ma anche una significativa continuità e intensità nell'impegno formativo.

Nel corso del periodo considerato sono stati frequentati complessivamente 405 corsi di formazione. Le ore di formazione erogate ammontano a 2.692 ore complessive, dato che testimonia un investimento rilevante nelle attività di aggiornamento professionale e nello sviluppo delle competenze del personale.

Il numero medio di corsi frequentati dai partecipanti è pari a circa 5 corsi per

dipendente, segnale di una partecipazione articolata e diversificata rispetto ai contenuti formativi proposti.

Tipologie di corsi frequentati

L'offerta formativa ha interessato ambiti molto diversificati, coerenti sia con le esigenze di aggiornamento tecnico-specialistico sia con i processi di innovazione amministrativa e organizzativa.

Le principali tematiche dei corsi frequentati riguardano:

- reclutamento, formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa;
- pianificazione, programmazione e controllo;
- formazione manageriale;
- sviluppo delle soft skill;
- comunicazione esterna;
- area economico-finanziaria;
- informatica e trasformazione digitale;
- lingue straniere;
- ambito giuridico-normativo;
- attività di carattere internazionale;
- principi e valori della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a salute e sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza, etica e inclusione;
- formazione tecnico-specialistica;
- riforme e innovazioni amministrative promosse dal PNRR;
- procedure e strumenti per l'attuazione del PNRR, inclusi sistemi di rendicontazione e utilizzo della piattaforma Regis;
- transizione ecologica.

Nel complesso, i dati evidenziano una forte attenzione della Direzione verso la formazione continua del personale, con pieno raggiungimento dell'obiettivo e del valore atteso.

L'elevato tasso di partecipazione, il numero consistente di corsi frequentati e il monte ore complessivo di formazione testimoniano una strategia orientata al rafforzamento delle competenze professionali, manageriali e digitali.

Particolarmente significativa appare la presenza di percorsi collegati ai processi di innovazione della Pubblica Amministrazione, alla trasformazione digitale e all'attuazione del PNRR, elementi che indicano un orientamento della formazione verso gli obiettivi di modernizzazione amministrativa e di miglioramento della performance organizzativa.

Accanto agli aspetti tecnico-specialistici, assume rilievo anche l'attenzione alle competenze trasversali, ai valori della Pubblica Amministrazione e ai temi dell'etica, della trasparenza e dell'inclusione, a conferma di una concezione della formazione intesa non solo come aggiornamento tecnico, ma anche come leva di crescita organizzativa e culturale.

monitoraggio formazione 2025	
personale del Ministero (ruolo e comandati in)	88
personale che ha preso parte a corsi di formazione	77
personale che ha raggiunto obiettivo 40 ore di formazione	41
rapporto dipendenti partecipanti/dipendenti totali (percentuale)	87,50%
numero corsi frequentati	405
ore di formazione erogate complessivamente	2692

Estensione delle opportunità formative al personale in avvalimento Enit Spa.

Un elemento di particolare rilievo nell'ambito delle politiche formative adottate dall'amministrazione riguarda l'estensione dell'accesso ai percorsi formativi della SNA anche ai funzionari Enit spa in avvalimento presso l'Amministrazione.

Tale scelta rappresenta un segnale concreto di attenzione verso la valorizzazione diffusa delle competenze e l'inclusione di tutte le professionalità coinvolte nei processi organizzativi e amministrativi.

L'iniziativa ha registrato risultati particolarmente significativi: tale personale ha infatti partecipato complessivamente a 52 corsi di formazione, per un totale di 320 ore erogate, coinvolgendo 33 dipendenti.

I dati confermano l'efficacia dell'apertura dei percorsi formativi anche a tale platea di destinatari, favorendo una crescita professionale condivisa e contribuendo al rafforzamento delle competenze specialistiche, organizzative e trasversali necessarie per affrontare le sfide connesse ai processi di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Obiettivo operativo: Programmazione del fabbisogno del personale

È stato redatto il Piano triennale dei fabbisogni ai fini dell'aggiornamento della sezione del PIAO, nel rispetto delle tempistiche di legge.

Obiettivo operativo: Attuazione delle politiche per le pari opportunità, il benessere del personale e le iniziative di contrasto al fenomeno del mobbing

In materia di iniziative a sostegno del reddito del personale dirigente e non dirigente in servizio presso il Ministero del turismo, sono state presentate 48 domande di rimborsi per spese effettuate dal personale, per un importo totale di € 114.227,68, di cui € 92.109,62 effettivamente rimborsate. Per alcune categorie di spese si è erogato il 100% di quanto richiesto.

Nell'ambito delle politiche per le pari opportunità, per il benessere del personale e per il contrasto al mobbing, si è proceduto all'aggiornamento della composizione del CUG, al fine di rispettarne la pariteticità, ed è stato predisposto un primo questionario di clima da somministrare al personale. Inoltre, è stata redatta una bozza del codice di condotta.

Tutte le iniziative programmate sono state attuate e sono stati liquidati al personale richiedente i sussidi previsti.

Obiettivo operativo: Svolgimento delle prove concorsuali, anche avvalendosi di istituti specializzati, e conseguente reclutamento del personale da inserire nei ruoli del Ministero

Nel corso dell'anno 2025, la Direzione Generale Personale e Affari legali ha svolto un'intensa attività nell'ambito delle procedure concorsuali e della gestione delle risorse umane, operando su più linee di intervento finalizzate al rafforzamento della struttura amministrativa.

In particolare, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria generale di merito approvata con decreto direttoriale prot. n. 4172/23 del 2/3/2023 della "Selezione pubblica, per esami - prot. n. 6286 del 12 maggio 2022 - per la copertura di venti posti di personale amministrativo, vari profili, area III, fascia retributiva F1, specialista del settore turistico, comunicazione istituzionale, settore informatico ed ingegneristico, con talune riserve", relativa al profilo professionale di specialista nella comunicazione pervenendo all'assunzione di ulteriori **4 unità** di personale, risultate idonee nel profilo di concorso in argomento.

Parallelamente, è stata realizzata la stabilizzazione di **3 unità** di personale precedentemente assunto a tempo determinato nell'ambito degli interventi connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, contribuendo a consolidare competenze già maturate all'interno dell'Amministrazione (Avviso pubblico prot. n. 108269 del 18/03/2025).

Sono state inoltre effettuate assunzioni mirate, sia nell'Area Operatori ai sensi della normativa sul collocamento obbligatorio ex L.68/99, con l'assunzione di n. **1 unità di personale**, sia con l'assunzione di **1 unità** nell'Area Funzionari mediante procedure di progressione tra le aree previste dal contratto collettivo nazionale di

lavoro, a seguito di *“Procedura di progressione tra le Aree, ai sensi dell’art.18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021, modificato dall’art.19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali 2022-2024, per il passaggio di complessive n. 4 unità di personale appartenenti al ruolo del Ministero del turismo dall’Area degli Assistenti all’Area dei Funzionari”*.

In tale contesto, particolare rilievo ha assunto anche l’avvio di percorsi di tirocinio formativo di durata semestrale destinati a soggetti con disabilità, a seguito della formalizzazione di apposita Convenzione con il S.I.L.D. della Regione Lazio, propedeutici all’assunzione per **n. 3 unità di personale**, individuati mediante la procedura *“Selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell’art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, per l’attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale da inquadrare nei ruoli del personale del Ministero del Turismo nell’Area degli Operatori”* indetta dalla allora Direzione Generale degli Affari generali e delle Risorse Umane del Ministero del turismo (prot. n. 14785/23 del 03/08/2023).

Inoltre, all’esito di una approfondita ricognizione e valutazione delle professionalità in servizio e di quelle necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici intestati al Ministero, sono stati individuati i profili da assumere e da potenziare.

È stato, pertanto, bandito in data 16 maggio 2025 il *“Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 180 unità di personale, di cui n. 140 unità di personale appartenente all’Area dei Funzionari, ex Area III, F1 e n. 40 unità di personale appartenente all’Area degli Assistenti, ex Area II, F2”* così suddivisi:

n. 140 Funzionari ex Area III- F1:

- Giuridico-amministrativo: n. 40
- Economico-finanziario-contabile: n. 30
- Informatico-statistico: n. 25
- Valorizzazione e sostegno del turismo: n. 35
- Comunicazione istituzionale: n. 5
- Tecnici (ingegneri e architetti): n. 5

n. 40 Assistenti ex Area II – F2:

- Giuridico-amministrativo: n. 20
- Economico-finanziario-contabile: n. 20

Per la gestione operativa delle prove concorsuali, la Direzione Generale Personale e Affari legali si è avvalsa del supporto di Formez PA, mediante apposita convenzione, stipulata in data 30.09.2025, sottoposta al controllo preventivo della

Corte dei conti e che ha anch'essa richiesto una approfondita valutazione dei costi e un motivato confronto con i costi di mercato delle varie attività oggetto della Convenzione stessa.

La Convenzione e gli atti propedeutici e giustificativi sono stati sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti che, dopo richiesta di chiarimenti, ha apposto il visto di regolarità alla procedura.

La collaborazione ha contribuito ad assicurare efficienza, trasparenza e correttezza nello svolgimento delle procedure.

Analogo rigore è stato applicato nella nomina delle commissioni esaminatrici, effettuata mediante procedure ispirate ai principi di imparzialità e trasparenza.

Difatti, all'avvio della procedura ha fatto seguito la nomina delle Commissioni esaminatrici ai sensi del *Provvedimento in materia di composizione delle Commissioni esaminatrici di concorso* (prot. 178955/25 del 5/6/2025 del Segretario generale) che, per trasparenza ed assoluta imparzialità, è stata effettuata previo sorteggio pubblico di terne di nominativi preventivamente selezionati sulla base di criteri oggettivi di professionalità ed esperienza, tra gli iscritti all'*Albo di esperti per le Commissioni esaminatrici di concorso*, (appositamente istituito presso il Ministero del turismo) e tra coloro che hanno aderito all'*avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di componenti delle Commissioni di concorso* emanato per la suddetta procedura di reclutamento.

Con la massima tempestività possibile, considerato l'ingente numero di candidature pervenute (in totale n. 31.641) e la disponibilità delle strutture per lo svolgimento dei test, si è proceduto allo svolgimento delle prove preselettive e delle prove scritte, che si sono svolte con le tempistiche riportate nella tabella che segue e che, relativamente ad alcuni profili, sono state condizionate dalla necessità di svolgere prove asincrone, contemperando il pieno rispetto della partecipazione alle prove delle candidate in stato di gravidanza o allattamento con la conclusione tempestiva della procedura:

profilo concorsuale	data preselettiva	data prova scritta	data eventuale asincrona	data trasferimento documentazione all'amministrazione	pubblicazione graduatoria
TUR-IS	20/11/2025	22/12/2025		04/03/2026	04/03/2026
TUR-TEC	20/11/2025	22/12/2025	23/01/2026	27/03/2026	31/03/2026
TUR-GA	21/11/2025	16/12/2025	23/01/2026	21/04/2026	
TUR-CI	20/11/2025	16/12/2025		16/04/2026	21/04/2026
TUR-ECF	20/11/2025	20/01/2026		15/05/2026	
TUR-VS	21/11/2025	22/12/2025	29/01/2026 e 05/03/2026	non trasmessa	
TUR-ASSGA	19/11/2025	05/03/2026	05/03/2026	01/04/2026; 02/04/2026; 14/04/2026	21/04/2026
TURASSEFC	19/11/2025	16/12/2025		03/03/2026 - 27/03/2026 - 20/04/2026	31/03/2026

Sono state avviate le procedure per l'assunzione dei vincitori dei profili per i quali sono state rese le graduatorie da parte delle Commissioni e sono stati completati da parte di questa Direzione, i controlli delle dichiarazioni rese in autocertificazione da parte dei suddetti candidati.

Contestualmente, si è proceduto all'avvio di ulteriori procedure concorsuali tramite il sistema RIPAM, dopo la formalizzazione degli atti propedeutici, finalizzati all'affidamento a Formez PA, e in particolare:

- a. *“Concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 1.340 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 2 unità da inquadrare nell'Area delle elevate professionalità e n. 1.338 unità da inquadrare nell'Area dei funzionari dei ruoli di diverse Amministrazioni”*: **n. 14 (di cui n. 8 Funzionari amministrativi e n. 6 Funzionari economici);**
- b. *“Concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 3.997 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli di diverse Amministrazioni, nell'Area degli assistenti”*: **n. 17 (di cui n. 9 assistenti amministrativi e n. 8 assistenti economici);**
- c. *“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 294 unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, con competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, di cui n. 33 unità da inquadrare nell'Area delle elevate professionalità e n. 261 unità da inquadrare nell'Area dei funzionari”*: **n. 6 unità di personale da inquadrare nell'Area delle elevate professionalità e n. 18 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari;**

Si è provveduto, inoltre, alla richiesta, al Dipartimento della Funzione pubblica, di scorrimento di n. 2 graduatorie RIPAM per il reclutamento **di n. 1 unità area Funzionari e n. 1 unità area Assistenti** – profilo amministrativo / contabile con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non eccedente il 31/12 2026, (in deroga ai limiti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.78, conv. L. 30 luglio 2021, n.122) con risorse assegnate a questo Ministero con D.M.21 marzo 2025 recante *“Criteri di attivazione delle risorse del Fondo istituito per il rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni.*

Si precisa che al momento le unità assegnate hanno rinunciato e si è in attesa di nuove assegnazioni.

Nel periodo considerato si è indetta, ai sensi dell'art. 18 del citato CCNL del Comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021, una procedura di progressione tra le

Aree, per il passaggio di complessive n. 4 unità di personale appartenenti al ruolo del Ministero del turismo dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari.

Tale procedura si è conclusa ed è stata assunta nell'Area dei Funzionari **n. 1 unità** di personale dell'Area Assistenti.

Ulteriori procedure di selezione sono state avviate al fine di consentire la progressione economica di n. 10 unità di personale all'interno dell'Area dei Funzionari con decorrenza 1° gennaio 2025, nonché di n. 3 unità di personale all'interno dell'Area degli Assistenti con decorrenza 1° gennaio 2025.

Da ultimo, la Direzione è stata impegnata nell'individuazione dei posti da riservare ai Dirigenti da reclutare tramite il XII corso-concorso SNA e alla richiesta, al DFP, di rimodulazione delle precedenti richieste per i precedenti bandi.

Obiettivo operativo: Avvio e completamento delle procedure di interpello per gli incarichi dirigenziali generali e non generali, e quelle del reclutamento del personale in mobilità

Numerosi sono stati altresì gli interPELLI svolti, finalizzati all'attribuzione di incarichi dirigenziali di livello non generale, così come di seguito puntualmente riportati, facendo riferimento altresì all'esito specifico di ogni procedura e all'attività ulteriore svolta a latere della stessa:

- 1) **Procedura di interpello per l'attribuzione, *ad interim*, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio IV "Relazioni sindacali, valutazione del personale, benessere organizzativo" della DGPERSAL. (prot. n. 233401/25 del 02/09/25 - pubblicato il 03/09/2025)**

Esito: conferimento dell'incarico *ad interim* con decorrenza 1/10/2025 per la durata di n. 6 mesi. Predisposizione e formalizzazione degli atti (verbale di valutazione delle candidature, decreto di conferimento ed invio all'UCB) finalizzati al conferimento di detto incarico.

- 2) **Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3: "Formazione e specializzazione delle professioni turistiche" della Direzione Generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche. (prot. n. 232167/25 del 29/08/2025 - pubblicato il 29 agosto 2025)**

Esito: conferimento dell'incarico.

Supporto alla predisposizione e formalizzazione degli atti (verbale di valutazione delle candidature, del decreto di conferimento dell'incarico, del contratto ed invio all'UCB) finalizzati al conferimento di detto incarico.

- 3) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. N. 88390/25 del 26/02/2025 - pubblicato il 26/02/2025)
- 4) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. N. 116466/25 del 26/03/2025 - pubblicato il 26/03/2025)
- 5) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica. (prot. N. 138378/25 del 16/04/2025 - pubblicato il 16/04/2025)
- 6) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica. (prot. n. 182185/25 del 09/06/2025 - pubblicato il 10/06/2025)
- 7) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 3 "Statistica" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. n. 231876/25 del 28/08/2025 - pubblicato il 28 agosto 2025)

Supporto alla predisposizione e formalizzazione degli atti (verbale di valutazione delle candidature, del decreto di conferimento dell'incarico, del contratto ed invio all'UCB) finalizzati al conferimento di detto incarico;

- 8) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali, coordinamento e comunicazione" della Direzione Generale Tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica (prot. n. 110869/25 del 20/03/2025 - pubblicato il 20/03/2025)

Supporto alla predisposizione e formalizzazione degli atti (verbale di valutazione delle candidature, del decreto di conferimento dell'incarico, del contratto ed invio all'UCB) finalizzati al conferimento di detto incarico.

- 9) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali e controllo analogo su ENIT S.p.A. Promozione e investimenti per il turismo" della Direzione Generale Promozione, investimenti e innovazione per il turismo (prot. n° 88434/25 del 26/02/2025 - pubblicato il 26/02/2025)

10) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali e controllo analogo su ENIT S.p.A. Promozione e investimenti per il turismo" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo. (prot. n° 180321/25 del 06/06/2025 - pubblicato il 09/06/2025)

11) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 1 "Affari generali e controllo analogo su ENIT S.p.A. Promozione e investimenti per il turismo" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo. (prot. n°0203227/25 del 04/07/2025 - pubblicato il 04/07/2025)

Supporto alla predisposizione e formalizzazione degli atti (verbale di valutazione delle candidature, decreto di conferimento ed invio all'UCB) finalizzati al conferimento di detto incarico

12) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 2 "Gestione degli interventi sui fondi europei. Aiuti di Stato e tutela della concorrenza" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo". (prot. n° 180319/25 del 06/06/2025 - pubblicato il 09/06/2025)

13) Procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire la posizione dirigenziale non generale dell'Ufficio 2 "Gestione degli interventi sui fondi europei. Aiuti di Stato e tutela della concorrenza" della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo. (prot. n°0203233/25 del 04/07/2025 - pubblicato il 04/07/2025)

Si segnala, infine, per completezza che, all'esito della pubblicazione in data il 24/12/2024, sul sito Internet del Ministero del turismo, dell'avviso di Interpello, prot. 483796/2024, per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire 18 posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso il Ministero del turismo, è stata svolta, nell'anno 2025, attività di supporto e di coordinamento per la predisposizione e la formalizzazione degli atti (verbale di valutazione delle candidature, decreto di conferimento ed invio all'UCB) finalizzati al conferimento dei seguenti incarichi:

Segretariato generale:

Ufficio I - Coordinamento della programmazione strategica, organizzazione, gestione dei fondi europei, relazioni internazionali:

Ufficio II - Coordinamento delle politiche di sviluppo del turismo in Italia e della comunicazione: Ufficio III - Ufficio di bilancio

Direzione Generale Personale e Affari legali

Ufficio I – Coordinamento e politiche delle risorse umane Ufficio II – Trattamento giuridico e mobilità

Ufficio III – Affari legali, contenzioso e procedimenti disciplinari

Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni turistiche Ufficio I – Affari generali, gestione del patrimonio, controllo e vigilanza su enti, associazioni e fondazioni

Ufficio II – Assistenza e tutela dei turisti, fiscalità, incentivazioni e agevolazioni. Qualità e standard nel turismo

Ufficio IV – Acquisto di beni e servizi e gestione dei contratti e dei pagamenti

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo

Ufficio III – Gestione degli interventi sui fondi nazionali e dei rapporti con le Regioni, le province autonome e gli enti locali. Promozione del partenariato pubblico-privato

Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica

Ufficio II – Infrastrutture tecnologiche, digitalizzazione, hub del turismo digitale e acquisti di beni e servizi informatici

Ufficio IV – Trattamento economico del personale

Tutte le procedure avviate e pubblicate sono state portate a conclusione nel rispetto dei termini previsti, con l'esito sopra riportato per ciascuna.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: "Rafforzamento e sviluppo del capitale umano"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Potenziamento dell'apprendimento delle competenze trasversali e di base, nonché sui temi dell'etica pubblica, della trasparenza e dell'anticorruzione</i>	100%
<i>Programmazione del fabbisogno del personale</i>	100%
<i>Attuazione delle politiche per le pari opportunità, il benessere del personale e le iniziative di contrasto al fenomeno del mobbing</i>	100%
<i>Svolgimento delle prove concorsuali, anche avvalendosi di istituti specializzati, e conseguente</i>	100%

reclutamento del personale da inserire nei ruoli del Ministero	
Avvio e completamento delle procedure di interpello per gli incarichi dirigenziali generali e non generali, e quelle del reclutamento del personale in mobilità	100%
Punteggio totale	100%

3.3.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici

Obiettivo operativo: Pianificazione, progettazione, sviluppo, coordinamento e gestione dell'infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi

L'intervento della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica è stato impostato con l'obiettivo di garantire continuità operativa, sicurezza, affidabilità dei sistemi e piena conformità normativa, assicurando un'efficace integrazione tra le piattaforme applicative utilizzate.

Particolare attenzione è stata rivolta alle schede dell'ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) in ambito cyber, alle attività di messa in sicurezza degli asset strategici al Polo Strategico Nazionale (PSN), alla piattaforma bandi e al gestionale documentale Civilia Next.

L'attività di pianificazione ha rappresentato la fase fondante dell'intero impianto tecnologico.

È stata condotta attraverso un'analisi approfondita dei fabbisogni organizzativi, dei processi amministrativi e dei flussi informativi esistenti, valutando contestualmente i rischi operativi e di sicurezza informatica, in coerenza con le indicazioni dell'ACN.

Tale analisi ha consentito di definire un'architettura tecnologica coerente con il modello di evoluzione digitale della PA, orientata all'adozione di servizi qualificati PSN e alla razionalizzazione delle infrastrutture, assicurando al contempo la protezione dei dati e la resilienza dei sistemi.

La progettazione dell'infrastruttura tecnologica e delle reti è stata sviluppata secondo principi di sicurezza progettata fin dall'inizio (by design) e di affidabilità, prevedendo un'architettura coerente, scalabile e adeguatamente segmentata.

Particolare attenzione è stata riservata alla progettazione dei sistemi applicativi

e dei flussi di interconnessione tra le diverse piattaforme, al fine di garantire interoperabilità, tracciabilità delle operazioni e coerenza dei dati.

In questo contesto, l'integrazione tra la piattaforma bandi e il gestionale Civilia Next è stata progettata per supportare in modo efficace i processi amministrativi, riducendo le ridondanze informative e migliorando la qualità complessiva della gestione dei dati.

Lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi sono stati orientati all'ottimizzazione dei processi e al progressivo incremento del livello di automazione.

Le attività di sviluppo applicativo hanno riguardato sia l'adeguamento funzionale dei sistemi esistenti sia l'integrazione di nuove componenti tecnologiche, nel rispetto degli standard di interoperabilità e delle linee guida nazionali. In tale ambito, la piattaforma bandi è stata integrata nei flussi informativi dell'Amministrazione in modo da garantire coerenza procedurale, tracciabilità delle attività e allineamento con i sistemi di gestione amministrativa e documentale.

Il coordinamento e la governance dell'infrastruttura ICT hanno avuto un ruolo centrale nel garantire l'allineamento tra le scelte tecnologiche, le esigenze organizzative e i vincoli normativi.

Le attività sono state svolte assicurando un costante raccordo tra i diversi attori coinvolti, inclusi i fornitori tecnologici e i soggetti qualificati PSN, e mantenendo un continuo allineamento con le indicazioni e le prescrizioni dell'ACN in materia di cybersicurezza.

Questo approccio ha consentito di gestire in modo strutturato l'evoluzione dei sistemi e di presidiare efficacemente le dipendenze tra le diverse componenti infrastrutturali e applicative.

La gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica è stata impostata secondo criteri di continuità, sicurezza e controllo.

Le attività hanno incluso il monitoraggio costante delle reti e dei sistemi, la gestione degli accessi e delle identità digitali, l'aggiornamento periodico delle componenti tecnologiche e la gestione degli eventi e degli incidenti di sicurezza secondo procedure coerenti con le schede dell'ACN. Particolare rilievo è stato dato alla protezione dei dati e alla garanzia della loro disponibilità e integrità, in linea con i requisiti del PSN e con la normativa vigente.

La gestione dei flussi informativi ha rappresentato un elemento chiave per assicurare l'efficacia complessiva del sistema.

I flussi sono stati strutturati in modo da garantire la corretta circolazione delle informazioni tra i diversi sistemi, supportando i processi decisionali e operativi

dell'Amministrazione e assicurando la piena tracciabilità delle operazioni.

L'integrazione tra Civilia Next e gli altri sistemi istituzionali, inclusa la piattaforma bandi, è stata quindi orientata a garantire coerenza informativa, riduzione degli errori e maggiore efficienza amministrativa.

L'intero impianto infrastrutturale e applicativo è infine inserito in un percorso di miglioramento continuo, che prevede verifiche periodiche delle prestazioni, della sicurezza e dell'adequatezza delle soluzioni adottate rispetto all'evoluzione normativa e tecnologica.

Questo approccio consente di mantenere l'infrastruttura allineata agli indirizzi strategici nazionali, di rafforzare progressivamente il livello di cybersicurezza e di supportare in modo efficace i processi di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Obiettivo operativo: Indirizzo, sviluppo e gestione tecnica del sito istituzionale, della rete internet e dei social

Nel corso del 2025 La Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha proseguito le attività connesse alla migrazione del sito istituzionale al **Polo Strategico Nazionale**, assicurando il costante aggiornamento, l'accuratezza e la coerenza dei contenuti pubblicati.

La Direzione ha inoltre proseguito le attività di **sviluppo e consolidamento della rete intranet ministeriale**, attraverso il miglioramento dell'organizzazione dei contenuti, l'implementazione di collegamenti ai principali servizi digitali e l'avvio di iniziative finalizzate a rendere la piattaforma maggiormente interattiva e funzionale alle esigenze operative del personale.

La gestione dei contenuti è stata supportata da un **modello organizzativo decentrato**, finalizzato a favorire l'aggiornamento costante delle informazioni da parte delle diverse strutture dell'Amministrazione.

Con riferimento ai canali social istituzionali, la gestione dei contenuti è proseguita in coerenza con le linee guida dell'Amministrazione.

A partire dal mese di marzo 2025 la gestione dei social è stata **interamente internalizzata**, garantendo un maggiore coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, tempi di risposta più rapidi e un rafforzamento della presenza del Ministero sui principali canali digitali.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: "Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Pianificazione, progettazione, sviluppo, coordinamento e gestione dell'infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi</i>	100%
<i>Indirizzo, sviluppo e gestione tecnica del sito istituzionale, della rete internet e dei social</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.4 Performance dell'attività esterna

Nel corso del 2025 le attività finalizzate al raggiungimento della performance esterna del Ministero sono state orientate dagli obiettivi strategici sottoindicati, così come definiti dalla Direttiva per l'azione amministrativa 2025 adottata dal Ministro.

L'obiettivo strategico n. 16 *“Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza”* è oggetto di separata trattazione al capitolo 4. *Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del Ministero* della presente Relazione.

Al fine di dare chiara rappresentazione del grado di attuazione della soprarichiamata Direttiva, la rendicontazione delle attività riferite alla performance esterna sarà nel presente capitolo articolata in coerenza con gli obiettivi strategici di riferimenti, che di seguito si riepilogano:

- **Obiettivo strategico n. 4:** *“Diffusione di una strategia economica multilivello per il settore”*
- **Obiettivo strategico n. 5:** *“Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale”*
- **Obiettivo strategico n. 6:** *“Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro”*
- **Obiettivo strategico n. 7:** *“Rafforzamento del modello di Governance”*
- **Obiettivo strategico n. 8:** *“Promozione del sistema turistico dell'Italia”*
- **Obiettivo strategico n. 9:** *“Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica”*
- **Obiettivo strategico n. 10:** *“Produzione di informazioni statistiche di settore”*
- **Obiettivo strategico n. 11:** *“Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore”*
- **Obiettivo strategico n. 12:** *“Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici”*
- **Obiettivo strategico n. 13:** *“Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR”*

3.4.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 4: “Diffusione di una strategia multilivello per il settore

Obiettivo operativo: Coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al piano strategico di sviluppo del turismo

Il Piano Strategico del Turismo è un documento chiave per la pianificazione e lo sviluppo del turismo in Italia. Esso delinea le priorità e le azioni strategiche per promuovere un turismo sostenibile, innovativo e competitivo a livello internazionale, affrontando sfide come la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e l’inclusione.

Il Piano Strategico del Turismo 2023 – 2027 è stato adottato in data 17/7/2023 dal Consiglio dei ministri ed è aggiornato ogni due anni ai sensi dell’art. 34 quinquies D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012 n. 221.

Nel corso del 2025 il Segretario Generale ha attivato la procedura di aggiornamento del PST e ha svolto una costante attività di impulso sulle strutture ministeriali attraverso riunioni settimanali di staff con i Direttori generali e con la convocazione periodica della Conferenza dei direttori.

Nelle riunioni di staff, il Segretario Generale si è ripetutamente interfacciato con i Direttori delle Direzioni generali sulle azioni intraprese e da intraprendere per l’aggiornamento del piano, in particolare, con la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, competente in materia secondo quanto previsto dal DPCM 177/2023 art. 18 c. 2 lett. d). Vi è stato uno scambio di note con la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo e con la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni turistiche (prot. SG n. 113718 del 24/3/2025, 115709 del 26/3/2025, 122056 del 1/4/2025 e 147798 del 29/4/2025).

Nel mese di maggio 2025 (nota di trasmissione prot. SG n. 157641 del 12/5/2025) è stato acquisito lo schema di aggiornamento del PST che è stato condiviso con le altre Direzioni e con l’Osservatorio Nazionale del Turismo per acquisire eventuali rilievi e ulteriori osservazioni (nota prot. SG n. 174247 del 29/5/2025).

Con nota prot. SG n. 190671 del 18/6/2025 è stato acquisito un contributo da parte della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica.

Con nota prot. SG n. 203552 del 4/7/2025 il Segretariato Generale ha trasmesso all’Ufficio di Gabinetto il nuovo schema dell’atto di aggiornamento del PST elaborato in seguito al contributo della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica nonché all’acquisizione di un contributo specifico sul turismo nautico in Italia.

Con nota prot. SG n. 219348 del 29/7/2025 sono pervenute le osservazioni dell'Ufficio di Gabinetto che sono state trasmesse alla Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo competente all'adozione dell'atto.

Successivamente l'aggiornamento del Piano Strategico del Turismo è stato rinviato in virtù di due processi programmatici di rilevanza nazionale e comunitaria avviati nel corso del 2025:

1. la destinazione di risorse da parte del CIPE per l'Accordo Coesione per il Ministero del Turismo: l'iter istruttorio dei contenuti dell'Accordo si è perfezionato a fine 2025, con l'individuazione di tre aree di investimenti strategiche (Promozione degli Investimenti dei Comuni Turistici, Digitalizzazione degli operatori del comparto, Polo nazionale di competenze in materia turistica). La stipula dell'Accordo di Coesione tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro del Turismo e la successiva approvazione del CIPE sancisce l'attivazione del processo di investimenti, con il conseguente aggiornamento del Piano;
2. nel corso del 2025 a livello comunitario si è avviato il processo parlamentare e intergovernativo di revisione della Politica Comunitaria di Coesione: il documento strategico sul turismo della Commissione Europea ha completato il suo iter redazionale nei primi mesi del 2026; questo documento è, anch'esso, componente determinante per l'aggiornamento del Piano Strategico per lo sviluppo del turismo.

Il Segretariato Generale, per il tramite dell'Ufficio I, in attuazione della attività di coordinamento, ha apportato il proprio contributo nell'attuazione delle azioni previste dal PST vigente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Segretariato Generale si è attivato, tramite interlocuzioni con la Direzione generale competente, l'Unità di Missione, l'Ufficio Legislativo e l'Ufficio di Gabinetto, per la modifica degli artt. 1 e 3 del D.L. n. 152/2021 in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi da parte delle imprese beneficiarie dei contributi e finanziamenti previsti dal PNRR in attuazione dell'obiettivo del miglioramento delle strutture ricettive previste dal PST.

Con i D.L. 27/12/2024, n. 202 convertito con L. 21/2/2025 n. 15 e D.L. 30/6/2025 n. 95 convertito con L. 8/8/2025 n. 118 sono stati modificati rispettivamente gli art. 1 (cd. Misura IFIT) e 3 (cd. Misura FRITUR) del D.L. n. 152/2021.

Sempre nell'ambito delle misure PNRR, il Segretariato Generale ha svolto attività di coordinamento per l'emanazione del decreto ministeriale prot. n. 236934 del 11/9/2025 avente ad oggetto la fruizione del credito d'imposta previsto dall'art. 1 D.L. n. 152/2021.

Detta azione si è resa necessaria a seguito delle intervenute modifiche legislative

al citato articolo 1 nonché alle numerose richieste da parte delle imprese del settore turistico che hanno partecipato alla procedura di concessione del contributo nella forma del credito d'imposta.

Obiettivo operativo: Elaborazione, aggiornamento e attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo, in raccordo con le regioni e le province autonome

La Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha curato il raccordo con le altre Direzioni Generali e con il Segretariato Generale.

Sono state condotte interlocuzioni istituzionali finalizzate ad acquisire gli elementi necessari per evidenziare, con riferimento a ciascuna misura avviata, la coerenza delle azioni di sviluppo intraprese con gli indirizzi strategici del Piano e con le più ampie politiche nazionali ed europee in materia di turismo sostenibile e competitività, in linea con il PST 2023-2027 e con il primo aggiornamento previsto per il 2025, come delineato nell'Atto di indirizzo del 10 gennaio 2025 (prot. n. 25190).

I contributi formulati dalle strutture coinvolte sono stati coordinati e collazionati. L'obiettivo risulta conseguito.

Si rinvia all'obiettivo operativo precedente.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4: "Diffusione di una strategia multilivello per il settore"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al piano strategico di sviluppo del turismo</i>	100%
<i>Elaborazione, aggiornamento e attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo, in raccordo con le regioni e le province autonome</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.4.2 OBIETTIVO STRATEGICO n. 5: “Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell’Italia sullo scenario internazionale”

Obiettivo operativo: coordinamento delle attività in ambito internazionale per l’elaborazione delle strategie di promozione e di rilancio del turismo sullo scenario internazionale

Con riferimento al Coordinamento delle attività in ambito internazionale per l’elaborazione delle strategie di promozione e di rilancio del turismo sullo scenario internazionale, il Segretariato Generale - attraverso l’Ufficio I - ha sviluppato e coordinato le seguenti attività:

- 115^a Sessione Tourism Committee OCSE – Parigi, aprile 2025
- TSI 2023 Workshop “Upskilling and Reskilling for the Green and Digital Transition” –Lisbona, giugno 2025
- Bridging Destinations – Italy-Balkans Forum – Roma, luglio 2025
- Delegazione Australiana – Roma, agosto 2025
- WTTC Global Summit – Roma, settembre 2025
- XII Comitato Governativo Italia-Cina – Tavolo 2, Roma, settembre 2025
- Delegazione Uzbeka – Roma, ottobre 2025
- 116^a Sessione Tourism Committee OCSE – Parigi, ottobre 2025
- DEPLOYTOUR High-Level Event – Bruxelles, novembre 2025
- EXPO BELGRADO 2027
- EXPO YOKOHAMA 2027
- Memorandum d’Intesa

Nel corso del 2025, l’Ufficio I del Segretariato Generale ha avviato e consolidato un ampio ventaglio di iniziative strategiche finalizzate a promuovere e rafforzare la competitività del settore turistico e ricettivo italiano sul piano internazionale.

L’azione si è sviluppata attraverso un’intensa attività di cooperazione multilaterale, in stretta sinergia con organismi internazionali quali l’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), la Commissione Europea, UN Tourism e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), con l’obiettivo di valorizzare il posizionamento dell’Italia nel contesto turistico globale.

In particolare, la collaborazione con l’OCSE si è concretizzata con la partecipazione alla 115^a sessione (Parigi, aprile 2025), e alla 116^a sessione del Tourism Committee (Parigi, ottobre 2025).

Per entrambe, l’Ufficio I del Segretariato Generale ha curato la predisposizione della posizione italiana e fornito supporto tecnico al delegato politico, presentando

aggiornamenti sulle principali tendenze del turismo nazionale, sulle politiche adottate e sui progetti in corso.

In tale contesto, sono stati illustrati i lavori sviluppati nell'ambito della digitalizzazione e della formazione per il turismo, frutto di una cooperazione strutturata con l'OCSE, attraverso progetti quali **TSI22**, **TSI23**, **DEPLOYTOUR** e **D3HUB**.

Tali iniziative perseguono obiettivi strategici quali: la creazione di strumenti digitali e piattaforme per il monitoraggio e la condivisione dei dati turistici a livello europeo, la definizione di politiche innovative per la valorizzazione delle destinazioni e lo sviluppo della formazione tecnica e professionale.

Nell'ambito della collaborazione con OCSE l'Ufficio I del Segretariato Generale ha inoltre contribuito al coordinamento dei contenuti per il documento **OECD Tourism Trends and Policies 2026** e alla posizione italiana, compilando le survey su temi quali: impatto sociale del turismo, uso di dati alternativi, politiche sostenibili e supporto all'imprenditorialità nel settore.

Nel quadro del **TSI Project 2023**, l'Ufficio I ha coordinato la predisposizione dei contenuti per la partecipazione al *Workshop Upskilling and Reskilling for The Green and Digital Transition of The Italian Tourism Sector*, tenutosi a Lisbona, con l'obiettivo di acquisire le migliori pratiche portoghesi in materia di formazione nel turismo, in particolare per lo sviluppo delle competenze digitali e verdi.

Parallelamente, nell'ambito della cooperazione con i Paesi balcanici per la promozione del turismo, il Segretariato Generale ha curato la predisposizione dei contenuti dell'evento internazionale *Bridging Destinations. Italy-The Balkans Tourism Forum*, svoltosi a Roma nel luglio 2025.

L'iniziativa ha rappresentato un momento chiave per rafforzare la collaborazione tra l'Italia e i Paesi dell'area adriatico-ionica e balcanica, favorendo la creazione di un'offerta turistica integrata volta a valorizzare le destinazioni consolidate e quelle emergenti, promuovendo un turismo sostenibile e bilanciato, capace di destagionalizzare i flussi e di far conoscere territori meno noti, contribuendo, al contempo, alla crescita economica e al rafforzamento dei legami culturali e sociali.

La collaborazione con il MAECI, attraverso il Consigliere Diplomatico, ha permesso di predisporre **Memorandum d'Intesa con Paesi strategici**, finalizzati a rafforzare la cooperazione turistica bilaterale, favorire lo scambio di informazioni e buone pratiche e sviluppare relazioni operative.

La collaborazione con il MAECI, tramite il Consigliere Diplomatico, ha consentito la predisposizione di **Memorandum d'Intesa** con Paesi strategici, finalizzati a rafforzare la cooperazione bilaterale e lo scambio di buone pratiche.

In tale ambito, l'Ufficio I del Segretariato Generale ha richiesto alle Direzioni Generali (nota n. 175229 del 30 maggio 2025) valutazioni e revisioni sui MoU con Thailandia, Filippine, Montenegro, Paesi del Golfo, Società Emirates e Sud Africa, e ha chiesto all'Ufficio Legislativo (nota n. 236040 del 9 settembre 2025) un parere tecnico-giuridico.

Con i giuristi del Segretariato Generale e tramite analisi documentale, sono state approfondite criticità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mancanza di clausole su protezione dati, responsabilità, anticorruzione, appalti, proprietà intellettuale e forza maggiore; mancanza procedure strutturate per la risoluzione controversie; finestre temporali poco chiare di durata e cessazione e assenza disciplina attività pendenti; prevalenza della lingua inglese su testi autentici, e relativa necessità di glossario e allineamento definizioni.

Altre iniziative di rilievo seguite dall'Ufficio I del Segretariato Generale:

- **Tavolo di Collaborazione Culturale e Rapporti tra Società Civili del Comitato Governativo Italia-Cina**, con focus sul turismo: l'Ufficio ha collaborato, quale focal point, coordinando la predisposizione dei contenuti per la posizione del Ministero del turismo e partecipando alle riunioni del 28 agosto 2025 e del 24 settembre 2025 tenutesi presso il MAECI;
- **EXPO 2027 Yokohama ed EXPO Belgrado 2027** per le quali per i quali l'Ufficio ha curato la predisposizione dei contenuti per il Ministero del turismo e preso parte alle riunioni preparatorie di luglio e settembre 2025.

Con riferimento al progetto **DEPLOYTOUR**, di competenza della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, l'Ufficio I ha coordinato le attività del gruppo di lavoro istituito con nota n. 237422 del 12 settembre 2025, composto dall'Ufficio Progetti Europei (DG Promozione Investimenti e Innovazione per il turismo), dai funzionari della Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica per gli aspetti relativi ai dati, e dalla componente politica, rappresentata dall'Avv. Piasente, nominato punto di raccordo con l'Ufficio di Gabinetto (nota n. 90495 del 28 febbraio 2025).

L'Ufficio ha curato la predisposizione dei contenuti e l'organizzazione dell'**High-Level Event** tenutosi a Bruxelles nel novembre 2025.

L'incontro ha riunito Commissione Europea, organizzazioni internazionali e rappresentanti degli Stati membri per discutere la creazione dello **Spazio Comune Europeo dei Dati per il Turismo (ETDS)**.

L'evento ha consentito di fare il punto sui progressi tecnici e di governance,

presentando le attività dei vari *Work Package*:

- definizione dei requisiti e dell'architettura del data space;
- costruzione del quadro di governance;
- avvio dei cinque progetti pilota;
- prime iniziative di interoperabilità con altri settori.

Sono stati affrontati temi cruciali quali **standardizzazione, condivisione dei dati, coinvolgimento delle PMI e sviluppo delle competenze digitali**.

Nel corso dell'anno, tra le iniziative di rilievo internazionale, l'Ufficio ha curato il coordinamento dei contributi delle Direzioni Generali per l'organizzazione del *World Travel & Tourism Council Global Summit*, svoltosi a Roma dal 28 al 30 settembre 2025.

In tale ambito, ha collaborato alle attività preparatorie fornendo supporto tecnico alla componente politica ed è intervenuto, nel mese di agosto 2025, alla call di presentazione dell'evento per i membri del WTTC, illustrando il tema del Global Summit 2025 e le opportunità di investimento, innovazione e sviluppo nel settore turistico italiano.

Infine, l'Ufficio ha partecipato attivamente alle consultazioni periodiche promosse da **UN Tourism** e dalla **Commissione Europea**, contribuendo alla definizione della posizione italiana su tematiche prioritarie quali il cambiamento climatico, l'accessibilità, la sostenibilità e il dialogo interculturale e ha accolto le **delegazioni** dell'**Australia**, ad agosto 2025, e dell'**Uzbekistan**, ad ottobre 2025, per le interlocuzioni in tema di turismo.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5: "Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Coordinamento delle attività in ambito internazionale per l'elaborazione delle strategie di promozione e di rilancio del turismo sullo scenario internazionale</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.4.3 OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: “Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell’offerta di lavoro”

Obiettivo operativo: Attuazione di iniziative destinate alla formazione delle professioni turistiche e allo sviluppo delle relative carriere professionali, anche in attuazione del Piano Mattei

Nel corso del 2025 la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni turistiche ha dato concreta attuazione alle linee strategiche delineate in materia di qualificazione delle professioni turistiche e di rafforzamento dei percorsi di sviluppo delle carriere nel comparto, operando in coerenza con gli indirizzi programmatici nazionali.

L’azione amministrativa è stata orientata alla promozione di un sistema formativo strutturato, innovativo e altamente qualificante, capace di rispondere alle esigenze di competitività del settore turistico, di valorizzare le competenze specialistiche e di favorire la creazione di poli di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

In tale contesto, la Direzione Generale ha provveduto alla pubblicazione di tre Avvisi Pubblici, finalizzati alla selezione e al finanziamento di iniziative di alta formazione e alla promozione di partenariati qualificati:

- **Avviso pubblico A** per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza nel settore turistico finalizzato alla costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione (“Avviso pubblico A”)
- **Avviso pubblico B** per la manifestazione di interesse finalizzata alla sponsorizzazione tecnica di servizi inerenti alla realizzazione di progetti di formazione altamente qualificante nell’ambito delle scienze e dell’economia del turismo (“Avviso pubblico B”).
- **Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza nel settore turistico** finalizzato alla costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione (“Avviso Formazione di Eccellenza”).

Gli Avvisi sono stati concepiti con l’obiettivo di stimolare la partecipazione di università, enti di formazione, istituzioni accademiche e soggetti altamente specializzati, favorendo la creazione di sinergie tra sistema formativo, mondo accademico e operatori del settore turistico, nonché l’innalzamento degli standard qualitativi dell’offerta didattica.

In particolare, il principale Avviso (**Avviso A**) mira a costituire una Academy del Turismo, coinvolgendo Università e altri enti nella realizzazione di corsi con modalità didattiche diversificate (presenza, e-learning, mobile learning, webinar).

Con riferimento allo stato di avanzamento procedurale, si rappresenta che sono stati ammessi sei progetti, principalmente da Università ed enti del settore turistico quali: Università degli Studi di Napoli Federico II; Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Università Telematica Leonardo da Vinci; ELDAIFP Srl Impresa sociale; Università Telematica “Universitas Mercatorum”; Università Telematica degli Studi IUL, per un finanziamento totale di 1.234.574,65 euro.

Si specifica che nel 2025 sono state sottoscritte due Convenzioni da parte del Soggetto Attuatore (ACI).

L’Avviso **Formazione di Eccellenza** mira al perseguimento dell’obiettivo strategico di costituire il Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione, un centro di eccellenza per lo sviluppo di competenze avanzate, innovazione e digitalizzazione nel comparto turistico.

Tale Polo è stato concepito come punto di riferimento nazionale e internazionale per l’innovazione, l’eccellenza e lo sviluppo delle competenze nel settore, capace di rispondere alle esigenze emergenti del mercato e di promuovere l’adozione di pratiche innovative e digitalizzate.

Il Ministero ha programmato in modo dettagliato le attività del triennio 2023–2025, con l’obiettivo di rafforzare le competenze del capitale umano nel settore turistico nazionale attraverso l’attivazione di percorsi di formazione e di riqualificazione specificamente rivolti al personale del comparto, ponendo particolare attenzione alla creazione di opportunità professionali e allo sviluppo di figure altamente specializzate.

Con riferimento allo stato di avanzamento procedurale, si rappresenta che la Commissione ha approvato otto progetti presentati da Università, Società del settore e Istituti Tecnici Superiori quali: Alma Mater Studiorum Università di Bologna; Università Telematica Pegaso; Form Retail Srl; ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l.; Luiss Guido Carli; W. Academy; Fondazione ITS Symposium; Pontificio Ateneo Salesiano, per un finanziamento totale di 8.081.260,36 euro.

Si specifica che nel 2025 sono state sottoscritte due Convenzioni da parte del Soggetto Attuatore (ACI).

Nel quadro del Piano Mattei, il Ministero del Turismo ha promosso e avviato a Hurghada un progetto pilota di alta formazione professionalizzante nel settore dell'*hospitality*, attraverso la creazione di un Campus formativo dedicato.

L'iniziativa rappresenta un intervento strategico direttamente riconducibile all'azione del Ministero nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. La realizzazione operativa dei percorsi didattici è affidata alla Scuola Italiana di Ospitalità, partner del progetto e soggetto attuatore dei corsi, sviluppati secondo standard qualitativi italiani e realizzati in partenariato con operatori egiziani del settore turistico.

Il corso che si concluderà il prossimo 19 marzo 2026, che ha visto il coinvolgimento di 96 studenti selezionati con frequenza e livello di partecipazione valutati positivamente dai docenti, prevede un percorso integrato di 600 ore complessive di cui 300 ore di formazione tecnica in aula e laboratorio e 300 ore di tirocinio presso aziende del comparto turistico-alberghiero.

I contenuti didattici sono strutturati su due percorsi di specializzazione – Food & Beverage Management e Guest Experience Management – e comprendono moduli dedicati a:

- gestione economica e controllo dei costi (cost control, KPI di unità FCB, menu engineering);
- organizzazione e gestione della supply chain e dei processi di approvvigionamento;
- tecniche operative di cucina e processi di produzione e servizio;
- gestione della sala, accoglienza e relazione con l'ospite;
- standard di qualità, sicurezza alimentare e normative igienico-sanitarie;
- marketing digitale, sistemi di distribuzione online e reputazione;
- sostenibilità ambientale, gestione degli sprechi e responsabilità sociale d'impresa.

Il modello adottato integra progettazione didattica italiana e infrastruttura locale, con regia istituzionale del Ministero del Turismo, combinando trasferimento metodologico, coinvolgimento diretto del settore privato e inserimento professionale.

L'obiettivo è quello di formare figure con competenze manageriali e operative avanzate, immediatamente spendibili nel mercato regionale e internazionale.

L'iniziativa risponde a tre priorità della cooperazione italiana:

- 1) Sviluppo del capitale umano (SDG 4), attraverso percorsi qualificanti in un settore strategico per l'economia egiziana e mediterranea;
- 2) Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8), mediante l'allineamento tra formazione e domanda reale del mercato;
- 3) Partenariato multilivello (SDG 17), con il coinvolgimento coordinato di amministrazioni, imprese e sistema formativo sotto regia istituzionale italiana.

Al termine del percorso di tirocinio è prevista una cerimonia di consegna dei diplomi, quale momento di restituzione istituzionale dei risultati conseguiti e dimostrazione concreta dell'impatto dell'intervento promosso dal Ministero del Turismo nel quadro del Piano Mattei.

L'esperienza evidenzia elementi replicabili in altri contesti prioritari del Piano Mattei, consolidando il ruolo del Ministero del Turismo quale attore proattivo nella cooperazione allo sviluppo attraverso strumenti formativi ad alto impatto.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: "Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Attuazione di iniziative destinate alla formazione delle professioni turistiche e allo sviluppo delle relative carriere professionali, anche in attuazione del Piano Mattei</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.4.4 OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: "Rafforzamento del modello di Governance"

Obiettivo operativo: Vigilanza amministrativa sul Club alpino italiano (CAI), secondo quanto previsto dal rispettivo statuto, e attuazione della Convenzione triennale 2024 – 2027

Convenzione triennale 2025-2027

In data 2 dicembre 2025 è stata stipulata la Convenzione triennale 2025–2027, tra il Ministero del Turismo e il Club Alpino Italiano (CAI), ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPCM del 30 maggio 2025.

Con decreto prot. 272478 del 9 dicembre 2025 – unitamente all'approvazione della citata Convenzione – è stato approvato il piano delle attività riferito all'annualità 2025 (ai sensi delle disposizioni transitorie per l'annualità 2025, previste dall'articolo 8 della stessa Convenzione).

Con riferimento a quanto previsto dalla citata Convenzione, con decreto prot. n. 273933 del 12 dicembre 2025 è stato trasferito un contributo pari al 70% dell'importo delle attività 2025, per un importo pari a 700.000 euro.

Convenzione triennale 2022-2024

Sono proseguite le attività previste dalla Convenzione del 6 dicembre 2022 per la promozione del turismo montano sostenibile, con interventi di valorizzazione della rete sentieristica e delle strutture ricettive montane (rifugi), con focus sul Sentiero Italia CAI. Le attività sono state finanziate dal contributo aggiuntivo previsto dalla legge n. 234/2021 (Bilancio 2022), pari a € 5.000.000 per il triennio 2022-2024.

Rispetto ai Piani Esecutivi d'Interventi (PEI) 2022, 2023 e 2024, articolati in Progetti Esecutivi e approvati dal Comitato Paritetico, alcuni progetti non sono stati conclusi e hanno generato attività e rendicontazione anche nell'anno 2025.

Nel corso dell'anno, infatti, sono stati trasmessi dal CAI relazioni e giustificativi per ciascun PEI.

A valle delle verifiche condotte dal Ministero, nel complessivo sono stati trasferiti al CAI 2.884.561,75 euro nell'annualità 2025.

In particolare, si osservano:

- progetti conclusi e rendicontati PEI 2022: 31 su 33
- progetti conclusi e rendicontati PEI 2023: 30 su 40
- progetti conclusi e rendicontati PEI 2024: 33 su 43

Contributi ordinari e bilanci:

Il CAI ha trasmesso il bilancio consuntivo per l'esercizio 2024 con nota prot. n. CAI-3005 del 05 aprile 2025. Successivamente, con nota prot. n. 232211 del 29 agosto 2025, è stato acquisito il parere del Dipartimento RGS, che formulava alcune osservazioni finalizzate a garantire la piena conformità contabile e la trasparenza delle risultanze. Alla luce del parere della RGS e dei chiarimenti trasmessi dal CAI, la Direzione Generale ha approvato il bilancio consuntivo 2024 con nota prot. n. 236650 del 10 settembre 2025.

Inoltre, con riferimento ai contributi ordinari previsti a favore del CAI e del CNSAS nell'annualità di riferimento sono stati trasferiti i seguenti stanziamenti:

- 900.000,00 euro come contributi in favore del CAI ai sensi della LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 480;
- 4.817.053,00 euro quale contributo annuo a favore delle attività di funzionamento del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico (CNSAS) (legge n. 205/2017, art. 1. co. 717, ab. C, art. 3, legge n. 162/1992 e legge n. 388/2000, art. 145, co. 17).

Obiettivo operativo: Conclusione e gestione del contratto di servizio, del controllo analogo e delle attività previste dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica nei confronti di Enit S.p.A.

ENIT S.p.A., società in house del Ministero del Turismo, costituita ai sensi dell'art. 25 del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, è operativa dal 5 marzo 2024, data di iscrizione al Registro delle Imprese.

La Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha assicurato l'adempimento delle attività previste dal d.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Sono stati sottoposti al Segretario Generale gli schemi di Direttiva per il controllo analogo e il Contratto di servizio, attualmente oggetto di una fase di avvio delle interlocuzioni con le strutture tecniche della Società.

Per l'anno 2025, le attività sono state disciplinate dalla Convenzione transitoria sottoscritta il 20 marzo 2024 (prot. 8553/24).

Obiettivo operativo: Pianificazione delle attività, assegnazione e monitoraggio delle direttive pluriennali nei confronti di Enit S.p.A.

La Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha provveduto alla produzione dei documenti propedeutici all'assegnazione delle direttive pluriennali.

Nella fase di transizione organizzativa conseguente alla costituzione di ENIT S.p.A. ai sensi dell'art. 25 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, e in applicazione della vigente Convenzione Transitoria del 2024, si è provveduto al costante monitoraggio delle iniziative di ENIT, garantendo la piena operatività della società in house e la coerenza delle attività promozionali con gli indirizzi ministeriali.

In tale quadro, è stato affidato ad ENIT S.p.A. l'attuazione delle attività dell'Intervento PNRR 274 "Roma4.0 - Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso" per un importo complessivo di 3.300.000,00 euro (contratto prot. 107005/25 del 17 marzo 2025), ed è stato condiviso e approvato il relativo Progetto Esecutivo (nota prot. 269803 del 2 dicembre 2025). Il livello di attuazione degli obiettivi è in linea con i target assegnati.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: "Rafforzamento del modello di Governance"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
Vigilanza amministrativa sul Club alpino italiano (CAI), secondo quanto previsto dal rispettivo statuto, e attuazione della Convenzione triennale 2024 - 2027	100%

Conclusione e gestione del contratto di servizio, del controllo analogo e delle attività previste dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica nei confronti di Enit S.p.A.	100%
Pianificazione delle attività, assegnazione e monitoraggio delle direttive pluriennali nei confronti di Enit S.p.A.	100%
Punteggio totale	100%

3.4.5 OBIETTIVO STRATEGICO n. 8: Promozione del sistema turistico dell'Italia

Obiettivo operativo: Gestione della banca dati delle strutture ricettive e delle procedure per l'assegnazione del CIN

La Banca Dati delle Strutture Ricettive (di seguito BDSR) è stata istituita dall'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, al fine di garantire la tutela dei consumatori e il contrasto all'evasione fiscale.

Successivamente, l'art. 13-ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 ha introdotto un'ulteriore disciplina volta a definire un processo di individuazione, su tutto il territorio nazionale, delle strutture ricettive e degli immobili offerti in locazione attraverso la creazione di una banca dati interoperabile con le banche dati regionali.

Il d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177 ha attribuito la gestione e l'amministrazione della BDSR alla Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche.

A partire da gennaio 2025, in continuità con le azioni condotte nel corso del 2024, la Direzione Generale ha svolto le necessarie azioni finalizzate a garantire la gestione della BDSR come strumento essenziale sia per le attività di monitoraggio e controllo, sia per la programmazione e la valutazione delle politiche pubbliche.

Tali azioni hanno avuto il preciso scopo di:

- rafforzare la trasparenza e la legalità nel settore turistico;
- contrastare i fenomeni di abusivismo e irregolarità nell'offerta ricettiva;
- assicurare la disponibilità di dati affidabili, omogenei e aggiornati a supporto delle politiche pubbliche del turismo;
- dare piena attuazione al quadro normativo nazionale in materia di banca dati

delle strutture ricettive e CIN.

La gestione della BDSR ha rappresentato uno degli ambiti di intervento più rilevanti e complessi dell'azione amministrativa della Direzione Generale. Tale intervento si inserisce in un contesto normativo e organizzativo caratterizzato da una forte integrazione tra livelli istituzionali e da una crescente esigenza di disporre di informazioni complete, affidabili e tempestivamente aggiornate sull'offerta ricettiva nazionale.

Nel corso del 2025 la Direzione ha assicurato la gestione continuativa e strutturata della banca dati nazionale, svolgendo un'attività costante di presidio finalizzata a garantire la completezza, la coerenza e l'affidabilità delle informazioni relative alle strutture ricettive.

L'azione amministrativa si è articolata in un insieme di attività strettamente interconnesse, che hanno riguardato sia l'aggiornamento dei dati trasmessi dagli enti territoriali, sia la gestione delle procedure di assegnazione del CIN.

Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica della correttezza delle informazioni acquisite, alla gestione delle segnalazioni di anomalie e alla risoluzione delle criticità emerse in fase di prima applicazione delle procedure, anche attraverso un costante raccordo con le amministrazioni regionali e comunali.

La gestione delle procedure di assegnazione del CIN ha richiesto un significativo impegno in termini di monitoraggio dei flussi di richiesta, di verifica istruttoria e di coordinamento con i soggetti competenti, al fine di assicurare il rispetto delle tempistiche previste e la corretta applicazione delle disposizioni normative.

Tale attività si è svolta in un contesto caratterizzato da un progressivo incremento del numero di richieste, che ha reso necessario un presidio costante del processo e un'attenta gestione delle casistiche più complesse.

Infatti, per il 2025 in continuità con il precedente anno si registrano:

- 698.054 strutture ricettive registrate su tutto il territorio nazionale;
- 625.400 CIN rilasciati;
- 89,59 % di CIN su strutture registrate.

Un elemento centrale dell'attività svolta nel 2025 è stato il coordinamento istituzionale con le Regioni e le Province autonome, indispensabile per garantire un'applicazione uniforme delle disposizioni recate dal citato decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 sull'intero territorio nazionale.

La Direzione ha assicurato un supporto continuo agli enti territoriali, sia sotto il profilo interpretativo sia sotto quello operativo, favorendo il progressivo allineamento delle modalità di trasmissione dei dati e contribuendo al miglioramento complessivo della

qualità informativa del sistema.

Parallelamente, è stato garantito il supporto tecnico-amministrativo della BDSR, con particolare riferimento alla continuità operativa del servizio e alla gestione delle segnalazioni tecniche provenienti dagli utenti istituzionali. L'attività svolta ha consentito di individuare esigenze evolutive del sistema e di supportare l'implementazione di interventi migliorativi, in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa e digitale.

La Direzione ha altresì svolto un costante monitoraggio del sistema informativo della BDSR al fine di verificare l'efficacia dell'azione amministrativa sotto il profilo del numero di richieste gestite e risolte, della continuità del servizio, della qualità e dell'affidabilità dei dati raccolti.

Nel complesso, le attività svolte hanno consentito di garantire la piena operatività della banca dati per l'intero periodo di riferimento, nonché la regolare gestione delle procedure di assegnazione del CIN nel rispetto delle tempistiche previste.

Il progressivo miglioramento della qualità dei dati e il consolidamento dei rapporti di collaborazione con gli enti territoriali hanno contribuito in maniera significativa al raggiungimento dell'obiettivo, che può pertanto considerarsi conseguito in misura piena.

Il raggiungimento dell'obiettivo ha prodotto effetti rilevanti in termini di valore pubblico generato, contribuendo al rafforzamento della trasparenza e della legalità nel settore ricettivo, al miglioramento della qualità delle basi dati nazionali e al supporto delle attività di programmazione e controllo delle politiche turistiche. La banca dati e il sistema di assegnazione del CIN si confermano pertanto strumenti centrali per la governance del settore, in grado di incidere positivamente sull'efficacia complessiva dell'azione amministrativa.

Altresì importante da segnalare è il ruolo strategico della BDSR quale strumento operativo di consultazione a supporto delle attività di controllo svolte da diversi soggetti istituzionali.

La progressiva messa a regime della banca dati e l'implementazione delle procedure di assegnazione del Codice Identificativo Nazionale (CIN) hanno infatti rafforzato la capacità del sistema di fornire informazioni strutturate, aggiornate e affidabili, idonee a sostenere l'azione di prevenzione e contrasto ai fenomeni di irregolarità nel settore ricettivo.

In tale contesto, la BDSR si è progressivamente affermata come strumento di consultazione per la Guardia di Finanza, per l'Agenzia delle Entrate e per i corpi di Polizia Locale, consentendo un più efficace incrocio informativo tra i dati relativi alle strutture ricettive,

le posizioni fiscali e le attività di controllo sul territorio. L'accesso a una base dati nazionale unitaria ha contribuito a superare la frammentazione informativa precedentemente esistente, favorendo una maggiore integrazione tra le diverse amministrazioni coinvolte.

La disponibilità di informazioni omogenee e standardizzate ha consentito agli organi di controllo di svolgere le proprie attività in maniera più mirata ed efficace, riducendo i margini di incertezza e migliorando la capacità di individuazione delle situazioni a maggiore rischio di irregolarità.

In particolare, la possibilità di verificare la corretta attribuzione e l'utilizzo del CIN ha rappresentato un elemento centrale per il rafforzamento delle attività di vigilanza e per il contrasto all'offerta ricettiva non conforme alla normativa vigente.

Sotto il profilo amministrativo, tale utilizzo interistituzionale della BDSR ha comportato un innalzamento degli standard di qualità richiesti alla banca dati stessa, rendendo necessario un costante presidio dei processi di aggiornamento, validazione e coordinamento con gli enti territoriali.

Nel complesso, il rafforzamento della funzione della BDSR quale strumento di consultazione per la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate e la Polizia Locale ha contribuito in maniera significativa alla creazione di un sistema integrato di governance del settore ricettivo, nel quale la collaborazione interistituzionale e la condivisione delle informazioni assumono un ruolo centrale.

Tale evoluzione conferma la rilevanza strategica dell'obiettivo operativo rendicontato e il valore pubblico generato dall'azione amministrativa svolta nel corso del 2025.

Con riferimento agli effetti positivi derivanti dall'istituzione della Banca Dati nazionale delle Strutture Ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche (BDSR), gli stessi possono di seguito essere indicati:

1) Contrasto all'ospitalità irregolare e alla concorrenza sleale, trasparenza del mercato e tutela del consumatore

La BDSR costituisce la prima anagrafe nazionale unica di strutture ricettive e immobili offerti in locazione breve/turistica. Essa permette una mappatura coerente delle strutture, riducendo l'asimmetria informativa tra operatori regolari e irregolari. La BDSR nasce con l'obiettivo di rafforzare il presidio contro i fenomeni di non conformità delle strutture ricettive aumentando la trasparenza dell'offerta ricettiva. La disponibilità di un codice univoco nazionale (CIN) e di una base dati consultabile (anche per verifica) aumenta la capacità di individuare annunci/strutture non registrate o non allineate.

2) Interoperabilità Stato-Regioni/PA e semplificazione operativa

La BDSR costituisce la prima forma di interoperabilità tra banca dati nazionale e

banche dati regionali/PA: riduce duplicazioni, migliora la qualità del dato rendendone più fluido l'aggiornamento. L' introduzione di gestione del CIN (Codice Identificativo Nazionale) come identificativo standard consente verifiche più semplici e immediate da parte di utenti/controllori.

3) Migliore base informativa per policy e programmazione

Una banca dati nazionale consente di effettuare analisi più solide su offerta ricettiva, pressione turistica, stagionalità, distribuzione territoriale: elementi utili a tarare misure proporzionate (anche locali) e a misurare impatti. (Questa utilità è coerente anche con la logica UE di rendere disponibili dati affidabili per politiche efficaci nel comparto degli affitti brevi).

4) Rafforzamento dell'efficacia dei controlli fiscali e tributari

La possibilità di consultazione della BDSR da parte di Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza produce un significativo rafforzamento della capacità di analisi del rischio e di selezione dei soggetti da sottoporre a controllo.

In particolare, la BDSR consente di:

- incrociare i dati identificativi delle strutture/immobili (CIN) con le informazioni dichiarative e reddituali;
- individuare disallineamenti tra attività ricettiva/locazione breve esercitata e redditi dichiarati;
- rilevare unità non registrate o non più attive formalmente, ma presenti sul mercato.

5) Migliore coordinamento tra controllo amministrativo, fiscale e di pubblica sicurezza

L'accesso alla BDSR da parte delle Polizia Locale consente di disporre di una fonte ufficiale e aggiornata per:

- verificare l'esistenza del CIN e la corrispondenza con l'unità effettivamente operante;
- supportare i controlli sul rispetto dei regolamenti comunali (destinazione d'uso, limiti, autorizzazioni);
- integrare i controlli di sicurezza e ordine pubblico con informazioni certe sull'attività ricettiva esercitata.

6) Supporto operativo agli enti locali e semplificazione dell'azione amministrativa

Per gli operatori comunali, la BDSR rappresenta uno strumento abilitante per:

- verificare in tempo reale la regolarità delle strutture presenti sul territorio;
- supportare procedimenti amministrativi (controlli, diffide, sanzioni);
- migliorare l'aggiornamento delle banche dati comunali senza richiedere ulteriori adempimenti agli operatori economici.

Nel corso del 2025 ha assunto particolare rilevanza anche l'avvio del processo di migrazione della Banca Dati delle Strutture Ricettive (BDSR) verso il Polo Strategico Nazionale, intervento che si colloca nel più ampio percorso di rafforzamento della resilienza, della sicurezza e dell'affidabilità delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione e che si completerà nel corso del 2026.

Tale migrazione rappresenta un passaggio strategico sotto il profilo sia tecnologico sia amministrativo, in quanto consente di collocare un'infrastruttura informativa di rilevanza nazionale all'interno di un ambiente conforme ai più elevati standard di sicurezza, protezione dei dati e continuità operativa.

La scelta di migrare la BDSR sul Polo Strategico Nazionale risponde all'esigenza di garantire che un sistema informativo centrale, ampiamente utilizzato da una pluralità di soggetti istituzionali e caratterizzato da un elevato volume di accessi e consultazioni, possa operare in un contesto infrastrutturale adeguato alla criticità delle funzioni svolte.

La BDSR, infatti, non si configura più come un mero strumento di raccolta dati, ma come una piattaforma abilitante per le attività di controllo, monitoraggio e coordinamento interistituzionale, con un impatto diretto sull'efficacia dell'azione amministrativa e sul presidio della legalità nel settore ricettivo.

L'avvio del processo di migrazione ha richiesto un'attenta pianificazione e un costante coordinamento tra le strutture amministrative e tecniche coinvolte, al fine di prevedere e garantire la continuità del servizio e la salvaguardia dell'integrità dei dati nel momento in cui si completerà la fase di migrazione.

Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti di sicurezza informatica, alla gestione degli accessi e alla protezione delle informazioni, anche in considerazione dell'utilizzo della banca dati da parte di soggetti istituzionali preposti alle attività di controllo, quali la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate e la Polizia Locale.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, la decisione di migrare la BDSR sul Polo Strategico Nazionale ha contribuito a rafforzare la sostenibilità nel medio-lungo periodo della BDSR, consentendo di disporre di un'infrastruttura scalabile e affidabile, in grado di supportare l'evoluzione futura del sistema e l'eventuale ampliamento delle funzionalità.

Tale intervento si inserisce inoltre nel quadro degli indirizzi nazionali in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di razionalizzazione delle infrastrutture IT, rafforzando la coerenza complessiva dell'azione amministrativa con le strategie di innovazione e modernizzazione del settore pubblico.

Nel corso del 2025 un ulteriore profilo di particolare rilevanza nell'ambito dell'obiettivo operativo ha riguardato le attività di analisi, implementazione ed evoluzione della Banca Dati delle Strutture Ricettive (BDSR) in funzione delle nuove regole introdotte dal regolamento europeo in materia di affitti brevi. Tale quadro normativo europeo, volto a rafforzare la trasparenza del mercato, l'accesso alle informazioni e il coordinamento tra le autorità competenti, ha richiesto un'attenta valutazione degli impatti sul sistema informativo nazionale e sulle modalità di gestione dei dati relativi alle strutture ricettive e alle locazioni di breve durata.

La BDSR, già configurata come strumento centrale per la raccolta e la gestione delle informazioni sull'offerta ricettiva, è stata individuata quale infrastruttura idonea a supportare l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alle nuove disposizioni europee. In tale contesto, la Direzione ha avviato un'attività di analisi tecnica e funzionale finalizzata a individuare le necessarie implementazioni del sistema, tenendo conto delle esigenze di interoperabilità, standardizzazione dei dati e rafforzamento dei meccanismi di tracciabilità delle attività di locazione breve.

Le attività di sviluppo hanno riguardato, in particolare, la valutazione delle modalità di integrazione delle nuove informazioni richieste dal quadro regolatorio europeo, nonché l'adeguamento delle funzionalità della banca dati per consentire una gestione più strutturata e coerente dei dati relativi agli affitti brevi. Tale processo ha richiesto un significativo sforzo di coordinamento tra le componenti normative, amministrative e tecnologiche, al fine di garantire che l'evoluzione del sistema avvenisse nel rispetto dei principi di proporzionalità, efficienza e sostenibilità operativa.

Nel complesso, le attività di implementazione e sviluppo della BDSR in relazione al regolamento europeo sugli affitti brevi si configurano come un processo in evoluzione, destinato a consolidarsi nel medio periodo e a incidere in maniera significativa sulla governance del settore.

Tali interventi contribuiscono a rafforzare il ruolo della banca dati quale infrastruttura strategica nazionale, capace di recepire le innovazioni normative europee e di tradurle in strumenti operativi concreti a supporto della trasparenza, della legalità e della corretta regolazione del mercato delle locazioni turistiche.

Obiettivo operativo: Gestione della banca dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio e turismo

Nel quadro complessivo delle attività di rafforzamento delle basi informative a supporto della governance del settore turistico, nel corso del 2025 è stata posta al centro l'avvio delle attività propedeutiche alla nuova BDAV (Banca Dati Agenzie di Viaggio), nell'ambito della valutazione di un intervento normativo finalizzato a classificare e censire in modo omogeneo le agenzie di viaggio e i tour operator operanti sul territorio nazionale, anche al fine di rafforzare la trasparenza del mercato e la tutela del turista.

In tale percorso, il riferimento a Infotrav è mantenuto in forma residuale e transitoria, quale base informativa esistente utile ad assicurare continuità operativa nelle more dell'evoluzione verso la BDAV, ferma restando l'esigenza di pervenire ad un assetto nazionale più strutturato e coerente.

Ai fini della realizzazione della BDAV è stato definito un accordo con la Camera di Commercio volto ad acquisire l'elenco dei codici Ateco relativi alle agenzie di viaggio e ai tour operator iscritti presso il Registro delle Imprese.

Tali codici Ateco rappresentano le informazioni minime a partire dalle quali il Ministero costituirà la base dati della BDAV.

Parallelamente, è stato condotto uno studio di fattibilità finalizzato a ridisegnare l'architettura del portale Infotrav, con particolare attenzione ai profili di denominazione/qualifica degli operatori (agenzie di viaggio e turismo, tour operator, ulteriori forme di intermediazione), nonché alle modalità di alimentazione e aggiornamento dei dati in un'ottica di semplificazione e interoperabilità.

Attraverso la conduzione di tale attività di analisi, è emersa la necessità di un ridisegno complessivo della piattaforma (revisione/ri-progettazione), sia sotto il profilo dell'architettura applicativa e dei flussi di aggiornamento, sia con riferimento alle funzionalità di consultazione e controllo, al fine di garantire standard elevati di affidabilità del dato, usabilità, sicurezza e continuità operativa.

Ai fini dello sviluppo della BDAV, particolare attenzione è stata dedicata alla qualità del dato, alla coerenza delle informazioni acquisite e alla corretta rappresentazione delle imprese di viaggio e turismo iscritte, anche in relazione alle variazioni comunicate dagli enti territoriali competenti.

La nuova banca dati si configura come un'infrastruttura informativa di rilevanza nazionale, finalizzata a garantire una catalogazione strutturata e aggiornata delle imprese operanti nel comparto dell'intermediazione turistica, nel rispetto delle competenze attribuite ai diversi livelli istituzionali. Essa consente di disporre di un quadro informativo organico sulle imprese autorizzate all'esercizio dell'attività, favorendo la conoscenza del tessuto imprenditoriale del settore e supportando le attività di monitoraggio e controllo svolte dalle amministrazioni competenti.

La gestione della banca dati assume una valenza strategica anche sotto il profilo della trasparenza amministrativa e della tutela dei consumatori, in quanto consente di rendere disponibili informazioni attendibili e aggiornate su soggetti che operano in un ambito caratterizzato da una significativa rilevanza economica e da un elevato impatto sui cittadini e sui flussi turistici.

In tale prospettiva, la banca dati non rappresenta un mero archivio informativo, ma uno strumento operativo a supporto della regolazione del mercato e della prevenzione di fenomeni di esercizio irregolare dell'attività.

La nuova banca dati delle agenzie di viaggio, nata come elementare schedatura delle agenzie operanti sul territorio con aggiornamenti periodici, è destinata a diventare sempre più affidabile e accurata.

La nuova banca dati sarà funzionale anche alla tutela del turista, con particolare riguardo alla disciplina delle garanzie in caso di insolvenza o fallimento dell'organizzatore o del venditore di pacchetti turistici e, più in generale, degli operatori dell'intermediazione turistica.

La banca dati delle imprese di viaggio e turismo si colloca in un quadro più ampio di progressiva integrazione delle basi informative del settore turistico, affiancandosi ad altri strumenti nazionali, quali la Banca Dati delle Strutture Ricettive e i sistemi di attribuzione dei codici identificativi.

In questa prospettiva, essa contribuisce alla costruzione di un sistema informativo articolato e coerente, in grado di supportare in maniera efficace le attività di programmazione, controllo e valutazione delle politiche pubbliche del turismo.

Nelle more della piena evoluzione verso la BDAV, la Direzione Generale ha assicurato il coordinamento e il presidio delle attività connesse alla gestione della banca dati e del relativo portale, in raccordo con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con il quale è stato rinnovato il contratto di manutenzione e gestione del portale al fine di garantire la continuità operativa del servizio e l'affidabilità delle informazioni trattate.

Fondo Nazionale di Garanzia

Il Fondo Nazionale di Garanzia è uno strumento istituito per assicurare la tutela dei viaggiatori nei casi di insolvenza o fallimento dell'organizzatore o del venditore di pacchetti turistici. La sua finalità principale è garantire il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto e il rimpatrio del turista qualora il viaggio sia già in corso, assicurando così la protezione dei diritti del consumatore e la continuità dell'assistenza in situazioni di crisi dell'operatore turistico.

Il Fondo trova il suo fondamento normativo nel Codice del Turismo (D.Lgs. 23 maggio 2011, n. 79), come modificato in attuazione della Direttiva (UE) 2015/2302 relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici collegati.

In particolare, la disciplina prevede l'obbligo per gli organizzatori e i venditori di pacchetti turistici di dotarsi di adeguate garanzie per far fronte al rischio di insolvenza o fallimento, a tutela dei viaggiatori.

Nel tempo, la normativa è stata aggiornata per rafforzare i meccanismi di protezione e assicurare maggiore efficacia nelle procedure di rimborso.

Le principali funzioni del Fondo consistono: nel rimborsare ai turisti le somme versate e non godute a causa dell'insolvenza dell'operatore; nel garantire il rimpatrio immediato dei viaggiatori quando il dissesto si manifesta durante il soggiorno all'estero; nel fornire assistenza nei casi di emergenza.

In tal modo, il Fondo rappresenta uno strumento di salvaguardia della fiducia nel mercato turistico, contribuendo alla stabilità del settore e alla tutela effettiva dei diritti dei consumatori.

In tale quadro, a seguito della riforma operata dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, è stata superata l'esperienza della gestione pubblica del Fondo Nazionale di Garanzia disciplinato dal Codice del turismo e, conseguentemente, è stata rafforzata l'esigenza che le agenzie di viaggio e i tour operator adottino soluzioni di garanzia di natura privata (fondi/strumenti equivalenti o coperture assicurative), a presidio dei diritti dei viaggiatori in caso di crisi dell'operatore.

Cionondimeno, l'Amministrazione ha proseguito nelle attività di liquidazione delle istanze già ammesse al Fondo Nazionale di Garanzia, attinenti a pacchetti turistici stipulati entro il 31 dicembre 2015.

Coerentemente con tale finalità di tutela, nel corso dell'annualità 2025 è stata altresì svolta un'attività di analisi delle singole richieste/istanze. Nell'anno 2025, in particolare, sono state liquidate 60 istanze accolte dal Comitato di Gestione pari a € 141.667,84.

Linee Guida Unità da Diporto

Nel quadro complessivo delle attività poste in essere a tutela del turista, si segnala l'adozione, con nota congiunta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero del turismo, delle Linee guida di coordinamento tra l'istituto dei pacchetti turistici e dei servizi turistici collegati e l'uso a fini commerciali delle unità da diporto.

Le Linee guida chiariscono il raccordo tra la disciplina di cui al decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79 (come aggiornata in attuazione della Direttiva (UE) 2015/2302) e la normativa di settore nautico di cui al decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 e relative disposizioni attuative, con specifico riferimento alla locazione/noleggio di unità da diporto anche in forma di "charter nautico".

Tale coordinamento risponde all'esigenza, sempre più frequente nella prassi, di ricondurre correttamente l'offerta di un'imbarcazione nell'ambito dei servizi turistici venduti dalle

agenzie, distinguendo i profili propri dell'intermediazione turistica da quelli inerenti all'esercizio dell'attività nautica e della navigazione, con conseguente riparto di ruoli e responsabilità.

Definizione standard minimi alberghieri e strutture ricettive

L'attività in corso di svolgimento da parte della Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche del Ministero del turismo è finalizzata alla realizzazione di un sistema di classificazione nazionale degli alberghi e delle strutture ricettive volto a tutelare il turista e, al tempo stesso, a garantire uniformità e trasparenza delle classificazioni adottate dalle diverse tipologie di strutture sul territorio nazionale.

Il percorso si fonda, in via principale, sull'articolo 1, comma 15, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che attribuisce al Ministero del turismo il compito di aggiornare, con decreto e previa intesa in sede di Conferenza unificata, gli standard minimi, uniformi in tutto il territorio nazionale, dei servizi e delle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche, includendo espressamente anche i condhotel e gli alberghi diffusi.

In coerenza con tale base normativa e con gli obiettivi di innalzamento qualitativo dell'offerta, l'impianto in elaborazione definisce standard minimi applicabili sia agli esercizi alberghieri, inclusi condhotel e alberghi diffusi, sia alle strutture ricettive e imprese turistiche extralberghiere e alle strutture all'aria aperta, quali bed and breakfast, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, ostelli della gioventù, villaggi turistici, aree di campeggio e rifugi di montagna.

La classificazione in corso di elaborazione è basata su una scala qualitativa di cinque livelli contraddistinti da stelle, dal livello "una stella" al livello "cinque stelle", e si fonda su schemi tecnici che combinano requisiti minimi obbligatori e un sistema a punteggio alimentato da requisiti minimi facoltativi e requisiti accessori, così da consentire una valutazione oggettiva e verificabile della dotazione e dei servizi offerti.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 8: "Rafforzamento del modello di Governance"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Gestione della banca dati delle strutture ricettive e delle procedure per l'assegnazione del CIN</i>	100%
<i>Gestione della banca dati per l'assistenza e la catalogazione delle</i>	100%

imprese di viaggio e turismo	
Punteggio totale	100%

3.4.6 OBIETTIVO STRATEGICO n. 9: “Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell’offerta turistica”

Obiettivo operativo: Avvio di politiche di investimento, ammodernamento e innovazione dei servizi e delle destinazioni turistiche a favore di Enti operatori, imprese e cittadini, comprese le attività inerenti ai contratti istituzionali di sviluppo per il settore

La Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha condotto un’intensa attività di avvio e gestione delle politiche di investimento, ammodernamento e innovazione dei servizi e delle destinazioni turistiche, comprensiva delle attività inerenti ai contratti istituzionali di sviluppo per il settore e alle misure per lo sviluppo del servizio di staff housing.

È stata assicurata una gestione organizzata e pianificata degli interventi e dei relativi progetti finanziati dal 2022 in avanti, a favore del settore turistico e ricettivo, attraverso il sostegno sia di iniziative degli Enti locali sia di operatori d’impresa, concessionari di beni e servizi turistici e operatori del Terzo Settore.

Obiettivo operativo: Gestione degli interventi e dei progetti in favore del settore turistico e ricettivo, sia su fondi nazionali, tra cui in fondo unico nazionale per il turismo, sia in riferimento a programmi cofinanziati dall’Unione europea

Nel quadro articolato delle misure, sono stati gestiti, sotto il profilo amministrativo-contabile, fondi nazionali ordinari e aggiuntivi (PSC), nonché misure complesse finanziate dall’Unione europea (PNRR) a titolarità del Ministero del Turismo, con la tempestiva adozione dei decreti di concessione e liquidazione delle risorse. Il rapporto tra risorse investite e risorse assegnate è stato mantenuto in linea con il target previsto del 95%.

Tra le principali misure gestite dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo si segnalano:

- il programma Startup Innovative, articolato nelle edizioni Argo I, II e III e nei Progetti di Sviluppo I e II, che hanno sostenuto complessivamente 18 startup innovative nel settore turistico;
- il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), istituito ai sensi dell’art. 1, commi 366 e 367, della legge n. 234/2021, nell’ambito del quale è stato condotto un rilevante lavoro di smaltimento dell’arretrato e di sistematizzazione dei processi;

- il PSC 14-20 del Ministero del Turismo con i programmi Grandi Destinazioni, Montagna Italia, Wi-Fi Italia, Italia DMS, Knowledge Base; il Progetto Cammini e le relative Schede PSC Cultura;
- la misura Staff House, con l'apertura della finestra per la presentazione delle domande (21 novembre - 19 dicembre 2025) e la ricezione di 291 domande correttamente presentate per un'agevolazione richiesta di circa 65,4 milioni di euro; il programma Digitour; le misure per il Turismo Sostenibile.

Parallelamente, la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha avviato un percorso strutturato di riorganizzazione e digitalizzazione dei processi operativi, con la mappatura e il ridisegno dei principali flussi di lavoro, la ricostruzione e la sistematizzazione del patrimonio informativo, e l'elaborazione di linee guida, procedure e modelli standardizzati a supporto sia della struttura interna sia dei beneficiari. Tale percorso ha prodotto un significativo avanzamento nello smaltimento dell'arretrato, una sensibile riduzione dei tempi di riscontro e la disponibilità di una vista aggiornata e tempestiva sullo stato di tutte le posizioni in carico alla Direzione.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 8: "Rafforzamento del modello di Governance"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Avvio di politiche di investimento, ammodernamento e innovazione dei servizi e delle destinazioni turistiche a favore di Enti operatori, imprese e cittadini, comprese le attività inerenti ai contratti istituzionali di sviluppo per il settore</i>	100%
<i>Gestione degli interventi e dei progetti in favore del settore turistico e ricettivo, sia su fondi nazionali, tra cui in fondo unico nazionale per il turismo, sia in riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione europea</i>	100%
Punteggio totale	100%

3.4.7 OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: “Produzione di informazioni statistiche di settore”

Obiettivo operativo: Funzionamento dell'Osservatorio nazionale del turismo

L'Osservatorio nazionale del turismo (ONT) è stato costituito con il decreto del Ministro prot. n. 34594/23 del 20.12.2023, in attuazione dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, registrato dalla Corte dei conti in data 22 gennaio 2024 al n. 151, come integrato con decreto del Ministro del turismo prot. n. 353307/24 del 7 novembre 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 23.12.2024 al n. 1678.

L'ONT ha una propria dotazione finanziaria (cap 2027) che, per il 2025, è stata pari a euro 786.575,00, di cui per euro 549.575,00 (pg1) destinata al funzionamento e per euro 237.000,00 (pg 2) destinata al pagamento dei compensi dei componenti.

Nel funzionamento sono ricomprese le spese per le trasferte e le missioni finalizzate principalmente alla partecipazione alle sedute dell'Organo nonché per l'attività contrattuale.

Quest'ultima attività, per il 2025, è stata finalizzata all'acquisizione di dati, studi e ricerche in materia statistica.

In particolare, sono stati sottoscritti contratti con due ricercatori, uno finalizzato alla analisi predittiva degli arrivi e delle presenze turistiche, alle metodologie di profilazione visitatore e ai fini dei contributi per la relazione alle camere dell'ONT; l'altro, verte sulle analisi dei dati spaziali e la mappatura delle aree turistiche distrettuali.

Inoltre, sono state sottoscritte due Convezioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, con l'Università Milano Bicocca, in tema di Mercato del lavoro nel turismo e nuove competenze, e con l'Università della Tuscia, sugli Indici Spaziali di Prezzo e Indicatore di Competitività nelle principali città/destinazioni turistiche.

Sono, altresì, stati acquistati, attraverso procedure sul MEPA, alcuni dati per l'individuazione e l'elaborazione di indicatori sintetici settoriali per gli investimenti diretti nel turismo, con particolare riferimento al settore turistico-ricettivo; per la Destination Insight per l'Analisi della domanda turistica italiana previsionale; per calcolare l'impatto del Turismo nell'Economia Nazionale; per l'individuazione e l'elaborazione di indici di saturazione delle strutture ricettive, tariffe per comparti ricettività e affitti brevi, Sentiment, Seasonality Index, per la misurazione del benessere socio-culturale e ambientale della destinazione, attraverso indici e sottoindici specifici

nei perimetri territoriali nazionali, regionali e comunali; dati e insight focalizzati sulle aree turistiche secondarie e terziarie in Italia (borghi, aree interne e piccole città).

Obiettivo operativo: Coordinamento delle rilevazioni statistiche di settore in raccordo con L'Osservatorio nazionale del turismo e le Regioni

Nel corso del 2025 la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica ha consolidato il proprio ruolo quale presidio tecnico del sistema informativo del Ministero, assicurando la disponibilità tempestiva, integrata e metodologicamente coerente dei dati necessari al supporto delle decisioni istituzionali.

L'azione si è sviluppata in continuità con l'esercizio precedente, ma con un significativo rafforzamento della dimensione strutturale e programmatoria, trasformando l'attività di raccolta e aggiornamento delle fonti in un processo pienamente sistemico e orientato alla generazione di valore informativo.

Il quadro di riferimento è rappresentato dal Data Lake del Tourism Digital Hub, ambiente centralizzato su infrastruttura cloud che integra fonti ufficiali, amministrative e licenziate, con differenti frequenze di aggiornamento.

Nel 2025 è stato garantito l'aggiornamento costante delle fonti a cadenza mensile, annuale e ad alta frequenza tramite API, assicurando la coerenza delle serie storiche e la stabilità dei *data mart tematici*.

L'attività non si è limitata alla mera alimentazione tecnica delle basi dati, ma ha comportato un monitoraggio continuativo della qualità del dato, la verifica della congruità temporale delle informazioni e l'integrazione progressiva di nuovi flussi, con particolare attenzione alle fonti ad alta tempestività. Questo ha consentito di rafforzare la capacità del Ministero di disporre di dati aggiornati anche in contesti caratterizzati da urgenza decisionale o esposizione mediatica.

Parallelamente al presidio infrastrutturale, la Direzione ha strutturato un flusso programmato di produzione informativa.

Nel 2025 sono state realizzate 26 datastories ([Notizie | Portale operatori Italia.it](#)) e 7 infografiche ([Infografiche | Portale operatori Italia.it](#)), con un approccio orientato alla lettura integrata dei fenomeni e alla comparazione competitiva dell'Italia rispetto ai principali Paesi europei.

Tali prodotti non hanno rappresentato un'attività editoriale meramente divulgativa, bensì uno strumento di supporto strategico per operatori e decisori pubblici, contribuendo a rendere il portale operatori un punto di riferimento informativo stabile.

L'attivazione del modello predittivo multivariato delle presenze turistiche

([Servizi - Dettaglio | Portale operatori Italia.it](#)) ha ulteriormente ampliato la capacità analitica dell'Amministrazione, introducendo una dimensione prospettica fondata sull'integrazione tra fonti ufficiali e big data.

La dashboard "Il turismo in Italia" ([Servizi - Dettaglio | Portale operatori Italia.it](#)) è stata resa pienamente operativa e costantemente alimentata, garantendo un accesso strutturato e trasparente agli indicatori di monitoraggio.

Sotto il profilo istituzionale, nel corso del 2025 è stato avviato un percorso di confronto e coordinamento nelle rilevazioni statistiche con l'Osservatorio Nazionale del Turismo che, nell'ambito delle sue attività, opera anche in raccordo con le Regioni e le Province Autonome, con la finalità di favorire una progressiva integrazione metodologica e un allineamento degli indicatori a supporto delle politiche pubbliche.

L'attività si è sviluppata attraverso momenti di interlocuzione tecnica e di condivisione delle priorità informative, ponendo le basi per una collaborazione strutturata nel medio periodo. Il coordinamento deve pertanto intendersi come un processo in evoluzione, che si implementa progressivamente attraverso il rafforzamento degli strumenti di raccordo e la definizione di ambiti comuni di analisi.

In questo quadro, l'attività svolta nel 2025 ha garantito il presidio tecnico delle fonti e degli standard metodologici, assicurando coerenza e qualità del patrimonio informativo e contribuendo alla costruzione di un ecosistema dati sempre più integrato e funzionale alle esigenze decisionali del Ministero.

Obiettivo operativo: Elaborazione dei dati statistici ed economici settoriali altamente qualitativi e affidabili, al fine di orientare le politiche e le misure attivate dal Ministero

Nel 2025 la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha rafforzato la propria funzione di supporto diretto alle politiche pubbliche, diventando una struttura stabilmente integrata nel circuito decisionale e normativo del Ministero.

L'attività si è articolata lungo due direttrici complementari: la produzione di analisi economico-statistiche orientate alla valutazione delle politiche e la gestione sistematica delle richieste di dati provenienti da strutture interne ed esterne.

Nel corso del 2025 l'Ufficio Statistica ha sviluppato studi e analisi relativi a interventi e iniziative di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riferimento ai grandi eventi sportivi e culturali, ai piccoli comuni a vocazione turistica, al turismo nelle isole minori, al turismo della terza età e all'impatto economico del Made in Italy, finalizzati alla costruzione di indicatori di monitoraggio e alla valutazione degli effetti economici.

Parallelamente, l'Ufficio ha assicurato la piena partecipazione al Sistema Statistico Nazionale e l'aggiornamento delle attività previste nel Programma Statistico

Nazionale, il supporto alle rilevazioni obbligatorie ISTAT (quali “Ricerca e Sviluppo nelle Istituzioni pubbliche” - IST-02698 e “Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del SISTAN (Eup)” - IST-02817) e, sul fronte internazionale, contributi sistematici ai lavori OECD e ai progetti europei a cui partecipa il Ministero del Turismo (nello specifico il progetto Deploytour). Particolare rilievo ha assunto la gestione delle richieste di dati provenienti da strutture interne di vertice, istituzioni, enti territoriali, Università e soggetti esterni.

Nel corso del 2025 sono state trattate oltre 130 richieste di dati e analisi, tutte evase entro le scadenze previste, anche in situazioni di urgenza.

Hanno riguardato il supporto normativo e tecnico a provvedimenti (decreto flussi, disegni di legge, bollature), contributi per organismi internazionali (OECD); analisi congiunturali e territoriali sui flussi turistici (focus regionali, mercati esteri, trend, festività, estate e Natale), valutazioni di impatto economico e studi tematici (grandi eventi, piccoli comuni, sostenibilità, Made in Italy, turismo della terza età, overtourism e undertourism) e richieste di dati puntuali da enti territoriali (Regioni e Comuni), università e soggetti privati.

Tra le ricerche svolte si segnalano in particolare: la stima del fabbisogno di lavoratori non comunitari nel settore turistico-alberghiero per il decreto flussi; il contributo ai draft report OECD su “Strengthening the tourism statistics and data system in Italy” e “Tourism Trends and Policies 2026”; l’analisi di impatto del Fondo Piccoli Comuni; gli approfondimenti su mercati specifici (USA, Arabia Saudita, Russia, Balcani) e su eventi di rilievo nazionale e internazionale.

Il tasso di evasione del 100% entro i termini costituisce un indicatore rilevante di affidabilità operativa e capacità organizzativa.

Nel complesso, l’attività del 2025 ha prodotto un rafforzamento sostanziale del legame tra produzione statistica e indirizzo politico, rendendo più strutturale il contributo dell’analisi dati alla definizione delle politiche turistiche.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: “Produzione di informazioni statistiche di settore”	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Funzionamento dell'Osservatorio nazionale del turismo</i>	100%
<i>Coordinamento delle rilevazioni statistiche di settore in raccordo con</i>	100%

L'Osservatorio nazionale del turismo e le Regioni	
Elaborazione dei dati statistici ed economici settoriali altamente qualitativi e affidabili, al fine di orientare le politiche e le misure attivate dal Ministero	100%
Punteggio totale	100%

3.4.8. OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore

Obiettivo operativo: Pianificazione e gestione delle iniziative di comunicazione finalizzate ad affermare l'identità del Ministero del turismo e a consolidare il ruolo istituzionale dello stesso nell'ambito del settore

Al fine di affermare sempre più il ruolo del Ministero del Turismo nel contesto pubblico e privato, diffondendo esperienze e visione, si è dato seguito all'attiva partecipazione del personale del Ministero in manifestazioni, eventi e conferenze di settore.

In particolare, si riportano di seguito quelle a maggior rilievo nazionale e internazionale tenutesi nel 2025:

BIT – Borsa Internazionale del Turismo, 9–11 febbraio 2025, Milano.

BIT è una delle principali fiere internazionali del turismo, punto di incontro tra operatori, imprese turistiche e autorità di promozione dei vari Paesi. Il Ministero del Turismo ha partecipato per **rappresentare l'Italia come destinazione turistica globale**, promuovere l'offerta italiana e favorire contatti istituzionali e commerciali tra operatori, con l'obiettivo di consolidare la visibilità internazionale dell'Italia nel settore e intercettare nuove opportunità per lo sviluppo del comparto turistico.

Forum PA, 19–21 maggio 2025, Roma.

Forum PA è l'appuntamento annuale dedicato all'innovazione nella pubblica amministrazione, con focus su tecnologie, processi e servizi pubblici. Il Ministero del Turismo ha partecipato con **interventi istituzionali e uno spazio espositivo**, per condividere progettualità e attività perseguite dal Dicastero a beneficio del settore. La partecipazione ha favorito lo scambio con altre amministrazioni e ha contribuito all'orientamento strategico nel settore pubblico.

TSI – Technical Support Instrument, 23 giugno 2025, Portogallo.

Nell'ambito del progetto europeo *Technical Support Instrument (TSI 2023)*, la delegazione del Ministero del Turismo ha partecipato a un incontro con le autorità

portoghesi per approfondire il modello turistico del Paese, con particolare attenzione a competenze digitali e green del settore. Il racconto circa i modelli di governance adottati e le iniziative strutturali perseguite (come il TDH) ha rappresentato un'occasione di confronto e crescita per il Dicastero.

WTTC - Global Global Summit, 28-30 settembre 2025, Roma.

Il Ministero del turismo ha collaborato con ENIT S.p.A. all'organizzazione della 25ª edizione del forum per l'industria dei viaggi e del turismo. Il WTTC Global Summit ha rappresentato un appuntamento di assoluto rilievo internazionale, tornato in Europa dopo sei anni: ha visto la partecipazione dei vertici globali dell'industria turistica, rappresentanze istituzionali di alto profilo e stakeholder strategici. L'evento ha proposto - quale focus - temi chiave del settore, come la trasformazione digitale, il **turismo rigenerativo e le strategie di investimento**, con particolare attenzione al ruolo crescente della tecnologia nello sviluppo del comparto.

TTG Travel Experience, 8-10 ottobre 2025, Rimini.

TTG di Rimini è una delle fiere italiane più importanti per il settore turistico B2B e istituzionale. Il Ministero del Turismo vi partecipa per **promuovere le politiche nazionali, stimolare il confronto** con operatori e stakeholder e presentare iniziative per il turismo territoriale.

Assemblea ANCI, 12-14 novembre 2025, Bologna.

L'evento è il principale appuntamento istituzionale dei sindaci e degli amministratori locali italiani, dedicato al confronto su politiche territoriali, coesione sociale, innovazione e sviluppo locale. Il Ministero del Turismo **ha partecipato con uno spazio espositivo istituzionale** per presentare le linee di azione strategiche, aggiornare amministratori e stakeholder sui progetti finanziati dal Dicastero (incluso il nuovo ordinamento professionale delle Guide turistiche), e favorire il dialogo interistituzionale sul ruolo del turismo nella governance territoriale. Tale partecipazione si inserisce nella strategia di rafforzare la collaborazione tra istituzioni nazionali ed enti locali nella promozione dello sviluppo turistico.

Assemblea Nazionale Federturismo.

Federturismo Confindustria è la federazione rappresentativa dei diversi segmenti dell'industria turistica italiana, dalla ricettività ai servizi di viaggio. Il Ministero vi ha preso parte per esporre i passi avanti svolti e per sensibilizzare le imprese a una cooperazione attiva per rendere il TDH un elemento di valore aggiunto per il settore.

ITALIA.IT - Welcome to Meraviglia, 18 dicembre 2025, Roma.

Evento organizzato con l'Ufficio Stampa, in cui il Ministro ha esposto i risultati raggiunti nel 2025, oltre a illustrare gli obiettivi futuri e l'evoluzione della campagna della Venere influencer da "Open to meraviglia" a "Welcome to meraviglia". Presenti all'evento i media del trade e del consumer e gli stakeholder del settore.

Con riferimento alle attività di supporto alla comunicazione istituzionale, la Direzione Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica fornisce supporto all'azione dell'Ufficio Stampa del Ministero e alle attività propedeutiche alla

comunicazione istituzionale. In particolare, si rappresenta l'attività di supporto operativo nella pianificazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie, utile all'acquisto di servizi e forniture a beneficio delle attività connesse alla comunicazione istituzionale.

La Direzione - oltre che occuparsi della procedura amministrativa - ha collaborato fattivamente all'organizzazione del richiamato evento "ITALIA.IT - Welcome to Meraviglia", gestendo le interlocuzioni con i fornitori in merito sia alla logistica (scelta della *location*, sopralluoghi con il responsabile del *service* esterno, ingresso in sicurezza del Ministro, servizio di security, ecc.) che alla definizione di tutti i dettagli operativi (*layout* invito, scaletta interventi, materiale multimediale da proiettare, scelta del menu del *light lunch*, reperimento e ritiro dei gadget, invio inviti ai principali partner del TDH con raccolta adesioni, invio della lista partecipanti ai referenti della location scelta, ecc.), oltre alla partecipazione all'evento stesso.

Inoltre, si è svolto un supporto continuativo al Segretariato Generale e agli Uffici di diretta collaborazione nella definizione di notizie da pubblicare sul sito istituzionale per i temi di competenza, nonché nei rapporti con enti internazionali, fornendo dati e informazioni utili alla diffusione delle informazioni, realizzando report, comunicati stampa e informative per le audizioni e le interrogazioni.

Nel 2025, la Direzione ha ulteriormente consolidato il posizionamento del Ministero quale riferimento istituzionale del settore attraverso la realizzazione delle direttrici di cui al piano di comunicazione prot. n. 0113918/25 del 24/3/25, e le più ampie azioni integrate nell'ambito Tourism Digital Hub (TDH) nonché tramite Piani editoriali digitali periodici.

Il combinato disposto delle progettualità di comunicazione e della loro disseminazione tramite i canali ufficiali del Ministero e del sito italia.it ha permesso un'ampia copertura della presenza del Ministero del contesto turistico nazionale e internazionale.

Con riferimento ai social si riportano di seguito le principali metriche di risultato:

- 21 Partnership
- Instagram: follower +56.027; visualizzazioni 5,7 mln; copertura 1,2 mln; interazioni 111.654; nr. contenuti pubblicati: stories 322, post (foto/video) 214
- Facebook: follower +9.622; visualizzazioni 4,9 mln; interazioni 69.136; Nr. contenuti pubblicati: 155
- YouTube: 22.458 iscritti - visualizzazioni 94.100 - impressioni 909.400; Nr. video pubblicati: 48

La Direzione ha combinato il presidio dei canali social (Facebook, Instagram, YouTube) e del sito Italia.it e una gestione strutturata delle relazioni con stakeholder e partner al fine di garantire una copertura quanto più ampia possibile. Le attività hanno incluso l'aggiornamento e la valorizzazione dei contenuti su portali e hub tematici, azioni di amplificazione social e iniziative a elevata visibilità con partner.

Degli oltre 200 Hub tematici aggiornati/creati e oltre 47.000 contenuti inseriti in italia.it, si evidenziano quelli a maggior valore strategico: Giro d'Italia; Next Generation e Women; Viaggio Italiano; integrazione continuativa di contenuti delle regioni e di altri enti pubblici e privati; Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025; Cammini di

fede e religiosi; Cammini Aperti 2025; Vie Francigene; Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile; WI-FI porti turistici; Unione delle Comunità Ebraiche Italiane; Associazione Europea Vie Francigene; VinItaly; Servizio Webcam di Feratel; oltre 2.300 schede informative relative agli operatori registrati su italia.it.

Inoltre, sono state ampliate le iniziative di ecosistema, orientate all'ingaggio e all'onboarding di soggetti pubblici e privati tramite avvisi pubblici dedicati. Sono stati pubblicati, infatti, cinque nuovi Avvisi di collaborazione, a titolo gratuito, come da seguente elenco:

- **Tourism Content Creator:** finalizzato alla costituzione dell'elenco dei soggetti operanti nell'erogazione dei servizi di influencer marketing;
- **Guide Turistiche:** dedicato ai professionisti accreditati nell'elenco nazionale delle guide turistiche al fine di valorizzare e promuovere il patrimonio turistico e culturale nazionale;
- **Contenuti e Servizi:** per soggetti e operatori economici privati interessati alla fornitura, anche a titolo non esclusivo, di contenuti redazionali, editoriali, formativi, divulgativi o
- informativi per il TDH – ivi compresi il sito istituzionale italia.it e il Portale operatori di italia.it – nonché di servizi destinati all'area riservata agli operatori accreditati;
- **Podcast:** per la selezione di un unico operatore economico nel settore dei Geo Podcast Turistici per alimentare il portale di italia.it e la mobile APP;
- **Mobilità Integrata:** per la selezione di un operatore economico fornitore di un servizio di mobilità integrata attraverso italia.it.

In totale, nel 2025, sono state stipulati e/o rinnovati n. 56 accordi con soggetti del mondo pubblico e privato. Di particolare successo si è rilevato l'Avviso Podcast, la cui partnership ha generato circa 4.000 ascolti al giorno nelle pagine delle "destinazioni".

Parallelamente alle adesioni, è proseguita l'attività di aggiornamento dei contenuti in piattaforma, in particolare tramite l'attivazione dei partner regionali e l'animazione costante dei rapporti di collaborazione attraverso i tavoli editoriali dedicati. Tale azione permette la raccolta e la pubblicazione di articoli, eventi, itinerari e destinazioni di concerto con tutte le Regioni che hanno scelto di aderire al TDH.

Il Dicastero è inoltre impegnato nel presidio della comunicazione istituzionale e della trasparenza amministrativa, con un volume annuale di 451 richieste gestite che conferma la continuità operativa e il rafforzamento dell'affidabilità dell'Amministrazione.

Infine, di seguito si rappresentano con maggior dettaglio le principali iniziative realizzate dalla Direzione:

Il Progetto **Venere: Welcome to Meraviglia** ha puntato a rafforzare l'identità istituzionale della precedente campagna trasformando la Venere da icona digitale ad ambasciatrice "reale" del turismo italiano. La nuova produzione ha scelto di "far nascere" il personaggio da un manifesto della precedente campagna (Roma/Colosseo), animato tramite AI e poi reso umano, per garantire continuità narrativa e maggiore autenticità. Il progetto ha previsto una serie di contenuti brevi in formato reel destinati a Instagram e TikTok, con narrazione prevalentemente visuale e gestuale, senza voice-over, ambientata in luoghi iconici e immediatamente riconoscibili (città e borghi),

valorizzando incontri e microstorie tra arte e quotidianità. L'impianto creativo mira a generare empatia e memorabilità attraverso un racconto continuo delle meraviglie italiane, più efficace in termini di engagement rispetto a personaggi puramente virtuali.

Il Progetto **"Milano Cortina 2026"** ha visto la realizzazione di contenuti audiovisivi per la promozione territoriale e del turismo sportivo. Il Ministero, in particolare, ha sviluppato un'iniziativa di comunicazione collegata alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 per valorizzare il binomio sport e turismo come leva di destagionalizzazione, attrazione internazionale e consolidamento dell'immagine dell'Italia e dei territori montani coinvolti (Cortina d'Ampezzo, Livigno, Bormio, Predazzo, Anterselva e valli dolomitiche di Fiemme e Fassa). L'intervento mira a raccontare l'anima autentica delle destinazioni oltre l'evento sportivo, massimizzando il ritorno degli investimenti e rafforzando la capacità del Ministero di operare come soggetto di sistema e riferimento istituzionale. Il progetto ha generato un set di asset originali ad alta qualità pienamente riutilizzabili per comunicazione istituzionale e promozionale su web/app/social: 6 spot da 60" in 4K in formato orizzontale e 6 in formato verticale (uno per località), 12 spot da 30" verticali, 6 video da 5 minuti di stock footage e 60 fotografie post-prodotte (10 per località), pronti per la distribuzione e adattabili a ulteriori formati/rapporti d'aspetto. I suddetti contenuti sono stati poi caricati all'interno di una pagina hub dedicata visibile sul sito Italia.it e sui canali social di Instagram Facebook e YouTube.

Il Progetto **Grandi Stazioni Retail "ITALIA: Welcome to Meraviglia"** ha visto la realizzazione di una grande campagna *phygital* e DOOH (Digital Out-Of-Home) nelle principali stazioni italiane. Il Ministero del Turismo ha attivato, con Grandi Stazioni Retail, un progetto integrato di visibilità e ingaggio, con l'obiettivo di consolidare il ruolo istituzionale del Ministero e rafforzare la riconoscibilità di Italia.it come punto di riferimento per il turismo in Italia. L'iniziativa ha previsto due aree engagement presidiate a Roma Termini e Milano Centrale, con esperienza interattiva *photobooth* e contenuti video su schermi digitali, incentivando *follow* e *tag* dell'account Instagram Italia.it; la partecipazione media è stata di circa 360 visitatori/giorno a Roma e 300 a Milano. In parallelo è stata pianificata una campagna di diffusione dello spot su 14 grandi stazioni (Roma Termini, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Firenze SMN, Bologna Centrale, Roma Tiburtina, Napoli Centrale, Venezia Mestre, Venezia S. Lucia, Verona Porta Nuova, Genova Piazza Principe, Genova Brignole, Palermo Centrale e Bari Centrale) tramite circuiti digitali (Network MaxiLED, GoTV, "Il Mosaico" a Milano e "Super Maxi Digital" su Roma Termini/Tiburtina), garantendo una presenza continuativa del Dicastero e l'amplificazione del messaggio istituzionale verso target ad alta mobilità e capacità di spesa.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: “Produzione di informazioni statistiche di settore”	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Pianificazione e gestione delle iniziative di comunicazione finalizzate ad affermare l'identità del Ministero del turismo e a consolidare il ruolo istituzionale dello stesso nell'ambito del settore</i>	100%
<i>Punteggio totale</i>	100%

3.4.9. OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: “Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR”

Obiettivo operativo: Coordinamento delle attività di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e monitoraggio dei cronoprogrammi di realizzazione dei progetti

In virtù degli art. 18, co. 2 lett. g) e art 19, co. 2 lett. h) del D.P.C.M. del 30/10/2023 n. 177, la Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo segue la realizzazione degli investimenti 4.2 *Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche* e 4.3 *Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici* mentre la Direzione Generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica segue la realizzazione dell'investimento 4.1 *Hub del Turismo Digitale* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero, ai sensi della normativa vigente, “fatta eccezione per la riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche e per la realizzazione dell'hub del turismo digitale”.

Il Segretariato Generale, per il tramite dell'Ufficio I, ha esercitato l'attività di coordinamento dell'attuazione delle misure previste dal PNRR Turismo, anche con la richiesta di invio di specifici report alle Direzioni competenti (note prot.65375/25 del 07/02/2025, prot.93172/25 del 03/03/2025, prot.113687/25 del 24/03/2025, prot.154843/25 del 08/05/2025, prot.154913/25 del 08/05/2025, prot.195747/25 del 25/06/2025).

“Miglioramento infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit”

In relazione all'Investimento 4.2.1 *“Miglioramento infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit”*, l'Ufficio I ha monitorato costantemente l'operato della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, responsabile dell'adozione dei provvedimenti per l'implementazione della misura fornendo, quando necessario, anche supporto alla redazione degli stessi.

L'Ufficio, nella sua attività di coordinamento, ha partecipato, nella prima parte dell'anno, a riunioni con la Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo e lo staff di Invitalia s.p.a., Soggetto Gestore della Misura, per supportare e monitorare le attività svolte.

In tali occasioni, l'Ufficio ha fornito istruzioni e direttive nonché ha contribuito alla risoluzione condivisa di casi problematici segnalati dallo stesso Soggetto Gestore.

L'Ufficio I, poi, durante l'intero anno, si è relazionato con l'Unità di Missione e ha partecipato alle riunioni con l'Ispettorato Generale per il PNRR e con la commissione UE mettendo in atto tutte le attività essenziali per assicurare l'attuazione della misura senza soluzione di continuità, tenuto conto anche della scadenza dei target previsti per fine 2025 (conclusione delle attività progettuali entro il 31/10/2025 e sostegno alle imprese beneficiarie tramite il *Tax Credit* entro il 31/12/2025 Target M1C3-28).

L'Ufficio ha partecipato attivamente alle interlocuzioni con le suddette strutture per la modifica della *Council Implementing Decision* (CID) del PNRR Turismo, che ha visto la rimodulazione del Target della misura resasi necessaria in seguito ad alcune criticità emerse in fase di implementazione dell'intervento.

In particolare, si è proceduto alla redazione di una proposta di modifica, poi accettata dalla Commissione UE, del Target M1C3-28, da *“at least 3.500 tourism enterprises supported by the tax credit...”* a *“...allocation of grant and/or tax credit issued to at least 2,700 tourism enterprises operators that have completed investments in infrastructure and/or services as demonstrated by the corresponding receipt of the request for disbursement”*, con una riduzione della dotazione finanziaria da 590 a 435 milioni di euro.

Il Target della misura è stato raggiunto nei termini previsti.

Fondo dei Fondi BEI

In relazione all'Investimento 4.2.3 *“Fondo dei fondi BEI – Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico”*, l'Ufficio ha partecipato a riunioni e interloquito, con i rappresentanti di BEI, della Direzione generale promozione, investimenti e innovazione e dell'Unità di missione, nella sua funzione di Ufficio di controllo e rendicontazione.

I tre intermediari finanziari che gestiscono l'operatività dell'intervento, individuati tramite Open Call dalla BEI (FININT, ICCREA, EQUITER), nel corso dell'anno 2025 hanno continuato nella loro attività di raccolta delle richieste di sostegno finanziario da parte dei potenziali beneficiari.

In seguito all'attività di monitoraggio e dall'analisi dell'andamento della misura, sono emerse alcune criticità sull'attuazione che hanno comportato la necessità di una modifica della strategia di gestione dell'intervento.

Il numero di progetti presentati dai potenziali beneficiari è risultato inferiore alle previsioni e di conseguenza la dotazione finanziaria sovradimensionata rispetto alle reali necessità.

Di qui, il Ministero ha avviato una interlocuzione con i referenti della Commissione europea al fine di concordare una modifica della strategia del Fondo. Al fine di gestire al meglio i fondi assegnati, il Ministero ha inteso proporre la riduzione della dotazione della Misura, spostando le risorse verso altri interventi più rispondenti alle esigenze di sviluppo del settore turistico con la modifica del Target M1C3-29.

In seguito a diversi confronti tra il Segretariato Generale, i rappresentanti di BEI, la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione, l'Unità di missione, l'Ispettorato Generale per il PNRR e la Commissione UE, il Ministero ha provveduto alla redazione di una proposta di modifica, poi accettata dalla Commissione UE, del Target M1C3-29. Pertanto, la CID viene modificata nel seguente modo: *"The selected financial intermediaries shall have entered into legal financing agreements with final beneficiaries for the support, through the EIB Thematic Funds, of at least 70 tourism projects"* con una riduzione del Target da 170 a 70 progetti supportati al 30/06/2026 e con una riduzione della dotazione finanziaria da 850 a 350 milioni di euro (Si ricorda che a seguito della rimodulazione che ha interessato le misure di competenza del Ministero, con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, la dotazione finanziaria iniziale per il Fondo dei Fondi BEI era stata incrementata di ulteriori 305 milioni di euro, portando la disponibilità di risorse del Fondo a complessivi 805 milioni di euro).

Fondo di Garanzia

L'attività del Ministero sul Fondo in oggetto si è sostanziata nelle interlocuzioni volte a definire il nuovo target per la misura.

Il Ministero ha pertanto proposto la semplificazione della descrizione del raggiungimento del target nella CID: *"The outcome letter granting the guarantee in favour of at least 1.000 tourism enterprises"*, senza alcuna modifica alla dotazione finanziaria pari a 53 milioni. Risulta che il Target della misura è stato raggiunto nei termini previsti.

In seguito a diversi confronti tra Segretariato Generale, Direzione generale promozione, investimenti e innovazione, Unità di missione, Ispettorato Generale per il PNRR e la Commissione UE, quest'ultima, in fase di revisione della CID, il Target è stato mantenuto senza modificazioni (target di 1.000 imprese supportate al 31/12/2025).

Per le modalità di rendicontazione del Target, il Ministero, in qualità di Amministrazione titolare dell'intervento, e il MIMIT, in qualità di Soggetto attuatore, hanno firmato un accordo che disciplina gli obblighi reciproci per la definizione e la realizzazione delle attività, prot. DG Promozione n. 270153 del 03/12/2025.

Si ricorda che in relazione all'Investimento 4.2.4 *"Fondo di Garanzia PMI- Sezione speciale turismo"*, il Soggetto attuatore della misura è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Per quanto di competenza, il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, ha svolto costante attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

In fase di attuazione della misura sono state riscontrate diverse criticità difficilmente risolvibili, per cui il Soggetto attuatore ha ritenuto non raggiungibile il Target inizialmente previsto per l'investimento.

Pertanto, nell'ambito della procedura di revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'art. 21 del Regolamento (UE) 2021/241, in data 24/07/2023, il Ministero, ha trasmesso alla Struttura di Missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'ipotesi di proposta di revisione della misura.

Nello specifico, la modifica proposta consisteva, in base alla reportistica fornita sull'andamento della operatività, nella riduzione del target da 11.800 a 1.000 imprese e nella riduzione della dotazione finanziaria.

A seguito della rimodulazione richiesta, con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, si è dunque proceduto alla chiusura della misura e il Ministero dell'economia, con Decreto della Ragioneria generale dello Stato del 3 maggio 2024, ha disposto la rimodulazione delle risorse assegnate, per complessivi € 53.000.000,00, come da quantificazione finanziaria comunicata dal Ministero del turismo il 07 febbraio 2024.

In data 27/11/2024 il Ministero dell'economia ha richiesto al Ministero del turismo la restituzione delle somme residue, per importo di euro 47.000.000,00, rispetto alle risorse trasferite a titolo di anticipazione per l'attuazione della Misura, pari ad € 100.000.000,00.

FRI Tur

In relazione all'Investimento 4.2.5 *"Fondo Rotativo Imprese"*, l'Ufficio I ha monitorato costantemente; l'operato della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo, responsabile dell'adozione dei provvedimenti per l'implementazione della misura fornendo, quando necessario, anche supporto alla redazione degli stessi.

L'Ufficio, nella sua attività di coordinamento, ha partecipato, nella prima parte dell'anno, a riunioni con la Direzione Generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo e lo staff di Invitalia s.p.a., Soggetto Gestore della Misura, per supportare e monitorare le attività svolte. In tali occasioni, l'Ufficio ha fornito istruzioni e direttive nonché ha contribuito alla risoluzione condivisa di casi problematici segnalati dallo stesso Soggetto Gestore.

L'Ufficio I, poi, durante l'intero anno, si è relazionato con l'Unità di Missione e ha partecipato alle riunioni con l'Ispettorato Generale per il PNRR e con la Commissione UE mettendo in atto tutte le attività essenziali per assicurare l'attuazione della misura senza soluzione di continuità tenuto conto anche della scadenza dei target previsti per fine 2025, Target M1C3-33 (300 imprese supportate con il Fondo Rotativo entro il 31/12/2025).

In seguito a diversi confronti tra Segretariato Generale, Direzione generale promozione, investimenti e innovazione, Unità di missione, Ispettorato Generale per il PNRR e Commissione UE, in fase di revisione della CID, non è risultata necessaria alcuna modifica del target e nessuna modifica alla dotazione finanziaria pari a 180 milioni. Risulta che il Target della misura è stato raggiunto nei termini previsti.

Fondo Nazionale del Turismo

In relazione all'Investimento 4.2.6 *"Fondo Nazionale del Turismo"*, si rappresenta che il Soggetto attuatore della misura è Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Per quanto di competenza, il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, ha svolto l'attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

In premessa, si ricorda che il 26 maggio 2022 (con scadenza 31 agosto 2022) è stata avviata una raccolta di manifestazioni di interesse alla vendita di immobili tramite Open Call. Sono state presentate 111 domande, di cui 65 ammissibili.

A seguito della selezione e delle relative istruttorie tecniche condotte dal Soggetto Attuatore nel corso dell'anno 2023, in data 16 febbraio 2024 è stato comunicato a 4 soggetti il prezzo di acquisto non vincolante e in seguito di tale comunicazione sono

pervenute 3 accettazioni. Inoltre, nel primo trimestre del 2024, è stata avviata un'attività di istruttoria/verifica relativamente agli immobili oggetto di offerta vincolante nel corso del 2023 per i quali non è pervenuto alcun riscontro formale entro i termini stabiliti. A seguito delle risultanze e di alcuni approfondimenti ritenuti necessari, è stata comunicata una nuova offerta vincolante, successivamente accettata.

Sulla base di quanto sopra, il numero complessivo di offerte vincolanti accettate è stato pertanto pari a dodici. Successivamente, l'Ente Attuatore ha comunicato che il Comitato Consultivo, sentito il 9 e il 13 maggio 2024, prima dell'approvazione di 12 proposte di acquisizione da parte del Consiglio di amministrazione, con parere non vincolante, si è espresso favorevolmente per 2 immobili e negativamente per i restanti 10.

In relazione alle valutazioni espresse dal Comitato Consultivo, la SGR ha svolto specifici approfondimenti e fornito documenti di analisi integrativi relativamente ai 10 immobili oggetto di parere sfavorevole. Sulla base delle informazioni fornite dalla SGR, il Comitato Consultivo, a seguito delle riunioni del 10 settembre e del 14 ottobre 2024, ha espresso parere favorevole su ulteriori 5 complessi.

In data 15 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione della SGR ha quindi espresso parere favorevole all'acquisto, alla riqualificazione e alla locazione di complessivi 7 immobili individuati tramite procedura di Open Call. Gli altri 5 immobili individuati sono stati esclusi dal perimetro definitivo principalmente per problematiche legate al divieto di Doppio Finanziamento e all'evidente incompatibilità dei tempi di ristrutturazione con la scadenza del Target.

Considerato che le attività hanno consentito solo una parziale realizzazione della Misura, sostanziata nell'acquisizione e la successiva riqualificazione di 7 immobili, la SGR ha avviato un secondo bando pubblico per l'acquisizione dei 5 immobili mancanti, in data 14 novembre 2024 con scadenza 13 gennaio 2025.

Nonostante le attività svolte, le criticità emerse nella attuazione della misura non hanno consentito il raggiungimento delle condizioni per il conseguimento del Target previsto, M1C3-34 (almeno 12 immobili riqualificati con il FNT entro il 31/12/2025).

Pertanto, in seguito a diversi confronti tra Segretariato Generale, Direzione generale promozione, investimenti e innovazione, Unità di missione, Ispettorato Generale per il PNRR e la Commissione UE, in fase di revisione della CID, la stessa Commissione ha eliminato il target con il defianziamento della dotazione delle risorse pari a 150 milioni.

Investimento PNRR Turismo M1C3 4.1 "Tourism digital hub": infrastruttura digitale, modelli di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati e servizi digitali di base a beneficio degli operatori turistici

Il Tourism Digital Hub - TDH - si propone di reinventare completamente l'esperienza turistica italiana, al fine di costruire una relazione durevole e di valore tra il turista e l'eco-sistema turistico del nostro Paese, grazie all'erogazione di una esperienza *end-to-end*, rilevante ed iper-personalizzata che passa attraverso la digitalizzazione dei servizi e l'integrazione dell'intero panorama di asset, offerte e servizi disponibili sul nostro territorio. A tale scopo è fondamentale il progressivo coinvolgimento di partner pubblici e privati al fine di garantire un'offerta turistica pertinente e digitale.

Per tale misura è stato previsto uno stanziamento di 114 milioni di euro finalizzato a realizzare una piattaforma web che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire l'offerta turistica.

A seguito del regolamento di organizzazione del Ministero ai sensi del DPCM 177/2023 e della conseguente razionalizzazione delle attività degli uffici in esso prevista, si rappresenta che la fase attuativa e gestionale della misura è divenuta di competenza della Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, mentre rimane in capo all'Ufficio I il coordinamento di tali attività, il monitoraggio dei cronoprogrammi di realizzazione dei progetti ed il coordinamento della programmazione economico-finanziaria delle risorse.

Tuttavia, si rappresenta che nella fase di assestamento iniziale fino alla citata nomina del Direttore della Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, Avv. Filomena Bilancio, avvenuta con D.P.C.M. del 30 maggio 2024, e fino al 11/10/2024 - data di passaggio delle consegne alla Direzione generale con nota prot. N.270671/24 del 11/10/2024 - l'Ufficio I del Segretariato generale si è occupato della gestione operativa e amministrativa di tale misura anche in previsione del raggiungimento del target M1C3-9 (30 giugno 2024) che ha visto alla data del 21 giugno 2024 - 22.381 operatori turistici di cui 8.281 localizzati al Sud Italia accreditati alla piattaforma *Tourism Digital Hub* (di seguito TDH).

In linea con gli obiettivi del Programma, l'Ufficio I ha intrapreso numerose iniziative atte a promuovere un maggiore coinvolgimento degli operatori turistici e a favorire l'evoluzione dell'hub digitale, attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e servizi innovativi a vantaggio dell'intero ecosistema turistico.

TDH - Raggiungimento del Target M1C3-9bis

In occasione dell'assessment, la Commissione Europea ha previsto l'introduzione

di un nuovo Target M1C3-9BIS che richiedeva il coinvolgimento nel TDH di un totale di 35 mila operatori entro dicembre 2025.

Grazie alla conduzione di campagne promozionali e numerose iniziative di valorizzazione del TDH, con l'obiettivo di diffondere l'iniziativa ministeriale tra le imprese del settore, il Target previsto è stato raggiunto con almeno 35.000 operatori del turismo registrati al 31/12/2025 nell'hub del turismo digitale con accesso ai servizi della struttura informatica.

Avanzamento del Programma

L'Ufficio I del Segretariato Generale nel 2025 ha assunto funzioni di coordinamento, monitoraggio dei cronoprogrammi relativi alla realizzazione dei progetti e gestione della programmazione economico-finanziaria delle risorse.

Tra le attività coordinate, particolare attenzione è stata dedicata all'integrazione del codice CIN, che ha permesso agli operatori del settore ricettivo di continuare a promuovere le proprie offerte su italia.it in ottemperanza del Decreto-legge 18 ottobre 2023, n.145 e al lancio del nuovo sito e della nuova app, volto a migliorare l'esperienza utente.

Sono state inoltre avviate attività volte a consentire l'accesso all'ecosistema TDH a categorie finora non incluse, come le guide turistiche non iscritte al Registro Imprese e gli operatori extra-alberghieri.

Parallelamente, sono in corso lo sviluppo di un sistema conversazionale, pensato per facilitare la navigazione dei contenuti su italia.it, e le attività per l'integrazione del servizio di mobilità integrata che aiuterà i turisti nella pianificazione degli spostamenti.

In aggiunta, sono state avviate alcune delle attività previste dal Piano Operativo di Unioncamere per l'annualità 2025, come, a titolo esemplificativo, l'analisi per l'implementazione del sistema di monitoraggio per le imprese iscritte al Registro Imprese.

In ultimo, per estendere la disponibilità dei contenuti del portale a un pubblico internazionale, sono in corso le attività per consentire la traduzione del portale, attualmente disponibile nelle lingue inglese e spagnolo, nelle lingue tedesco, francese e portoghese.

A seguire, verranno avviate le traduzioni anche nelle lingue extraeuropee cinese, giapponese, hindi, arabo e coreano.

Con riferimento alla fase amministrativo-contabile, l'Ufficio I ha curato in modo specifico le attività connesse alla liquidazione delle fatture trasmesse dagli operatori economici nell'ambito dell'Investimento 4.1 "Tourism Digital Hub", assicurando lo svolgimento dei connessi controlli di regolarità amministrativa e contabile, nel rispetto della normativa vigente.

Si dà pertanto atto, mediante il prospetto di seguito riportato, dello stato di avanzamento delle attività alla data del 31 dicembre 2025.

Periodo	Tipologia	Numero	Importo	Da pagare al 31/12/2025
2021-2022-2023-2024-2025	Fatture emesse	519	93.905.705,98	7.155,22
	Fatture pagate	513	93.898.550,76	

A decorrere dal passaggio di consegne avvenuto in data 11 ottobre 2024, l'Ufficio I oltre allo svolgimento delle previste attività di coordinamento con riferimento all'Investimento 4.1 "Tourism Digital Hub", ha supportato operativamente la Direzione competente nelle attività di pagamento e rendicontazione, compreso il caricamento della documentazione sulla piattaforma ReGis, anche attraverso una costante azione formativa nei confronti del nuovo personale designato.

Attuazione delle linee di intervento Caput Mundi: 1."Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU", 2. "Cammini giubilari", 3. #LaCittàCondivisa, 4. #Mitingodiverde, 5. #Roma 4.0, 6. #Amanotesa

Il progetto, che ha un importo finanziario di 500 milioni di euro di fondi PNRR, intende valorizzare il patrimonio turistico e culturale di Roma per riattivare percorsi turistici virtuosi partendo da quei luoghi o monumenti "minori" che non sempre sono coinvolti nei grandi flussi turistici.

Gli obiettivi principali sono quelli di aumentare significativamente il numero di complessi turistici disponibili e resi accessibili, creare valide e qualificate alternative turistiche e culturali rispetto alle affollate aree centrali, consentire la formazione e l'entrata in servizio di personale qualificato per la gestione della nuova offerta turistica.

Il progetto si compone di 6 linee di intervento:

- 1) Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU;
- 2) Dalla Roma pagana alla Roma cristiana - "Cammini giubilari";
- 3) #Lacittàcondivisa;

- 4) #Mitingodiverde;
- 5) Roma 4.0;
- 6) #Amanotesa.

Il soggetto titolare della misura è il Ministero del turismo ma con atto di Delega, prot. 6971 del 27/05/2022, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, è stato delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 *"Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici"*.

Il Ministero del Turismo è, però, sia Amministrazione centrale titolare degli interventi sia soggetto attuatore di due interventi, a seguito di accordo con il Commissario Straordinario delegato del Ministero del Turismo (cfr. prot. n. 8214/22).

Gli interventi di competenza del Ministero, come soggetto attuatore, inseriti nell'Allegato al DPCM del 15 dicembre 2022, sono stati sostituiti con opportune nuove progettualità, sulla base delle risorse nuovamente disponibili in capo al progetto Caput Mundi, a seguito del finanziamento attraverso risorse di bilancio dei progetti originari.

I nuovi progetti sono i seguenti:

- **Linea di finanziamento "La città condivisa", Intervento 262, "Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso":**

L'intervento interessa il territorio percorso dai cammini religiosi che, provenendo da altre Regioni, attraversano il territorio del Lazio e confluiscono su Roma o sulle zone limitrofe alla Capitale. Il progetto si pone la finalità generale di creare nuovi itinerari turistici che, avvalendosi delle potenzialità della rete ferroviaria regionale, attivi connessioni materiali e immateriali tra i cammini religiosi italiani e il patrimonio sacro e culturale diffuso sul territorio di Roma Capitale e del Lazio, favorendo lo sviluppo di un modello di turismo sostenibile che, partendo da Roma, valorizzi percorsi e siti meno noti.

In particolare, sono interessati i tratti laziali dei seguenti cammini:

- Via Francigena;
- Romea Strata;
- Via Romea Germanica;
- Cammino di San Francesco;
- Cammino di San Benedetto.

Si tratta di cammini di rilievo interregionale già inclusi nel Catalogo dei cammini religiosi istituito con Decreto del Direttore generale della valorizzazione e della

promozione del 23 marzo 2023 (prot. 5745/23).

➤ **Linea di finanziamento “Roma 4.0”, Intervento 274, “Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso”,** l'intervento prevede la produzione di strumenti e contenuti di promozione, comunicazione e digitali.

I prodotti editoriali e multimediali e le iniziative a favore dei pellegrini hanno a oggetto i cammini religiosi che, provenendo da altre regioni, attraversano il territorio del Lazio e confluiscono su Roma sulle zone limitrofe alla Capitale. In particolare, sono interessati i cammini di cui all'Intervento 262.

Con Decreto prot. n. 289732/24 del 16/10/2024, il Ministro del turismo ha approvato la modifica dell'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall'Ordinanza Rep. 32 del 20/09/2024 del Commissario Straordinario.

Successivamente a tale data, l'Ufficio ha continuato a monitorare l'andamento del progetto, che è stato preso in carico dalla Direzione generale promozione, investimenti e innovazione, a seguito di passaggio di consegne avvenuto in data 17/10/2024 comunicato con nota prot. n.297666/24.

Nel 2025, per quanto riguarda l'**Intervento 262**, relativamente alla **Azione 1, Intermodalità**, per l'affidamento del servizio di treno turistico è stata attivata Invitalia come Centrale di Committenza. In data 15 dicembre 2025 è avvenuta la pubblicazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Per quanto riguarda la parte relativa alla **Azione 2, Accessibilità e sicurezza dei siti culturali e religiosi**, è stato completato l'iter di verifica e validazione dei progetti per la **Chiesa delle Sacre Stimmate di San Francesco** e la **Chiesa di San Giovanni della Pigna** a Roma.

In data 1° dicembre 2025 è avvenuta la pubblicazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori.

Per il **Giardino pubblico di Piazza della Libertà** a Roma, l'indizione della procedura di affidamento è prevista per il 2026.

In relazione al **Santuario della SS. Trinità a Vallepietra (RM)**, la pubblicazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento lavori è prevista per il 2026.

Per il **Monastero di Santangelo a Trevi nel Lazio (FR)**, è stato necessario realizzare degli accertamenti in merito alla piena proprietà del bene da parte del Comune con acquisizione della documentazione richiesta dal MITUR a novembre 2025. La pubblicazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento lavori è prevista

per il 2026.

Diversamente per la **Chiesa di Santa Maria in Traspontina** a Roma l'ente proprietario del bene, in data 31 ottobre 2025, ha comunicato al Ministero l'impossibilità a rilasciare allo stesso l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori previsti. Pertanto, il sito sarà espunto dall'intervento.

Così come per la **Chiesa di Santa Maria in Vallicella a Roma**, in data 3 novembre 2025, l'ente proprietario ha inoltrato al Ministero il preavviso di rigetto del primo agosto 2025 all'esito della Conferenza di servizi svolta il 28 luglio 2025, dalla quale sono emersi numerosi pareri di diniego alla realizzazione dell'intervento da parte degli enti competenti. Di conseguenza, non ravvisandosi le condizioni per procedere all'esecuzione dei lavori previsti, il sito sarà espunto dall'intervento.

Tenuto conto di ciò, risultano, ad oggi, risorse residue per un totale di 1.128.338,02 euro.

Pertanto, si valuta la modifica dei quadri economici preliminari, integrando la dotazione economico-finanziaria dell'Azione 1 (treno turistico) attraverso l'utilizzo delle risorse residue sopra indicate.

Per quanto riguarda l'Intervento 274, il cui Soggetto gestore è ENIT, relativamente alla **Azione 1, Digitalizzazione degli itinerari e degli attrattori storici culturali e religiosi**, nel 2025 sono stati individuati i Comuni del Lazio, rientranti nel perimetro dei Cammini, per l'installazione della segnaletica intelligente.

Si è perfezionata la procedura, tramite Consip, di scelta del fornitore, Fastweb S.p.A., da utilizzare per l'installazione, la manutenzione e la fornitura dei servizi di connettività e della segnaletica intelligente.

Inoltre, è stato individuato il basket di contenuti da produrre in favore del TDH - Italia.it (Sito e App). Da tale analisi è emersa la necessità di procedere alla redazione di 650 contenuti ritenuti necessari e non presenti sul TDH e alla traduzione di 159 articoli già presenti su Italia.it.

Per quanto riguarda l'**Azione 2, Iniziative di accoglienza e accompagnamento dei pellegrini**, si è predisposto il capitolato di gara per l'aggiudicazione del servizio. Anche per l'**Azione 3, Iniziative di promozione e produzione di contenuti digitali**, è stato predisposto il capitolato di gara per l'aggiudicazione del servizio.

In data 19/11/2025, con nota prot. Enit 11065, il Soggetto gestore ha inviato una richiesta di rimodulazione delle attività. Tra le richieste più rilevanti risultano, per quanto riguarda l'Azione 1, la modifica dell'orizzonte temporale di erogazione del servizio con termine al 31/12/2026 per renderlo coerente con il periodo di spesa del PNRR e la realizzazione di shooting fotografici e video per la produzione di materiale

multimediale da integrare ai contenuti già previsti in favore del TDH- Italia.it (Sito e App).

Per l'Azione 2, l'introduzione di una nuova strategia di accoglienza più flessibile rispetto all'interconnessione con l'Intervento 262, con la realizzazione di un servizio innovativo su gomma, che permetta di realizzare dei percorsi guidati, con guide al seguito, su Bus brandizzati con la comunicazione ad hoc del progetto, oltre alla produzione di materiale quali gadget e infrastrutture mobili a supporto. Per quanto attiene all'Azione 3, con lo sviluppo di una strategia creativa ad hoc per i contenuti digitali.

In data 02/12/2025, con nota prot. 269803 della DG Valorizzazione, il Ministero ha approvato la richiesta di revisione del progetto proposta dal Soggetto gestore.

Obiettivo operativo: Attività connesse alla disciplina dell'esercizio della professione, dell'aggiornamento e della specializzazione, nonché allo svolgimento periodico degli esami abilitativi e degli altri adempimenti previsti

Nel corso del 2025 la Direzione ha assicurato lo svolgimento organico e continuativo delle attività connesse alla disciplina dell'esercizio delle professioni turistiche, operando in un'ottica di rafforzamento del quadro regolatorio, tutela della qualità dei servizi e valorizzazione delle competenze professionali del settore.

Tale indirizzo ha trovato particolare espressione nell'implementazione della Piattaforma delle Professioni Turistiche, soluzione digitale finalizzata al censimento e alla gestione dei professionisti operanti nel comparto turistico in Italia.

Nell'ambito del potenziamento dei servizi digitali rivolti ai professionisti, l'Amministrazione ha realizzato le seguenti implementazioni all'interno della Piattaforma delle Professioni Turistiche:

1. Elenco Nazionale delle Guide Temporanee:

In data 8 agosto 2025 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, all'interno della Piattaforma delle Professioni Turistiche, l'Elenco Nazionale delle Guide Temporanee, quale ulteriore avanzamento nell'attuazione della riforma della professione di guida turistica prevista dalla legge 13 dicembre 2023, n. 190.

L'Elenco è finalizzato a censire le guide estere che intendono esercitare sul territorio italiano in modalità temporanea e occasionale, per 60 giorni nell'arco di 12 mesi dalla data di iscrizione. Possono presentare istanza i professionisti che abbiano conseguito un'abilitazione professionale ovvero maturato esperienza nel ruolo per almeno un anno negli ultimi dieci, in uno Stato appartenente all'Unione europea, allo Spazio economico europeo o in Svizzera.

2. Procedura digitalizzata per il riconoscimento della qualifica estera di guida turistica in regime di stabilimento:

In data 20 ottobre 2025 è stata resa disponibile, all'interno della Piattaforma delle Professioni Turistiche, la procedura telematica di riconoscimento della qualifica estera per l'esercizio della professione di guida turistica in Italia in regime di stabilimento.

La funzionalità è rivolta:

- alle guide turistiche in possesso di qualifica conseguita in uno Stato membro dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo o in Svizzera, il cui riconoscimento può essere subordinato (ove necessario) al superamento di una misura compensativa, tramite tirocinio di adattamento o, in alternativa a scelta dell'interessato, prova attitudinale in lingua italiana;
- alle guide turistiche in possesso di qualifica conseguita in uno Stato non membro dell'Unione europea né dello Spazio economico europeo e diverso dalla Svizzera, il cui riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale obbligatoria in lingua italiana. A seguito del riconoscimento della qualifica professionale, le guide possono iscriversi di diritto all'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche, nella sezione dedicata alle "Guide abilitate all'estero e riconosciute in Italia".

3. Elenco Nazionale dei Tutor:

In coerenza con la legge 13 dicembre 2023, n. 190, l'Amministrazione ha inoltre pubblicato l'Elenco Nazionale dei Tutor, costituito da professionisti qualificati iscritti all'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche, abilitati o riconosciuti da almeno tre anni, in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione e candidati a svolgere il ruolo di responsabili della misura compensativa del tirocinio di adattamento.

Al 31 dicembre 2025, risultano pervenute:

Tipologia	Domande per abilitazione in forma temporanea	Domande per Elenco Tutor	Domande per riconoscimento qualifica estera
<i>Totale</i>	401	387	403

Le implementazioni sopra descritte hanno consentito di censire, all'interno della Piattaforma delle Professioni Turistiche, i professionisti che intendono operare in Italia sia in regime di stabilimento sia in modalità temporanea e occasionale, contribuendo al contrasto dell'abusivismo e al rafforzamento della tracciabilità del settore.

In aggiunta alle attività connesse allo sviluppo della Piattaforma, l'Amministrazione ha assicurato ulteriori interventi di rilievo in materia di guide turistiche.

4. Organizzazione del primo Esame nazionale di abilitazione alla professione di guida turistica

In attuazione della legge 13 dicembre 2023, n. 190, nel 2025 l'Amministrazione ha organizzato il primo esame di abilitazione su scala nazionale per l'esercizio della professione di guida turistica, articolato in prova scritta, prova orale e prova tecnico-pratica.

In data 28 gennaio 2025 è stato pubblicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Ministero del Turismo il relativo Bando, predisposto in collaborazione con Formez PA, recante requisiti di ammissione, materie oggetto delle prove, nonché termini e modalità di iscrizione. Il Bando ha registrato circa 30.000 candidature.

L'organizzazione della procedura concorsuale è stata curata con il supporto di Formez PA, in particolare per la fase di acquisizione delle domande e riscossione del contributo di ammissione, nonché per la predisposizione e lo svolgimento della prova scritta, tenutasi in data 18 novembre 2025.

5. Avvio della realizzazione del Tesserino Nazionale di Guida turistica

Nel corso dell'anno sono state avviate le interlocuzioni con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la realizzazione del tesserino nazionale di guida turistica, vidimato e dotato di QR code collegato al profilo della guida iscritto in Elenco. Il tesserino sarà richiedibile tramite la Piattaforma delle Professioni Turistiche nei successivi sviluppi evolutivi.

All'Ufficio Professioni Turistiche, oltre alle Guide turistiche, afferiscono le figure degli **accompagnatori turistici e dei direttori tecnici di agenzia di viaggi**, nell'ambito di un sistema organico e integrato di presidio amministrativo volto a garantire coerenza ordinamentale, qualità professionale e uniformità applicativa nell'esercizio delle professioni del comparto.

Nel periodo di riferimento sono state assicurate in modo continuativo, sistematico e strutturato le funzioni di regolazione, indirizzo, coordinamento e vigilanza sulle professioni turistiche, con un'attenzione costante al corretto esercizio delle competenze attribuite a ciascuna figura professionale e al rigoroso rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa vigente. L'attività si è sviluppata in un quadro di leale e proficua collaborazione istituzionale con le Regioni e le Province autonome, cui compete il rilascio delle abilitazioni all'esercizio sul territorio.

In tale contesto, la Direzione ha svolto un'intensa e qualificata attività istruttoria finalizzata al **riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero**, in attuazione della normativa nazionale e dell'ordinamento dell'Unione europea in materia di libera circolazione dei professionisti.

L'analisi delle istanze è stata condotta con particolare rigore tecnico-giuridico, attraverso un esame approfondito dei percorsi formativi, dei titoli accademici e professionali, delle esperienze lavorative maturate, nonché della documentazione attestante le competenze effettivamente acquisite.

L'obiettivo è stato quello di accertare la sussistenza di un livello di preparazione sostanzialmente equivalente a quello richiesto dall'ordinamento italiano, nel rispetto dei principi di proporzionalità, non discriminazione e trasparenza.

Nei casi in cui siano emerse differenze sostanziali tra la formazione acquisita all'estero e quella prevista a livello nazionale, sono state attivate misure compensative, quali prove attitudinali o tirocini di adattamento, calibrate in funzione delle specifiche carenze riscontrate.

Con specifico riferimento agli accompagnatori turistici, l'istruttoria si è concentrata, oltre che sui requisiti formativi, sulla verifica puntuale della preparazione linguistica, delle competenze organizzative e relazionali, nonché della conoscenza del sistema turistico nazionale, della normativa di settore e delle principali destinazioni e attrattori culturali.

Tali elementi sono stati ritenuti essenziali per garantire un servizio qualificato di assistenza, coordinamento e supporto ai viaggiatori, capace di assicurare sicurezza, efficienza organizzativa e qualità dell'esperienza turistica.

Per quanto concerne i direttori tecnici di agenzia di viaggi e turismo, l'attività istruttoria ha riguardato, oltre alla verifica dei requisiti formativi e professionali, l'accertamento della comprovata esperienza nella gestione e organizzazione di servizi turistici complessi, nella programmazione e commercializzazione dell'offerta, nella gestione dei rapporti con fornitori e clienti, nonché nel rispetto degli obblighi normativi connessi alla responsabilità tecnica dell'impresa.

Parallelamente, la Direzione ha assicurato un monitoraggio costante delle posizioni riconosciute, curando l'aggiornamento delle informazioni e il mantenimento di un flusso informativo strutturato con le amministrazioni territoriali competenti per i successivi adempimenti abilitativi e di controllo.

Tale attività ha consentito di prevenire disallineamenti applicativi e di garantire un sistema informativo affidabile e aggiornato, funzionale alla corretta gestione delle professioni sul territorio nazionale.

È stata altresì garantita un'attività continuativa di supporto, consulenza e chiarimento interpretativo nei confronti dei professionisti, delle associazioni di categoria e degli enti territoriali, finalizzata a favorire un'applicazione uniforme e coerente delle disposizioni normative, nonché a prevenire l'insorgenza di contenziosi.

L'elaborazione di indirizzi operativi, risposte a quesiti e note di chiarimento ha contribuito a rafforzare la trasparenza amministrativa e la certezza del diritto.

Tale presidio amministrativo ha rappresentato un elemento fondamentale per assicurare standard elevati nell'accoglienza e nell'assistenza ai visitatori.

Infine, sono state poste in essere tutte le attività finalizzate all'autorizzazione dei corsi di formazione professionale rivolti alle Guide abilitate, con l'obiettivo di favorire un costante aggiornamento delle competenze, in linea con l'evoluzione normativa e con le nuove esigenze del settore, nonché di promuovere un progressivo innalzamento dei livelli di specializzazione professionale.

Le relative istruttorie sono state condotte mediante un'attenta analisi della documentazione pervenuta, verificando la completezza degli atti, la conformità dei programmi formativi ai requisiti normativi vigenti, l'adeguatezza dei contenuti didattici proposti e la sussistenza dei presupposti organizzativi e professionali richiesti.

Tale attività di valutazione ha consentito di assicurare il rispetto degli standard qualitativi previsti e la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi di qualificazione e aggiornamento professionale.

L'attività autorizzativa è stata inoltre affiancata da un sistematico monitoraggio dei volumi delle istanze pervenute e delle relative tempistiche istruttorie, così da garantire elevati standard di efficienza amministrativa. In particolare, l'analisi periodica dei procedimenti ha consentito di ottimizzare i flussi operativi interni, ridurre i tempi di definizione delle pratiche e assicurare una programmazione più efficace e coerente dell'offerta formativa, in funzione dei fabbisogni espressi dal territorio e dagli operatori del settore.

Tipologia	Corsi di aggiornamento	Corsi di specializzazione	Formazione complementare
<i>Analizzati</i>	88	54	3
<i>Autorizzati</i>	38	13	3

Obiettivo operativo: Istituzione dell'elenco nazionale delle guide turistiche

Nel 2025 è proseguita l'implementazione e la messa a regime dell'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche, in attuazione della legge 13 dicembre 2023, n. 190, anche tramite l'evoluzione della Piattaforma nazionale dedicata.

Le attività hanno riguardato la definizione e il consolidamento delle procedure telematiche di iscrizione e aggiornamento, l'acquisizione e l'armonizzazione delle posizioni di guide precedentemente abilitate su base regionale, la gestione delle istanze e dei controlli documentali, il supporto agli utenti e alle amministrazioni coinvolte, la predisposizione della reportistica di monitoraggio per la Direzione, finalizzata a garantire tempestività, tracciabilità e uniformità applicativa su scala nazionale.

In particolare, in continuità con il lavoro di impostazione e sviluppo avviato lo scorso

anno, la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni Turistiche ha curato la gestione e l'implementazione dell'Elenco Nazionale delle Guide turistiche, provvedendo al potenziamento delle funzionalità della piattaforma dedicata.

L'intervento ha avuto l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza nei confronti degli utenti, facilitare la consultazione delle informazioni professionali, promuovere la cooperazione tra operatori e assicurare un sistema di regolamentazione chiaro, uniforme e coerente su tutto il territorio nazionale.

L'Elenco si è progressivamente consolidato quale strumento centrale di tracciabilità e qualificazione della professione, contribuendo a contrastare fenomeni di esercizio abusivo e a tutelare i professionisti regolarmente abilitati.

Di seguito un dettaglio delle **evoluzioni realizzate all'interno della Piattaforma delle Professioni Turistiche**:

- Aggiornamento delle procedure di iscrizione, introducendo la possibilità di accesso tramite credenziali (username e password) per tutti gli utenti stranieri, impossibilitati ad ottenere strumenti di identificazione italiani come SPID o CIE;
- Consolidamento degli elenchi regionali, in collaborazione con le Regioni, al fine di aggiornare il database che costituisce la base dell'elenco nazionale;
- Introduzione della possibilità di avanzare istanza di modifica delle informazioni presenti sul Profilo Guida, incluse le estensioni linguistiche, permettendo così agli utenti di avere informazioni sempre aggiornate e puntuali.

Al 31 dicembre 2025 risultano pervenute in Elenco Nazionale Guide Turistiche n. 15.042 richieste.

L'Elenco vedrà degli ulteriori sviluppi nel corso del 2026, a partire dalla già citata funzionalità di richiesta del Tesserino fisico nazionale rilasciato dall'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato, per offrire agli utenti una gestione olistica dell'esperienza professionale.

Inoltre, l'Elenco verrà arricchito da tutti coloro che supereranno con esito positivo l'esame nazionale di abilitazione.

Obiettivo operativo: Attuazione del progetto Caput Mundi – Next generation EU per grandi eventi turistici

Con riguardo al progetto Caput Mundi, la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha posto in essere tutte le azioni necessarie a garantire il raggiungimento del target di giugno 2026, curando l'attuazione degli interventi afferenti all'Investimento 4.3 della Missione 1, Componente C3 "Turismo e Cultura" del

PNRR.

In tale ambito, sono state gestite le linee di intervento relative all'Intervento 262 "La Città Condivisa" (4.330.000,00 euro), con azioni di intermodalità e accessibilità dei siti culturali e religiosi, e all'Intervento 274 "Roma4.0" (3.300.000,00 euro), affidato ad ENIT S.p.A.

I provvedimenti adottati sono stati costantemente mantenuti in linea con la pianificazione operativa.

Obiettivo operativo: Attuazione degli investimenti relativi al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche

Con riguardo al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche, la Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo ha operato per la definizione operativa e il raggiungimento dei target associati alle Misure IFIT (art. 1 del D.L. n. 152/2021) e FRITUR (art. 3 del D.L. n. 152/2021), entrambi conseguiti entro la scadenza di dicembre 2025.

In particolare, per la misura IFIT, a fronte di uno stanziamento complessivo di 598 milioni di euro, sono state ammesse 4.507 imprese (di cui 3.806 attive al netto delle rinunce), raggiungendo il target M1C3-28 di almeno 3.500 imprese turistiche sostenute dal credito d'imposta, come previsto dal CID approvato il 18 novembre 2024.

Obiettivo operativo: Realizzazione, sviluppo e gestione del portale del turismo digitale, del sito italia.it e il connesso impiego dell'intelligenza artificiale

Nel quadro del PNRR, il Programma TDH è stato articolato in Milestone e Target tutti conseguiti nel rispetto delle tempistiche previste.

In particolare, risultano pienamente raggiunti sia la Milestone M1C3-8 relativa all'aggiudicazione dei contratti entro il 2021, sia il **Target M1C3-9**, che prevedeva la registrazione di almeno **20.000 operatori**, di cui almeno 7.400 nelle regioni del Mezzogiorno, entro giugno 2024.

A seguito di tali risultati, a novembre 2025 è stato introdotto il **Target M1C3-9bis**, che ha ulteriormente rafforzato l'ambizione del Programma, fissando a 35.000 il numero di operatori registrati e abilitati ai servizi della piattaforma entro dicembre 2025.

In coerenza con quanto previsto dall'Annex alla CID, tale obiettivo ha comportato anche l'implementazione di un insieme articolato di servizi a beneficio degli operatori, tra cui strumenti di comunicazione per la promozione dell'offerta turistica, soluzioni di analisi dei dati e modelli predittivi a supporto delle decisioni data-driven, percorsi formativi per l'upskilling e il reskilling e servizi dedicati alle PMI turistiche per sostenere i processi di innovazione.

Anche questo Target è stato pienamente superato: al termine del 2025 risultano registrati oltre 38.000 operatori ed è stata completata l'implementazione dei servizi previsti, resi disponibili attraverso il Portale Operatori. La piena convalida di tutti gli obiettivi PNRR previsti ha attestato l'efficacia delle azioni di coinvolgimento e la solidità dell'impianto strategico e operativo adottato per l'attuazione dell'Investimento.

In linea con il nuovo Target M1C3-9bis la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica, ha in concreto intrapreso le seguenti iniziative:

- **Re-design del sito italia.it, della mobile app e nuove funzionalità:** la Direzione ha proseguito le attività di re-design del portale avviate nel 2024, attuando un redesign completo del portale, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza utente e a rinnovarne l'impianto visivo. È stata rilasciata una nuova interfaccia web e mobile caratterizzata da un design modulare, contemporaneo e coerente con le più recenti linee guida di user experience. Un ulteriore ambito di evoluzione ha riguardato l'implementazione di mappe interattive e itinerari tematici, finalizzati a valorizzare in chiave digitale l'offerta territoriale nazionale e a facilitare la scoperta di destinazioni, esperienze e percorsi coerenti con specifici interessi turistici. Sono stati inoltre sviluppati e integrati nuovi componenti funzionali, ampliando in modo significativo l'ecosistema digitale della piattaforma e incrementando i servizi digitali offerti a visitatori, istituzioni e operatori. Tra questi, l'integrazione di servizi a valore aggiunto quali podcast turistici e webcam territoriali. Nel corso del periodo di riferimento sono state avviate le attività propedeutiche all'integrazione dei servizi di mobilità integrata all'interno di Italia.it, finalizzate a introdurre soluzioni innovative per facilitare gli spostamenti dei turisti lungo l'intero percorso di viaggio.
- **Traduzione contenuti del sito italia.it e della mobile app:** la Direzione ha proseguito le attività finalizzate all'ampliamento dell'accessibilità linguistica di italia.it. In particolare, a fronte della disponibilità iniziale dei contenuti nelle lingue inglese e spagnola, nel mese di ottobre 2025 è stata resa disponibile la versione del sito in lingua tedesca. Sono state, altresì, avviate le attività di traduzione dei contenuti nelle lingue francese e portoghese, la cui pubblicazione è prevista nei primi mesi del 2026.
- **Ampliamento della platea di operatori accreditabili:** nel mese di luglio 2025 la Direzione ha introdotto un nuovo flusso operativo per l'accREDITamento degli operatori, estendendo la platea anche a soggetti non iscritti al Registro delle Imprese, come le guide turistiche persone fisiche e gli operatori del settore extra-alberghiero. Per queste categorie è stata prevista una verifica preliminare dei dati dichiarati, effettuata attraverso il confronto con l'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche e la Banca Dati delle Strutture Ricettive, al fine di garantire la piena regolarità delle informazioni e incrementare complessivamente il numero di accREDITamenti.
- **Gestione dei Contenutiti di Italia.it:** nel periodo gennaio-dicembre 2025, la Direzione ha proseguito le attività editoriali necessarie al continuo popolamento del portale italia.it con contenuti aggiornati. Sono state condotte attività di ricezione,

classificazione, adattamento tecnico e pubblicazione dei contenuti forniti dai partner editoriali del TDH, sia nella homepage sia nelle sezioni tematiche del sito, in linea con il piano editoriale elaborato. Parallelamente, sono state proseguite le attività di programmazione e diffusione dei contenuti sui canali social ufficiali, con l'obiettivo di promuovere le iniziative e le risorse del portale a un pubblico sempre più ampio e diversificato. Sul fronte della visibilità digitale, sono state realizzate attività strutturate di SEO, finalizzate ad accrescere la presenza organica del portale sui motori di ricerca e rafforzarne la competitività a livello nazionale e internazionale.

- **Portale Operatori Italia.it:** Nel mese di luglio 2025 è stata inoltre sviluppato il Portale Operatori Italia.it, area digitale, accessibile dal sito Italia.it, riservata agli operatori accreditati che offre gratuitamente strumenti di data analytics, risorse formative e soluzioni operative volte a migliorare la gestione delle attività, rafforzare la presenza online e supportare concretamente la transizione digitale del sistema turistico nazionale.

La Direzione ha provveduto ad arricchire progressivamente i servizi presenti all'interno del portale operatore rilasciando i seguenti nel periodo ricompreso tra settembre e dicembre 2025:

- **Data Journal:** spazio digitale dedicato all'intero ecosistema turistico, che offre dati, analisi e contenuti informativi a supporto della conoscenza e dello sviluppo del settore turistico.
- **Hub bandi:** servizio di monitoraggio delle opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario.
- **Kit social:** servizio che consente la creazione di *template* destinati ai principali canali *social* ed è concepito per potenziare la presenza digitale degli operatori turistici. A supporto del servizio, sono disponibili guide pratiche finalizzate a facilitarne l'utilizzo e a ottimizzare la visibilità *online*.
- **Finestra su Italia.it:** *widget* personalizzabile che gli operatori turistici possono integrare nei propri *siti web* per arricchirli con contenuti di qualità provenienti da Italia.it, come destinazioni, articoli, itinerari ed esperienze.
- **Experience Planner:** piattaforma sviluppata per supportare le guide turistiche e ambientali nella progettazione, personalizzazione e gestione di esperienze *outdoor*. L'applicativo consente di arricchire gli itinerari generati con contenuti multimediali, cronoprogrammi e profili altimetrici.
- **Digital Concierge:** servizio, rivolto alle strutture ricettive che offre *template* personalizzabili per la comunicazione delle informazioni relative alla propria attività, integrati da contenuti selezionati provenienti da Italia.it, quali itinerari, ristoranti e altre offerte turistiche.
- **Soluzioni Startup:** soluzioni innovative startup incentrate sul settore

turistico, pensate per supportare gli operatori nell'ottimizzare processi, gestire prenotazioni e servizi, migliorare le operazioni interne e l'esperienza dei clienti.

- **Infografiche "Come va il turismo in Italia":** rappresentazioni che descrivono l'andamento del comparto turistico e il posizionamento dell'Italia anche rispetto ai principali competitor EU attraverso indicatori di monitoraggio della domanda e dell'offerta turistica.
- **Dashboard "Il turismo in Italia":** visualizzazione dinamica dei principali dati aggiornati del settore turistico.
- **Modello predittivo:** strumento per supportare la previsione delle presenze turistiche, con dati aggiornati mensilmente da fonti ufficiali.
- **Corsi di formazione - piattaforma Academy.it:** oltre 120 corsi online asincroni su digital marketing, accoglienza, customer experience, turismo esperienziale, gestione, soft skills, lingue, food & beverage, housekeeping, sostenibilità, salute e sicurezza, con moduli dedicati alla formazione delle guide turistiche.
- **ESG:** strumento per valutare digitalizzazione e sostenibilità, con report dettagliati e attestati di performance.
- **Assistenza operator:** supporto qualificato via telefono e-mail in tutte le fasi di interazione con TDH e Portale Operatori.
- **Agenti conversazionali:** la Direzione ha avviato le attività per l'ideazione, lo sviluppo e l'implementazione di chatbot basati su intelligenza artificiale, finalizzati a migliorare l'esperienza utente sul sito italia.it e sul Portale Operatori, agevolando l'esplorazione dei contenuti da parte dei turisti e supportando l'accesso e l'utilizzo dei servizi digitali da parte degli operatori accreditati.
- **Nomenclatura Ateco 2025:** a seguito dell'entrata in vigore della nuova nomenclatura ATECO 2025 a partire da aprile 2025, si sono resi necessari alcuni interventi tecnici per consentire l'adeguamento dei flussi dati alla nuova codifica.

Obiettivo operativo: Presidio sull'attuazione degli interventi PNRR; coordinamento delle procedure gestionali; coordinamento della gestione finanziaria; adozione di iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico

Nel corso del 2025 è stato revisionato il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del turismo quale Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso un lungo lavoro di interlocuzione con i Soggetti attuatori, le Autorità di Coordinamento della Presidenza del Consiglio e del MEF; in particolare, si è lavorato affinché la nuova versione del Si.Ge.Co. fosse pienamente aderente alle direttive pervenute dall'IG PNRR nonché coerente con i principi gestionali provenienti dalla CE e, soprattutto, pienamente rispondente alle osservazioni pervenute sin dal 2022 dall'Organismo Indipendente di Audit del MEF. Il SIGECO così revisionato è stato adottato il 27 novembre 2025, prot. 267646, e trasmesso il 28 novembre 2025 con nota dell'Ufficio di coordinamento della gestione n. 268094.

Al fine di assicurare un presidio efficace dell'avanzamento finanziario degli interventi di competenza, soprattutto in relazione alle necessità informative connesse alla revisione del PNRR, sono stati realizzati Report mensili sull'avanzamento finanziario degli interventi PNRR di competenza del Ministero del turismo.

Ogni Report contiene informazioni relative alla dotazione PNRR, alle richieste di erogazioni, alle anticipazioni e ai rimborsi/quote intermedi, alle spese, alle disponibilità in contabilità speciale, alle obbligazioni; tutti i dati contengono anche le variazioni percentuali su base mensile.

A supporto dei Report, inoltre, sono stati realizzati dei cruscotti di presidio dell'avanzamento finanziario su base settimanale in cui sono riportati, per ogni investimento, i dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti, ai trasferimenti che il Ministero ha ottenuto dall'Ispettorato PNRR del MEF-RGS, ai trasferimenti che l'Ufficio di coordinamento della gestione, nelle sue funzioni di coordinamento della gestione finanziaria, ha autorizzato e disposto a favore dei Soggetti Attuatori, alle spese sostenute dai Soggetti Attuatori.

Per ognuno di questi dati sono evidenziate anche le variazioni settimanali.

Inoltre, fra le misure finalizzate alla prevenzione e repressione di frodi e altri illeciti nell'ambito del PNRR, è stato sviluppato e implementato il "Registro delle Segnalazioni degli Organismi di Controllo Esterno" progettato dall'Ispettorato Generale PNRR unitamente al Comitato Nazionale Lotta Antifrode (COLAF) presso il Dipartimento per gli affari Europei della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Ufficio di coordinamento della gestione gestisce il Registro compilando, oltre alle macroaree dedicate all'inserimento dei dati generali dell'intervento e alla descrizione dell'irregolarità contestata dagli Organismi Segnalanti, il campo di sintesi relativo agli esiti dei propri controlli di competenza, cui fa seguito un riscontro che l'Amministrazione deve trasmettere al segnalante.

Obiettivo operativo: Monitoraggio sull'attuazione degli interventi

Nel corso del 2025 sono stati caricati su piattaforma ReGiS tutti i *Report di Avanzamento M&T* richiesti corredati dalle evidenze documentali secondo le istruzioni fornite dall'IGPNRR e utilizzando le apposite funzionalità ReGiS.

Nello specifico:

- Target M1C3-27 (post-assessment): data caricamento su piattaforma ReGiS: 20/06/2025;
- Target M1C3-28 (avanzamento): data caricamento su piattaforma ReGiS: 07/10/2025;
- Target M1C3-34 (avanzamento): data caricamento su piattaforma ReGiS: 07/10/2025;
- Target M1C3-9bis: data caricamento su piattaforma ReGiS: 15/12/2025;
- Target M1C3-28: data caricamento su piattaforma ReGiS: 18/12/2025;
- Target M1C3-32: data caricamento su piattaforma ReGiS: 18/12/2025;
- Target M1C3-33: data caricamento su piattaforma ReGiS: 18/12/2025.

La trasmissione dei dati di avanzamento è avvenuta come di consueto attraverso la procedura c.d. di "validazione" dei dati, effettuata con la relativa funzionalità del sistema ReGiS con cadenza mensile. Il sistema notifica all'IGPNRR la conclusione delle operazioni di validazione da parte dell'Ufficio di monitoraggio, che procede con le attività di competenza.

Al fine di supportare i Soggetti Attuatori nelle loro attività in ReGiS volte alla correzione di errori/incongruenze e all'integrazione di dati mancanti, sono state effettuate a sistema con cadenza mensile ulteriori operazioni di verifica (pre-validazione), i cui esiti sono stati trasmessi ai Soggetti Attuatori, indicando nel dettaglio le operazioni da effettuare per risolvere i problemi emersi.

Inoltre, alla luce degli sviluppi che hanno interessato la piattaforma ReGiS nel 2025, in particolare riguardo alle verifiche automatiche impostate dall'IG PNRR, sono stati svolti incontri con i Soggetti Attuatori in particolare del programma Caput Mundi per illustrare le modalità corrette e le soluzioni più opportune nel caricamento dei dati e della documentazione.

Con particolare riferimento ai dati di realizzazione fisica, come di consueto, nel luglio 2025 sono stati aggiornati i valori degli indicatori *target* e *comuni*, coordinandosi con l'ufficio competente della RGS - UDM NG-EU.

Obiettivo operativo: Verifica regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di Milestone e Target

Nel corso dell'anno 2025, l'attività di rendicontazione e controllo si è svolta in continuità con le azioni di carattere programmatico e attuativo già avviate nell'ambito degli interventi PNRR.

Sotto il profilo programmatico, l'attività ha riguardato, in via preliminare, l'aggiornamento, per la parte di competenza, del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del Turismo (Si.Ge.Co. – Versione 3.0 del 27 novembre 2025).

Le nuove disposizioni operative hanno comportato, oltre all'approfondimento delle modalità di svolgimento dei controlli di competenza dell'Unità di Missione e dei Soggetti attuatori, anche la revisione delle checklist di controllo per la rendicontazione della spesa, specificamente predisposte per ciascuna Misura e allegate al Si.Ge.Co. e ai manuali operativi.

In coerenza con quanto stabilito dall'Annex CID dell'8 luglio 2021 e ss.mm.ii. e dagli Operational Arrangements del 22 dicembre 2021 e ss.mm.ii., in occasione della nona rata di pagamento alla Commissione europea sono stati conclusi con esito positivo i controlli finalizzati ad accertare il soddisfacente conseguimento dei seguenti obiettivi di performance:

- M1C3-9BIS: “Registrazione di almeno 35.000 operatori turistici nell'hub (possono essere inclusi, tra gli altri, alberghi, tour operator e imprese quali definite dai codici ATECO 55.00.00, 56.00.00, 79.00.00 o altre strutture appartenenti al settore). Gli operatori turistici registrati nel polo del turismo digitale possono accedere ai seguenti servizi:
 - Servizi di comunicazione destinati agli operatori turistici per la promozione dell'offerta;
 - Strumenti di analisi dei dati e modelli predittivi a sostegno di processi decisionali basati sui dati;
 - Attività formative di upskilling e reskilling;
 - Servizi destinati alle PMI del settore turistico per sostenere l'innovazione”;
- M1C3-32: “Invio ad almeno 1000 imprese della lettera di esito recante concessione della garanzia”;
- M1C3-33: “Sottoscrizione di convenzioni di finanziamento aventi valore giuridico per il sostegno di almeno 300 imprese tramite il Fondo Rotativo”;
- M1C3-28: “Adozione di decreto o decreti di attribuzione del credito d'imposta e/o della sovvenzione in favore di almeno 2.700 imprese che abbiano effettuato investimenti in infrastrutture e/o servizi, come comprovato dal ricevimento della richiesta di erogazione”.

Per ciascuno dei suddetti Milestone e Target, l'Ufficio ha predisposto e trasmesso complessivamente n. 4 checklist di verifica M&T e n. 4 verbali di controllo.

Da ultimo, con riferimento ai controlli amministrativo-contabili, nel corso dell'anno 2025 sono stati approvati n. 9 rendiconti di progetto, di cui 6 afferenti alla Misura M1C3-4.1 "Hub del Turismo Digitale" e 3 alla linea di finanziamento M1C3-4.3.1 "Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation".

Tra i controlli posti in essere in sede di Rendiconti di misura, particolare attenzione è stata posta al conflitto di interessi e al doppio finanziamento, le cui verifiche sono state svolte a livello sia formale che sostanziale tramite l'estrazione di dati dalle piattaforme PIAF ed ARACHNE.

Nel corso del 2025, è stato dato riscontro alle richieste di chiarimenti e di integrazione documentale avanzate da diversi organismi di audit esterni per la verifica sostanziale degli obiettivi raggiunti.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: "Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Coordinamento delle attività di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e monitoraggio dei cronoprogrammi di realizzazione dei progetti</i>	100%
<i>Attività connesse alla disciplina dell'esercizio della professione, dell'aggiornamento e della specializzazione, nonché allo svolgimento periodico degli esami abilitativi e degli altri adempimenti previsti</i>	100%
<i>Istituzione dell'elenco nazionale delle guide turistiche</i>	100%
<i>Attuazione del progetto Caput Mundi – Next generation EU per grandi eventi turistici</i>	100%

<i>Attuazione degli investimenti relativi al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche</i>	100%
<i>Realizzazione, sviluppo e gestione del portale del turismo digitale, del sito italia.it e il connesso impiego dell'intelligenza artificiale</i>	100%
<i>Presidio sull'attuazione degli interventi PNRR; coordinamento delle procedure gestionali; coordinamento della gestione finanziaria; adozione di iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico</i>	100%
<i>Monitoraggio sull'attuazione degli interventi</i>	100%
<i>Verifica regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di Milestone e Target</i>	100%
<i>Punteggio totale</i>	100%

4. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MINISTERO

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero del Turismo ha definito le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza per l'anno 2025 nell'ambito della sotto-sezione 2.3 del PIAO 2025 - 2027, agendo in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l'Azione amministrativa 2025, la quale individua, tra le priorità politiche e gli obiettivi strategici, la *“Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e programmazione delle attività volte ad incrementare il grado di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027”*.

4.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 14: “Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza”

Obiettivo operativo: Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e programmazione delle attività volte ad incrementare il grado di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027

Nella sotto-sezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2025-2027 sono individuate, tra l'altro, le misure di carattere generale e specifico di prevenzione della corruzione per un totale di 26 misure.

Come si rileva dal documento, quattro di queste misure (M1, M2, M3 e M4) si applicano a tutti gli Uffici del Ministero. La misura M1 (mappatura dei processi) è prodromica alle misure M2, M3 e M4.

Si tratta di misure di prevenzione già indicate nel PIAO precedente ma non attuate nel corso del 2024 a causa della riorganizzazione del Ministero e della carenza di personale come indicato dal RPCT nella relazione annuale del 2024 pubblicata il 31/1/2025.

Invero il PIAO prevede la revisione delle già adottate misure M1, M2, M3 e M4 dovuta proprio alla riorganizzazione del Dicastero operata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023 n. 177 e con D.M. di natura non regolamentare adottato in data 20/9/2024, pubblicato in data 4/12/2024 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 284 ed entrato in vigore in data 19/12/2024, ragione per cui nel 2024 non è stato possibile dare attuazione alle citate misure di prevenzione.

Nonostante la carenza di personale gli Uffici hanno attuato le misure di competenza ad eccezione di n. 2 misure: la misura M18 e la misura M19.

La misura M18 (avente ad oggetto l'attivazione della funzione e

implementazione applicativo informatico per il controllo di gestione) è stata, a seguito del monitoraggio sull'attuazione delle misure, oggetto di ripianificazione da parte del Ministro, con nota prot. n. 249311 del 10/10/2025, per allineare la predetta misura all'obiettivo del piano della performance "Atto attuativo del controllo di gestione: mappatura di due processi pilota", previsto nella sottosezione performance del PIAO.

Pertanto, la misura M18 è stata attuata, nei termini, solo nella parte in cui prevede l'adozione dell'atto organizzativo rinviando al 2026 la programmazione dell'acquisto e dell'operatività dell'applicativo informatico.

In riferimento alla misura M-19 ("Implementazione di un sistema documentale informatizzato del Ministero per la gestione e conservazione dei documenti anche in ottica di protezione dei dati personali), alla data del 31/12/2025, non è stato ancora adottato il Manuale di gestione documentale. Il Manuale è stato predisposto, ma risulta in fase di revisione alla luce del cambio del software gestionale e del differente assetto organizzativo per UOR individuato dai vertici amministrativi del Dicastero.

La misura M19 è una misura molto complessa che presuppone la nomina del "Responsabile della Gestione documentale e della conservazione" e la collaborazione di altre figure.

Con decreto prot. n. 276480 del 18/12/2025 si è provveduto alla nomina del responsabile della gestione documentale nonché all'individuazione delle strutture organizzative del sistema di protocollo, gestione e conservazione documentale.

Per quanto riguarda l'adempimento agli obblighi di trasparenza, nella sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2025-2027 è prevista la fase di monitoraggio, per verificare il corretto e tempestivo adempimento agli obblighi di pubblicazione stabiliti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dalle disposizioni ANAC in materia, con particolare riguardo alla delibera n. 1310/2016. Tale monitoraggio è stato regolarmente espletato e gli esiti hanno consentito alle varie strutture del Dicastero di provvedere all'aggiornamento tempestivo delle pubblicazioni nelle sezioni di competenza. L'OIV ha provveduto ad effettuare l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio e il successivo monitoraggio al 30 novembre 2025 ([Organismo Indipendente di Valutazione \(Ministeroturismo.gov.it\)](#)), ai sensi della delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025.

Si rileva che nell'anno 2025, non è alcuna istanza di accesso civico semplice (Art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013) come risulta dalla relazione del RPCT pubblicata il 26/1/2026.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: "Produzione di informazioni statistiche di settore"	
Obiettivo Operativo	Punteggio Finale
<i>Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e programmazione delle attività volte ad incrementare il grado di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027</i>	100%
Punteggio totale	100%

5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA

OBIETTIVO STRATEGICO N.1	Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Esame, condivisione e coordinamento, sotto il profilo procedimentale e provvedimentale, delle attività di ogni direzione generale, degli investimenti e degli interventi di innovazione per la valorizzazione dell'offerta turistica, della comunicazione, della gestione unificata della spesa e dell'affidamento di beni e servizi	Conseguimento degli obiettivi strategici assegnati alle unità dirigenziali	CDR 2	95%	95%
Programmazione strategica e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali e del piano integrato di attività e organizzazione.				
OBIETTIVO STRATEGICO N.2	Potenziamento della capacità amministrativa			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile Descrizione	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Supporto alla definizione della politica finanziaria del Ministero del turismo	Gestione della programmazione economico-finanziaria e delle fasi del ciclo di bilancio	CDR 2	95%	95%
Analisi, valutazione e revisione della spesa	Raggiungimento obiettivi di risparmio di spesa di cui all'allegato 1 del D.p.c.m. 7 agosto 2023	CDR 2	Realizzazione obiettivo	Obiettivo realizzato
	Rispetto Indice di	CDR 2	≤ 30 giorni	≤ 30 giorni

Relazione sulla Performance 2025

Riduzione dei tempi di pagamento	Tempestività dei Pagamenti (ITP) - elaborato mediante la PCC della RGS	CDR 3	≤ 30 giorni	≤ 30 giorni
		CDR 6	≤ 30 giorni	≤ 30 giorni
		CDR 7	≤ 30 giorni	≤ 30 giorni
		CDR 8	≤ 30 giorni	≤ 30 giorni
	Riduzione del debito commerciale residuo	CDR 3	- 10%	- 10%
		CDR 6	- 10%	- 10%
		CDR 7	- 10%	- 10%
		CDR 8	- 10%	- 10%
Cura delle relazioni sindacali e gestione dei fondi per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti e del FRD per il personale delle aree	Definizione accordi sindacali	CDR 3	90%	100%
Adozione degli atti amministrativi di gestione del trattamento giuridico del personale	Gestione del trattamento giuridico del personale	CDR 3	100%	100%
Redazione dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PIAO	Adozione dei documenti di programmazione strategico-gestionale Aggiornamento delle sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione	CDR 3	100%	100%
Attività istruttoria di gestione processuale ed extraprocessuale dei contenziosi	Misura dell'attività istruttoria e di gestione processuale ed extraprocessuale dei contenziosi	CDR 3	100%	100%
Acquisto di beni e servizi strumentali alle esigenze dell'amministrazione e cura della gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità	Acquisto di beni e servizi e cura della gestione unificata	CDR 6	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito
Attività relative al controllo di gestione	Studio pilota su 2 processi	CDR 6	Svolgimento attività	Attività svolta

Relazione sulla Performance 2025

Acquisto di beni e servizi per lae materia di pertinenza	Gestione delle procedure di acquisto di competenza	CDR 8	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito
Definizione e gestione del trattamento economico e retributivo del personale del Ministero	Gestione del trattamento economico del personale	CDR 8	100%	100%
OBIETTIVO STRATEGICO N.3	Rafforzamento e sviluppo del capitale umano			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Potenziamento dell'apprendimento delle competenze trasversali e di base, nonché sui temi dell'etica pubblica, della trasparenza e dell'anticorruzione	Partecipazione ai corsi di formazione	CDR 3	50%	80%
Programmazione del fabbisogno del personale	Realizzazione del Piano triennale dei fabbisogni	CDR 3	100%	100%
Attuazione delle politiche per le pari opportunità, il benessere del personale e le iniziative di contrasto al fenomeno del mobbing	Erogazione di benefici e sussidi al personale	CDR 3	100%	100%
Svolgimento delle prove concorsuali, anche avvalendosi di istituti specializzati, e conseguente reclutamento del personale da inserire nei ruoli del Ministero	Gestione delle fasi concorsuali avviate	CDR 3	95%	100%
Avvio e completamento delle procedure di interpello per gli incarichi dirigenziali generali e non generali, e quelle del reclutamento del personale in mobilità	Termine/avvio delle procedure	CDR 3	100%	100%
OBIETTIVO STRATEGICO N.12	Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato

Relazione sulla Performance 2025

				raggiunto
Pianificazione, progettazione, sviluppo, coordinamento e gestione dell'infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi	Conduzione applicativa dell'intera infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi	CDR 8	90%	90%
Indirizzo, sviluppo e gestione tecnica del sito istituzionale, della rete internet e dei social	Gestione del sito istituzionale, della rete intranet e dei social	CDR 8	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito
OBIETTIVO STRATEGICO N.4	Diffusione di una strategia multilivello per il settore			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al piano strategico di sviluppo del turismo	Grado di attuazione e contestuale aggiornamento	CDR 2	90%	90%
Elaborazione, aggiornamento e attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo, in raccordo con le regioni e le province autonome	Elaborazione, aggiornamento e attuazione del PST	CDR 7	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito
OBIETTIVO STRATEGICO N.5	Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Coordinamento delle attività in ambito internazionale per l'elaborazione delle strategie di promozione e di rilancio del turismo sullo scenario internazionale	Attivazione di strategie di rilancio del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale	CDR 2	90%	90%
OBIETTIVO STRATEGICO N.6	Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto

Relazione sulla Performance 2025

Attuazione di iniziative destinate alla formazione delle professioni turistiche e allo sviluppo delle relative carriere professionali, anche in attuazione del Piano Mattei	Formazione delle professioni turistiche e sviluppo delle relative carriere professionali	CDR 6	100%	100%
OBIETTIVO STRATEGICO N.7	Rafforzamento del modello di Governance			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Vigilanza amministrativa sul Club alpino italiano (CAI), secondo quanto previsto dal rispettivo statuto, e attuazione della Convenzione triennale 2024 - 2027	Controllo, supporto e vigilanza amministrativa e contabile sul CAI	CDR 6	100%	100%
Conclusione e gestione del contratto di servizio, del controllo analogo e delle attività previste dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica nei confronti di Enit S.p.A	Controllo, supporto e vigilanza su ENIT S.p.A.	CDR 7	100%	100%
Pianificazione delle attività, assegnazione e monitoraggio delle direttive pluriennali nei confronti di Enit S.p.A.	Assegnazione delle direttive pluriennali e monitoraggio delle iniziative	CDR 7	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito
OBIETTIVO STRATEGICO N.8	Promozione del sistema turistico dell'Italia			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Gestione della banca dati delle strutture ricettive e delle procedure per l'assegnazione del CIN	Tenuta della banca dati e gestione delle procedure per l'assegnazione del CIN	CDR 6	100%	100%
Gestione della banca dati per l'assistenza e la catalogazione delle	Gestione della banca dati	CDR 6	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito

Relazione sulla Performance 2025

imprese di viaggio e turismo				
OBIETTIVO STRATEGICO N.9	Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Avvio di politiche di investimento, ammodernamento e innovazione dei servizi e delle destinazioni turistiche a favore di Enti operatori, imprese e cittadini, comprese le attività inerenti ai contratti istituzionali di sviluppo per il settore	Conduzione delle politiche di investimento, ammodernamento e innovazione	CDR 7	100%	100%
Gestione degli interventi e dei progetti in favore del settore turistico e ricettivo, sia su fondi nazionali, tra cui in fondo unico nazionale per il turismo, sia in riferimento a programmi cofinanziati dall'Unione europea	Gestione delle procedure amministrative e contabili finalizzate alla liquidazione delle risorse	CDR 7	95%	95%
OBIETTIVO STRATEGICO N.10	Produzione di informazioni statistiche di settore			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Funzionamento dell'Osservatorio nazionale del turismo	Coordinamento informativo statistico e informatico dell'Osservatorio nazionale del turismo	CDR 2	Disponibilità dei dati e delle informazioni	Disponibilità dei dati e delle informazioni
Coordinamento delle rilevazioni statistiche di settore in raccordo con L'Osservatorio nazionale del turismo e le Regioni	Realizzazione delle rilevazioni statistiche di settore in raccordo con l'Osservatorio nazionale del turismo e le Regioni	CDR 8	Disponibilità dei dati e delle informazioni	Disponibilità dei dati e delle informazioni
Elaborazione dei dati statistici ed economici settoriali altamente qualitativi e affidabili, al fine di	Elaborazione dei dati statistici ed economici di settore e sviluppo dati per	CDR 8	100%	100%

Relazione sulla Performance 2025

orientare le politiche e le misure attivate dal Ministero	PSN e ISTAT			
OBIETTIVO STRATEGICO N.11	Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Pianificazione e gestione delle iniziative di comunicazione finalizzate ad affermare l'identità del Ministero del turismo e a consolidare il ruolo istituzionale dello stesso nell'ambito del settore	Realizzazione di iniziative ed eventi di comunicazione	CDR 8	5 iniziative	5 iniziative
OBIETTIVO STRATEGICO N.13	Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Coordinamento delle attività di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e monitoraggio dei cronoprogrammi di realizzazione dei progetti	Coordinamento dei progetti di investimento della Missione 1, Componente C3 "Turismo e Cultura	CDR 2	90%	90%
Attività connesse alla disciplina dell'esercizio della professione, dell'aggiornamento e della specializzazione, nonché allo svolgimento periodico degli esami abilitativi e degli altri adempimenti previsti	Grado di attuazione della riforma della professione di guida turistica	CDR 6	100%	100%
Istituzione dell'elenco nazionale delle guide turistiche	Realizzazione e tenuta dell'elenco nazionale	CDR 6	Conseguimento obiettivo	Obiettivo conseguito
Attuazione del progetto Caput Mundi – Next generation EU per grandi eventi turistici	Grado di attuazione del progetto d'investimento	CDR 7	90%	90%
Attuazione degli investimenti relativi al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche	Grado di attuazione del progetto d'investimento	CDR 7	90%	90%

Relazione sulla Performance 2025

Realizzazione, sviluppo e gestione del portale del turismo digitale, del sito italia.it e il connesso impiego dell'intelligenza artificiale	Grado di attuazione del progetto d'investimento	CDR 8	100%	100%
Presidio sull'attuazione degli interventi PNRR; coordinamento delle procedure gestionali; coordinamento della gestione finanziaria; adozione di iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico	Coordinamento dell'attuazione degli interventi	CDR 2	90%	90%
Monitoraggio sull'attuazione degli interventi	Monitoraggio del grado di avanzamento delle misure	CDR 2	90%	90%
Verifica regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di Milestone e Target	Verifica regolarità delle procedure	CDR 2	90%	90%
OBIETTIVO STRATEGICO N.14	Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza			
Obiettivo operativo	Descrizione	CDR Responsabile	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e programmazione delle attività volte ad incrementare il grado di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027	Aggiornamento e applicazione delle misure previste dalla sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del PIAO	CDR 2	100%	100%
		CDR 3	100%	100%
		CDR 6	100%	100%
		CDR 7	100%	100%
		CDR 8	100%	100%

6. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Nella Relazione annuale sulla *performance*, strettamente connesso alla rendicontazione dei risultati raggiunti da parte delle pubbliche Amministrazioni è il tema della valutazione della performance individuale.

Gli esiti della predetta valutazione, infatti, devono essere determinati, a valle dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, e restituire, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009, risultanze coerenti rispetto alle rilevazioni della performance organizzativa riportate nella Relazione.

Come anticipato in premessa, il Ministero, ai fini della determinazione degli esiti della valutazione individuale, ha applicato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con il Decreto del Ministro del Turismo del 21 febbraio 2023, n. 3508 e validato dall'OIV con parere del 23 febbraio 2023.

Il Sistema di cui sopra prevede in particolare che la valutazione individuale dei dirigenti sia articolata in due fattori di valutazione:

- 1) Obiettivi individuali attribuiti in ragione delle specifiche competenze, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l'azione amministrativa 2025.
- 2) Comportamenti organizzativi declinati in tre ambiti di valutazione:
 - Analisi e soluzione dei problemi;
 - Gestione delle risorse e dell'organizzazione nel suo complesso;
 - Leadership e capacità relazionali.

In coerenza con tale impostazione, l'Organismo di Valutazione della performance monocratico del Ministero, nominato con Decreto prot. n° 166838 del 21/05/2025, ha acquisito dal Segretario Generale e dai Direttori Generali, le rispettive relazioni sulle attività svolte nel 2025 e le relative autovalutazioni sugli elementi comportamentali.

Le relazioni dei dirigenti apicali hanno esaustivamente illustrato i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione, in modo tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dal Ministero nel suo complesso, in relazione alle priorità politiche e ai susseguenti indirizzi programmatici uniformati alla *mission* del Ministero del turismo e agli obiettivi assegnati dal Ministro con la Direttiva generale per l'azione amministrativa anno 2025, adottata con prot. n. 56870 del 31/1/2025, registrata alla Corte dei conti il 18/2/2025 al n. 199, opportunamente integrati sulla base delle ulteriori attività di rilievo svolte nel corso dei primi mesi di operatività e di cui si è ritenuto fornire evidenza nel presente documento.

La proposta di valutazione formulata dall'OIV, acquisita dal Ministro, è stata successivamente formalizzata quale valutazione dei dirigenti apicali relativa

all'anno 2025.

A corollario dell'espletamento delle valutazioni dei Dirigenti apicali, gli stessi hanno espresso le valutazioni di competenza in ordine alla performance dei dirigenti responsabili degli Uffici di II livello e del personale non dirigente.

Per il 2025 sono state concluse tutte le procedure di valutazione per tutti i valutati (dirigenti e dipendenti) con la consegna di tutte le Schede, tramite colloquio valutatore-valutato.